UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

RELAZIONE AL RENDICONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

INDICE

Premessa	pag.	3
Il bilancio in breve: analisi delle principali dinamiche di gestione	pag.	18
Composizione della spesa per le risorse umane	pag.	26
Relazione tecnica	pag.	45

PREMESSA

Il documento presentato in questa sede, di accompagnamento al rendiconto consuntivo 2014, intende, non solo esplicitare la composizione delle principali voci di entrata e spesa esposte nel documento di bilancio, ma si pone anche l'obiettivo di comprendere gli elementi caratterizzanti la gestione 2014 e determinanti il risultato finale, anche osservandone l'evoluzione nel tempo.

Pare opportuno evidenziare sin dalle premesse di questo documento che la gestione 2014 chiude con un positivo risultato di amministrazione complessivo di circa 300 milioni di euro, di cui circa 32,7 milioni pienamente disponibili, così sinteticamente riassunto:

Fondo cassa iniziale	€ 200.316.809,69
Riscossioni	€ 611.642.215,76
Pagamenti	€ 586.771.005,46
Fondo cassa finale	€ 225.188.019,99
Somme rimaste da riscuotere	€ 122.946.134,81
Somme rimaste da pagare	€ 48.144.379,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**€ 299.989.775,58**

Le determinanti di tale risultato saranno analizzate nelle pagine che seguono.

Allo scopo, il documento si compone di una prima parte dedicata all'analisi dei principali comparti di entrata e di spesa, nella quale il bilancio finanziario, strutturato in capitoli, viene riclassificato in aggregati più significativi per comprendere le aree d'impiego delle risorse ed il risultato finale. Una sorta di "chiave di lettura" sintetica e più agevole per comprendere la gestione svoltasi. Una seconda parte è dedicata al comparto più importante della nostra struttura della spesa, quello delle risorse umane, mentre l'ultima parte costituisce la relazione tecnica in senso stretto per categorie e capitoli del bilancio finanziario.

Al documento di bilancio è altresì allegato il prospetto dei dati SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici, disciplinato dall'art. 14 della legge 196/2009) che riassume il complesso delle operazioni dell'Amministrazione, dei Dipartimenti e delle Aziende, integrati nel Bilancio unico, riclassificate con un'ulteriore codificazione rispetto alle categorie capitolo del bilancio finanziario e secondo un piano dei conti definito da apposito decreto del Ministero dell'Economia. Si ricorda che, ai sensi del D.M. 23.12.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tale documento è obbligatorio ai fini dell'approvazione del conto consuntivo.

Il bilancio presentato in questa sede è redatto in termini finanziari di competenza avendo l'Ateneo procrastinato, come altri, l'applicazione della legge di riforma (D.Lgs. 18/2012) in attesa della completa emanazione dei decreti attuativi relativi. Relativamente a quest'ultimo punto si ricorda che il nuovo impianto contabile disciplinato dalla norma prevede l'introduzione di un budget economico unico d'Ateneo autorizzatorio (annuale e triennale) in luogo del bilancio di previsione finanziario che permane in veste non autorizzatoria, e conseguentemente la predisposizione di un bilancio di esercizio economico patrimoniale in luogo del rendiconto finanziario che comunque anch'esso permane in veste non autorizzatoria, oltre alla predisposizione di un rendiconto finanziario redatto in logica economica (cash flow di liquidità).

Un cambiamento radicale, dunque, del sistema contabile e degli strumenti di comunicazione economico finanziaria.

A tale riguardo è opportuno precisare che la tempistica di attuazione disposta dalla norma, 1° gennaio 2014, è stata a suo tempo prorogata dal legislatore con D.L. 150/2013, convertito dalla legge 15/2014, al 1° gennaio 2015, considerati anche i notevoli ritardi da parte del legislatore nell'emanazione dei relativi decreti attuativi disciplinanti i principi contabili, il piano dei conti e gli schemi di bilancio, necessari al fine di armonizzare i sistemi contabili degli Atenei a livello nazionale. Ad oggi permane ancora l'assenza dei decreti attuativi disciplinanti gli schemi di budget economico e degli investimenti che sostituiranno l'attuale bilancio finanziario autorizzatorio, oltre al "Manuale operativo" da redigersi a cura del Ministero.

A tale riguardo è bene precisare che, malgrado la non completa attuazione della legge di Riforma, il sistema delle Università statali sta gradualmente completando il passaggio al nuovo sistema contabile. Anche al nostro interno, nel corso dell'anno corrente, sono in corso, seppure non ancora formalizzate, importanti riflessioni che riguardano non solo la fattibilità tecnica del passaggio, considerati gli strumenti gestionali in uso, ma anche gli aspetti organizzativi del sistema contabile nel loro complesso che presuppongono un'analisi ad ampio spettro rispetto a funzioni, processi e sistema delle responsabilità, valutazioni complesse, quindi, di architettura del sistema, che rendono realisticamente perseguibile tale traguardo non prima del 1° gennaio 2017.

Come già detto, il bilancio 2014 chiude con un positivo risultato che è conseguenza di scelte assunte con attenzione e rigore nella determinazione dei valori economici previsionali, preludendo già in quella sede alla possibile determinazione di avanzi, principale e naturale fonte di finanziamento dei piani di investimento, alternativa, in tutto o almeno in parte, all'indebitamento, anche e soprattutto avuto riguardo ad un quadro di esigenze da finanziare, non da ultimo la messa

in sicurezza di tutte le nostre sedi universitarie, ben superiore rispetto alle risorse oggi disponibili, e non potendo comunque far a meno di considerare una situazione di contesto generale del Paese in cui permangono alcuni segnali di crisi che preludono comunque ad una "continuità", anche enunciata da parte dell'interlocutore politico, nel percorso di risanamento dei conti pubblici e dei tagli alla spesa.

UNO SGUARDO AL CONTESTO

L'arco temporale in cui si è svolta la programmazione e la gestione 2014 è stato ancora una volta caratterizzato da una forte instabilità politica che ha visto a febbraio dello scorso anno l'insediamento di un nuovo Governo ed, ancora una volta, il cambio degli interlocutori istituzionali anche per il sistema universitario.

Le indicazioni programmatiche per il Paese enunciate dal nuovo Esecutivo sin dal suo insediamento si sono prioritariamente focalizzate, come noto, sull'imprimere una forte accelerazione al processo di riforma strutturale dell'economia per una ripresa sostenibile della crescita e dell'occupazione dopo una fase recessiva perdurante dal 2011, anche considerando un allentamento dell'austherity tout court confermato peraltro dallo slittamento dell'obiettivo del pareggio di bilancio al 2016.

Il piano di riforme strutturali, enunciato ed in corso di attuazione, interviene sul sistema politico istituzionale, sull'economia e sul lavoro, potendo contare oggi sui miglioramenti dei saldi conseguiti a seguito dei notevoli sforzi intrapresi negli anni precedenti dal Paese.

Nella consapevolezza della necessità comunque di proseguire anche se in modo più graduale su un percorso di progressivo risanamento dei conti pubblici coniugando il rigore finanziario con l'adozione di interventi volti al sostegno della crescita economica, diversi provvedimenti hanno riguardato anche il sistema universitario, sia come componente indistinta del settore pubblico allargato, sia come settore "speciale".

Hanno certamente riguardato le Università come componente indifferenziata del sistema pubblico i diversi provvedimenti "emergenziali" attuativi del processo di riduzione e revisione della spesa pubblica, provvedimenti che vanno dai blocchi retributivi del pubblico impiego a limitazioni tout court di alcune voci di spesa, che costituiscono in gran parte proroghe o continuità di vigenza di norme di passate legislature.

In particolare, la legge di stabilità per il 2014, presentata dal precedente Esecutivo Letta, ha sostanzialmente riaffermato le vecchie linee di contenimento della spesa pubblica con particolare

riguardo a quelle relative al costo del lavoro del pubblico impiego basate sui blocchi retributivi e sul blocco della contrattazione collettiva (D.L. 78/2010 prorogato dall'art. 16 comma 1 del D.L. 98/2011), blocchi che permangono dal 2011, oltre alle limitazioni sul turn over (art. 66 del D.L. 112/2008 e successive modifiche e integrazioni). In aggiunta, il permanere dei tagli lineari su alcune voci di spesa corrente (missioni, formazione, autovetture, mobili e arredi e pubblicità) ed il conseguente versamento al bilancio dello Stato, versamenti che costituiscono ormai, di fatto, una sorta di tassazione annuale sul FFO (1,2 milioni di euro per il nostro Ateneo).

Una proliferazione normativa, dunque, stratificatasi nel tempo, che vede le Università, ma non solo, soffocate dalla burocrazia e dagli adempimenti, e che, come ampiamente sostenuto in molte sedi istituzionali, tende a configgere con l'enunciato percorso di modernizzazione della P.A. e semplificazione, posto tra le azioni fondamentali per la crescita.

Relativamente agli interventi che hanno riguardato esclusivamente il sistema universitario, si ricorda che la stessa legge di stabilità per il 2014 ha rifinanziato il sistema universitario con un incremento di 150 milioni di euro del FFO per il 2014, con ciò riconducendolo, sostanzialmente, ai livelli del 2013.

Si ricorda inoltre che a partire dall'anno 2014, in attuazione dell'art. 60 del D.L. 69/2013 e ai fini di una "semplificazione" del sistema di finanziamento delle Università, nel FFO di cui all'art. 5 della L. 537/93 sono venute a confluire le risorse destinate alla "Programmazione triennale del sistema universitario", al "Fondo Giovani" e al fondo per le borse di studio post lauream, interventi prima finanziati a parte.

In attuazione della sopra citata legge, sul finire del 2014, con successivi decreti ministeriali, sono state definite le finalità ed i criteri di riparto del FFO e degli ulteriori interventi in esso confluiti e conseguentemente sono state disposte le assegnazioni alle Università.

Relativamente ai criteri e alle modalità di riparto del FFO 2014, gli innovati criteri del costo standard a superamento della "spesa storica" e l'accresciuta premialità nell'attribuzione delle risorse hanno rappresentato certamente un "traguardo" lungo il percorso di rilancio del sistema universitario fondato sulla "trasparenza, valutazione e merito", da più parti sempre evocato quale elemento determinante la soluzione di carenze e inefficienze ventennali del sistema.

Rimane ancora irrisolto il nodo del finanziamento complessivo del sistema, di un finanziamento credibile, nel tempo, per sostenere questo percorso.

Occorre evidenziare come gli interventi disposti da manovre finanziarie sulle Università quale componente indistinta e indifferenziata del sistema pubblico tendono spesso a non coagularsi

coerentemente con altri interventi disposti sulle stesse Università quale componente "speciale", Università cui peraltro "la politica" fa affidamento per costruire le premesse di una crescita economica sostenuta e duratura. Non esiste interlocutore politico negli ultimi anni che non abbia enunciato l'impegno di investire nel sistema universitario considerandolo "motore per la crescita e per la soluzione di una parte dei problemi del Paese".

Due percorsi normativi dunque che a volte configgono perché ispirati da obiettivi diversi: da un lato la riduzione della spesa pubblica tout court, dall'altro la volontà di costruire un sistema dell'istruzione superiore di qualità ed adeguato agli standard europei.

Un esempio è rappresentato dal recente decreto ministeriale "Requisiti di accreditamento dei corsi di studio" (D.M. 194 del 27.03.2015) che ha disposto un temporaneo alleggerimento degli standard di qualità inerenti agli indicatori relativi alla docenza minima dei corsi di studio, prevista dal precedente D.M. 47/2013, "..in considerazione del periodo di vigenza delle limitazioni del turn over" (A.A. 2017/2018).

Vale la pena osservare, anche avuto riguardo ad un orizzonte temporale più ampio, che l'attuale finanziamento del sistema dell'istruzione superiore (6,5-6,7 miliardi di euro negli ultimi anni, circa il 20% in meno rispetto al 2009) concorre direttamente a partecipare al contenimento/congelamento della spesa pubblica, in aggiunta ai tagli di spesa lineari sopra evidenziati disposti sulle risorse poi effettivamente assegnate, in quanto il livello di tale finanziamento è forzatamente bloccato e "contenuto" ex lege dai limiti assunzionali disposti dal D.L. 112/2008, limiti che però, come in questo caso, intervengono ad allentare standard di qualità, individuati dallo stesso sistema pubblico, e che quindi mortificano quel percorso di qualità e rilancio già avviato dagli Atenei.

Ricondurre i diversi interventi legislativi ad un sistema organico e coerente di norme rappresenterebbe già una prima risposta alla volontà di considerare le Università come vera leva strategica per il Paese.

E' stato da più parti considerato apprezzabile l'intervento del nuovo esecutivo ma certo non ancora esaustivo.

Certamente positive le innovazioni introdotte nel riparto del finanziamento pubblico al sistema che tendono, entro il 2018, a superare gli squilibri all'interno del sistema basati sul meccanismo della spesa storica incrementale, innovazioni che sono anche funzionali ad una riqualificazione della spesa pubblica che è alla base delle più ampie finalità contenute nella "spending review", e più specificatamente un modello di assegnazione che considera a livello nazionale un costo standard di erogazione della didattica che, discutibile o meno che sia il modello, consente

comunque di finanziare equamente Atenei che propongono la medesima offerta formativa, agendo contestualmente con un correttivo di perequazione che prende a riferimento i redditi di riferimento regionali, indicatore indiretto della capacità contributiva. Quest'ultimo meccanismo a conferma del fatto che il finanziamento pubblico al sistema deve basarsi su un corretto equilibrio tra quanto proveniente dalla fiscalità generale (FFO) e quanto dalla fiscalità diretta (contribuzione) stabilendone per quest'ultima, come noto, anche un limite alla crescita a garanzia del nostro sistema di welfare.

E' altrettanto stato valutato positivamente l'incremento, importante, delle risorse premiali legate ai risultati di didattica e ricerca, con l'auspicio però, disatteso nel 2014 relativamente al turn over, che tale valutazione contenga le assegnazioni di risorse tra gli Atenei, in termini finanziari e di turn over, entro valori che non determinino eccessive differenziazioni in un sistema che comunque è pubblico.

Anche la proiezione triennale delle risorse cui gli Atenei possono ora fare affidamento per sviluppare la propria attività programmatoria, da sempre auspicata, è stato un importante elemento di innovazione, pur sempre nella consapevolezza che tale garanzia di stabilità nel tempo è comunque condizionata dalle criticità finanziarie, anche inattese, che possono verificarsi sulla tenuta dei conti pubblici. Vale la pena ricordare al riguardo che dal 2008 il legislatore nazionale, in situazioni emergenziali impreviste che avrebbero avuto pesanti conseguenze sul bilancio dello Stato, non solo è intervenuto in corso d'anno, a gestione e programmi già avviati, ma ha anche adottato misure di taglio alla spesa senza precedenti nella storia degli ultimi anni.

Come dire, il percorso è stato intrapreso lungo le linee a suo tempo tracciate nel cosiddetto "Patto per l'Università" contenuto nel "Documento Muraro" (Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica, 31 luglio 2007) che ha rappresentato una delle più organiche ed esaustive analisi sulle criticità del sistema universitario e sulle auspicabili misure per il suo risanamento: rafforzare l'autonomia e quindi la responsabilità sugli Atenei, garantire la stabilità finanziaria del sistema e potenziare il modello incentivante. Correttamente fu riportato in quel documento che gli Atenei devono subire le conseguenze finanziarie delle proprie autonome decisioni ma non sopportare i costi di decisioni esogene al loro sistema decisionale a meno di misure transitorie ed effettivamente sopportabili dal sistema imposte dalle politiche di risanamento del bilancio pubblico.

Questa perdurante transitorietà che inficia il corretto finanziamento pubblico al sistema è l'elemento ancora mancante di quel percorso di rilancio.

AL NOSTRO INTERNO

Nonostante le criticità di contesto sopra evidenziate, finanziarie e non, i risultati gestionali dell'Ateneo proseguono lungo un percorso di "virtuosità" di bilancio i cui principali elementi determinanti sono rappresentati da:

- una tenuta, ad oggi, delle entrate proprie principalmente rappresentate dalla contribuzione studentesca;
- una dinamica di riduzione del FFO molto meno marcata rispetto al decremento della spesa per il personale;
- una gestione controllata dell'indebitamento;
- fermi restando gli attuali contratti di gestione e la restante parte della struttura della spesa.

Tale virtuosità di bilancio è misurata sia dagli indicatori ministeriali, sia dai risultati finali di Amministrazione.

E' bene evidenziare, proprio avuto riguardo alle determinanti sopra considerate, che il permanere della vigenza della norma sul limite del 20% del rapporto Contribuzione/FFO (D.P.R. 306/1997) e l'obbligatorietà quindi del nostro graduale rientro, solo in parte riconducibile alle politiche dell'Ateneo relativamente al numeratore del rapporto, certamente potrà peggiorare nel tempo tali parametri di performance, ministeriali e di bilancio, ed un'adeguata attenzione andrà posta nell'attività programmatoria relativamente all'evoluzione della spesa di struttura o consolidata con particolare riguardo agli organici e all'indebitamento.

Nel corso del 2014 sono state assunte iniziative progettuali e organizzative in parte avviate nel corso dell'anno ed in parte poste in continuità o discontinuità con scelte precedenti.

Per quanto riguarda le iniziative progettuali collocate nell'ambito degli interventi edilizi, è stata data prosecuzione alle opere contenute nella programmazione 2013-2015 e sono stati in parte avviati gli interventi contemplati nella programmazione 2014-2016, proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14.11.2013 e resa definitivamente operativa a febbraio dello scorso anno decorsi i 60 giorni dalla pubblicazione previsti dalla legge.

La numerosità e complessità degli interventi contemplati in entrambi i piani edilizi, in parte non ancora conclusi o avviati, gli adempimenti burocratici sottesi alla normativa pubblicistica, la sempre maggiore frequenza di interventi imprevisti e non programmati (dalla ridefinizione del progetto di ristrutturazione dell'aula magna alle esalazioni dell'immobile di via Mangiagalli) conseguenza della vetustà di un patrimonio immobiliare in gran parte storico e comunque ampio e

disperso sul territorio, determinano una "fisiologica" dilatazione dei tempi rispetto ai crono programmi e conseguentemente un più lento ciclo d'impiego delle risorse. Queste considerazioni unitamente ad alcune riflessioni che si stanno sviluppando nel corso del corrente anno sui futuri piani di sviluppo edilizio, hanno reso necessario uno slittamento della programmazione edilizia triennale relativamente al piano 2015-2017.

In questo senso è stata anche temporaneamente congelata la scelta in merito all'utilizzo dell'avanzo libero delle gestioni 2012 e 2013 (circa 30 milioni di euro di cui però 21,3 da assegnare al completamento della copertura finanziaria per gli interventi di via Celoria 18) cui dovrà sommarsi anche quello proveniente da questa gestione (32,7 milioni di euro).

Certamente da considerare nell'ambito delle decisioni poste in discontinuità rispetto ad impegni precedentemente assunti, è la rivisitazione del III° Accordo di Programma per Lodi e la conseguente razionalizzazione del valore economico degli interventi a suo tempo programmati, decisione maturata a seguito di un'approfondita analisi e valutazione delle mutate esigenze intervenute nel corso degli anni che ha comportato la riduzione dell'impegno economico dell'Ateneo di circa 17 milioni di euro.

E' stata poi data prosecuzione all'attività regolamentare, anche se con un ritmo rallentato, che evidenzia, da un lato, la difficoltà di ricomporre ad un unicum le molteplici istanze, dall'altro, la necessità di costruire processi decisionali degli Organi più fluidi ed efficienti. Relativamente alle attività svolte al riguardo, si ricorda che è stato rivisto il Regolamento sulle chiamate, si è lavorato alla stesura di linee di indirizzo per l'elaborazione del Regolamento sul Dottorato di ricerca, si è lavorato sul Regolamento per la video sorveglianza e gli accessi e non si è ancora concluso l'iter di definizione dei Regolamenti dei Dipartimenti.

Relativamente agli interventi individuati nell'ambito della programmazione ministeriale 2013-2015, assegnata dal Ministero nell'anno 2014 relativamente alle quote per gli anni 2013 e 2014, è stato delineato il quadro di obiettivi e strategie che dovranno caratterizzare le politiche di sviluppo dell'Ateneo nei prossimi anni, con una decisa attenzione alla valorizzazione del profilo internazionale delle nostre attività didattiche e scientifiche e, non ultimo, delle nostre politiche di reclutamento. Questo anche coerentemente alle politiche e alle linee di indirizzo del sistema nazionale che si sono in particolare esplicitate nei criteri che hanno informato il riparto del FFO.

La scelta di valorizzare la nostra visibilità internazionale, tenuto conto anche dei limiti posti dall'essere un Ateneo generalista, ricondotta all'interno di quattro grandi aree tematiche, ricerca, didattica, servizi agli studenti e internazionalizzazione, si sono incardinate in linee di azione solo

in parte definite. Certamente gli interventi da attuarsi non potranno prescindere da politiche di reclutamento mirate a incrementare la presenza di studiosi vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione ed in particolare di ricercatori vincitori di Progetti ERC e Rita Levi Montalcini, dall'aumento della capacità di attrazione, stabile, di studiosi provenienti dall'estero, dalla maggiore diffusione di percorsi formativi integrati con Università straniere sotto forma di *double degree* e dall'aumento dei corsi erogati, in tutto o in parte, in lingua inglese.

Anche nell'ambito di queste direttrici di sviluppo, si è dato corso all'assegnazione ai Dipartimenti di una parte delle risorse accantonate per la ricerca negli anni 2010-2012 allo scopo di supportare le attività di docenti e ricercatori nella partecipazione a bandi competitivi dell'Unione Europea e al Programma Horizon 2020, unitamente alla realizzazione dell'"Officina Horizon 2020", con personale specializzato volto a fornire servizi di supporto ai gruppi di ricerca dell'Ateneo relativamente alla redazione delle richieste di finanziamento per la partecipazione a bandi europei in tutti i settori disciplinari.

Nell'ambito poi delle politiche per il diritto allo studio, ricordiamo che l'Ateneo ha assunto, per la prima volta, la decisione di garantire la borsa per il diritto allo studio a tutti gli idonei aventi diritto. Un intervento di sostegno al reddito importante, anche dal punto di vista finanziario, volto a riaffermare il diritto garantito a tutti i "meritevoli" di accedere all'istruzione superiore.

Relativamente alla questione da tempo discussa sui finanziamenti per il funzionamento delle attività didattiche dei Dipartimenti, si ricorda che, con l'obiettivo di innovare i criteri in uso allo scopo di rendere le assegnazioni più coerenti rispetto ai costi di erogazione della didattica, il Senato Accademico ha elaborato nel corso del 2014 una proposta di possibili criteri da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nelle more di emanazione dell'atteso decreto ministeriale sul "costo standard per studente in corso" che avrebbe potuto fornire un parametro oggettivo per valorizzare le differenziate esigenze di spesa correlate alle diverse tipologie di corsi di studio, ha assunto la decisione di "congelare"qualsiasi determinazione sull'argomento ed ha ripreso i lavori solo nel corrente anno, dopo appunto l'emanazione del citato decreto avvenuta sul finire del 2014. Tale modello ha tuttavia evidenziato qualche carenza di informazione relativamente alle modalità di individuazione della componente standard di costo di funzionamento per studente, elemento di valutazione, quest'ultimo, che avrebbe potuto certamente consentire di ancorare il modello di distribuzione interna appunto a parametri oggettivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi avviato la discussione su un possibile modello ai fini dell'assegnazione delle risorse entro luglio dell'anno corrente e relativamente all'A.A. 2015/2016, consentendo anche in tal modo ai Dipartimenti di impiegare le risorse nel tempo cumulate e confluite negli avanzi finalizzati dell'esercizio 2014.

Da ultimo, è stato avviato ed è tutt'ora in corso un ripensamento sull'Organizzazione nel suo complesso con l'obiettivo di rispondere in maniera più adeguata ai cambiamenti indotti dal processo di riforma. E' stato presentato nel 2014 un modello di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, non ancora implementato, che dovrà essere completato, nel corso dell'anno corrente, anche avuto riguardo ai Dipartimenti e alle altre strutture gestionali, comunque ricondotte, con la riforma, nell'ambito del bilancio e della gestione "unica", soprattutto per gli aspetti gestionali che più riguardano questa sede.

Dovrà quindi essere individuato un modello organizzativo in grado di coniugare correttamente autonomia e responsabilità. In particolare, proprio relativamente all'individuazione del "sistema delle responsabilità", dovrà scaturire una definizione chiara delle responsabilità che afferiscono alle modalità d'impiego delle risorse rispetto a obiettivi definiti nel quadro dei programmi/attività assegnate (chi decide "cosa si deve fare") e delle responsabilità, gestionali e procedimentali, che afferiscono alle scelte su "come" le cose devono essere fatte in risposta ad obiettivi di economicità ed efficienza nell'impiego delle risorse, responsabilità entrambe che dovranno essere individuate avuto riguardo alle competenze e alle capacità di assumere le scelte e quindi di "sostenere" le correlate responsabilità.

UNO SGUARDO ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL 2014.

Anche in sede di previsione per il 2014, il metodo che ha informato la stesura del bilancio di cui oggi evidenziamo a consuntivo i risultati, si è basato sull'assunto di garantire copertura alla spesa obbligatoria e alla spesa ordinaria e "stabile" con le risorse di entrata altrettanto "stabili" di competenza dell'anno, prudenzialmente stimate, senza il ricorso all'utilizzo di risorse di avanzo, con l'unica eccezione del fondo di riserva. Modalità questa che ha sempre consapevolmente preluso alla formazione di avanzi certi della gestione a consuntivo, determinati da un'entrata effettivamente realizzata, allo scopo di disporre di risorse da destinare alla copertura di progetti d'investimenti pluriennali o comunque ad iniziative progettuali che, mancando del requisito della stabilità nel tempo, trovano in tali risorse il loro "naturale" impiego.

Ricordiamo che tali avanzi ci consentono, oggi, di non assumere, per molti interventi improcrastinabili (un esempio è l'edificazione di Celoria 18 ancora da formalizzare) operazioni di indebitamento e quindi oneri aggiuntivi per le gestioni future che comporterebbero anche un peggioramento degli indicatori di "virtuosità" di bilancio definiti dalla legge.

Allo scopo di evidenziare le principali determinanti della componente di avanzo pienamente disponibile della gestione 2014 per circa 32,7 milioni di euro, pare opportuno riassumere gli elementi di valutazione presi in considerazione nel formulare le previsioni ed i principali scostamenti tra previsione e risultati a consuntivo.

<u>Per quanto riguarda le principali componenti dell'entrata:</u>

1) E' stata considerata una prevista riduzione del gettito della contribuzione studentesca relativamente alla componente di rimborso spese sulla prima rata, riduzione di circa € 48,00, disposta dal Consiglio di Amministrazione allo scopo di rientrare gradualmente nel limite del 20% del FFO disposto dalla norma (riduzione complessiva di circa – 4 milioni di euro rispetto alla previsione dell'anno precedente). Sempre relativamente al gettito, è stata ipotizzata prudenzialmente stabile l'entrata prevista dal gettito contributivo della seconda rata (69 milioni di euro). Si evidenzia da subito che a consuntivo quest'ultima entrata, depurata dalle riscossioni finalizzate provenienti dai PAS e TFA, ha registrato una maggiore entrata rispetto alla previsione di circa 6,4 milioni di euro anche considerato il maggior gettito derivante dagli studenti fuori corso in conseguenza dell'equiparazione della tassazione rispetto agli studenti in corso. Nelle altre diverse componenti di gettito da parte degli studenti, previste in maniera stabile rispetto all'esercizio precedente, si sono invece registrate a consuntivo maggiori entrate. Ricordiamo la tassa d'iscrizione (+ 723 mila euro); il gettito delle scuole di specializzazione (+ 850 mila euro); il gettito derivante dal pagamento di more e rimborsi diversi (circa + 1,130 circa, depurate dalle riscossioni per le preiscrizioni ai corsi PAS e TFA).
2) Il FFO è stato stimato in 267 milioni di euro considerando lo stanziamento per il sistema universitario disposto sul bilancio dello Stato ed il rifinanziamento di 150 milioni di euro disposto sul finire dell'anno con la legge di stabilità che ha riportato in tal modo il finanziamento complessivo ai livelli dell'anno 2013 (6,7 miliardi di euro). Nel definire la stima, prudenzialmente, non ci si è discostati dal criterio del "peso storico" (circa il 4%). A consuntivo tale entrata è stata interamente realizzata.

E' bene precisare ancora una volta che le stime di queste due fondamentali fonti di finanziamento, effettivamente realizzate a consuntivo, concorrono a conferire stabilità e certezza alla gestione e ai risultati conseguiti.

Per quanto riguarda le principali componenti della spesa ordinaria della gestione:

1) Per quanto riguarda la spesa obbligatoria correlata al personale, il 2014 ha visto il permanere dei blocchi dei meccanismi di adeguamento retributivo introdotti dal D.L. 78/2010 che avrebbero dovuto inizialmente interessare solo il triennio 2011-2013. Per tale motivo la spesa è stata stimata considerando la retribuzione spettante a tutto il personale che avrebbe prestato servizio nell'anno 2014 al netto della spesa di personale che sarebbe cessato nell'anno per dimissioni già presentate o per collocamento a riposo. E' stata altresì prevista la spesa relativa all'utilizzo dei punti organico 2012 (25,77 PO) e dei punti organico 2013 (31,64 PO), spesa valorizzata con l'importo del costo iniziale di un professore ordinario (previsione di utilizzo punti organico circa 5,7 milioni di euro). Nel corso del 2014 sono stati effettivamente utilizzati 8,13 PO che unitamente alle cessazioni non programmate hanno determinato "minori spese" rispetto agli stanziamenti previsti per circa 5 milioni di euro, economie di gestione non vincolate, in parte effetto di uno slittamento della spesa, che concorrono a determinare l'avanzo libero dell'esercizio 2014.
2) Per quanto riguarda le principali componenti di spesa della gestione corrente, le stime sono state fatte sulla base dei contratti di gestione in essere e sulla spesa storica (esempio le utenze) laddove non è stato possibile disporre di altri elementi di valutazione utili. Rispetto alle previsioni così definite sono state realizzate a consuntivo "minori spese" rispetto agli stanziamenti previsti di cui si evidenziano quali principali componenti 2,6 milioni di euro principalmente derivanti dalle "utenza per metano agli impianti" oltre a più di 700 mila euro della spesa per fitti passivi in conseguenza della riduzione ex lege dell'importo contrattuale dei canoni degli immobili in uso alla pubblica amministrazione. Anche tali economie di gestione concorrono a determinare la componente di avanzo libero della gestione 2014.
3) Per quanto riguarda le previsioni di spesa sull'indebitamento (quota interessi e quota capitale), a fine esercizio sono state impiegate "minori risorse" per circa 1,4 milioni di euro in quanto lo stanziamento a suo tempo previsto contemplava la possibilità di stipulare una

nuova operazione di mutuo per l'edificazione di Celoria 18, intervento, come enunciato più volte in Consiglio di Amministrazione, che potrà essere finanziato con le risorse ancora non impiegate dell'avanzo libero 2013, oltre all'erogazione a saldo del mutuo per il II° accordo di programma per Lodi, erogazione invece attesa nel corso del corrente esercizio.

4) Relativamente alle previsioni di spesa per borse e assegni, si evidenzia un'importante economia di stanziamento rispetto alle previsioni a suo tempo fatte (circa - 4,5 milioni di euro) principalmente determinate dallo slittamento del bando 2013 e 2014 per gli assegni di ricerca.

CONSIDERAZIONI FINALI

Possiamo quindi riassumere che il bilancio 2014 è stato un bilancio ancora una volta prudenzialmente impostato in fase di previsione, volto a contenere le autorizzazioni di spesa rispetto ad una entrata stimata realizzarsi con ragionevole certezza allo scopo di garantire l'equilibrio finanziario della gestione. E ancora, un bilancio di previsione che, come detto prima, pone consapevolmente le basi per la realizzazione di risorse di avanzo cui fare affidamento nell'impostare i piani di sviluppo e di investimento.

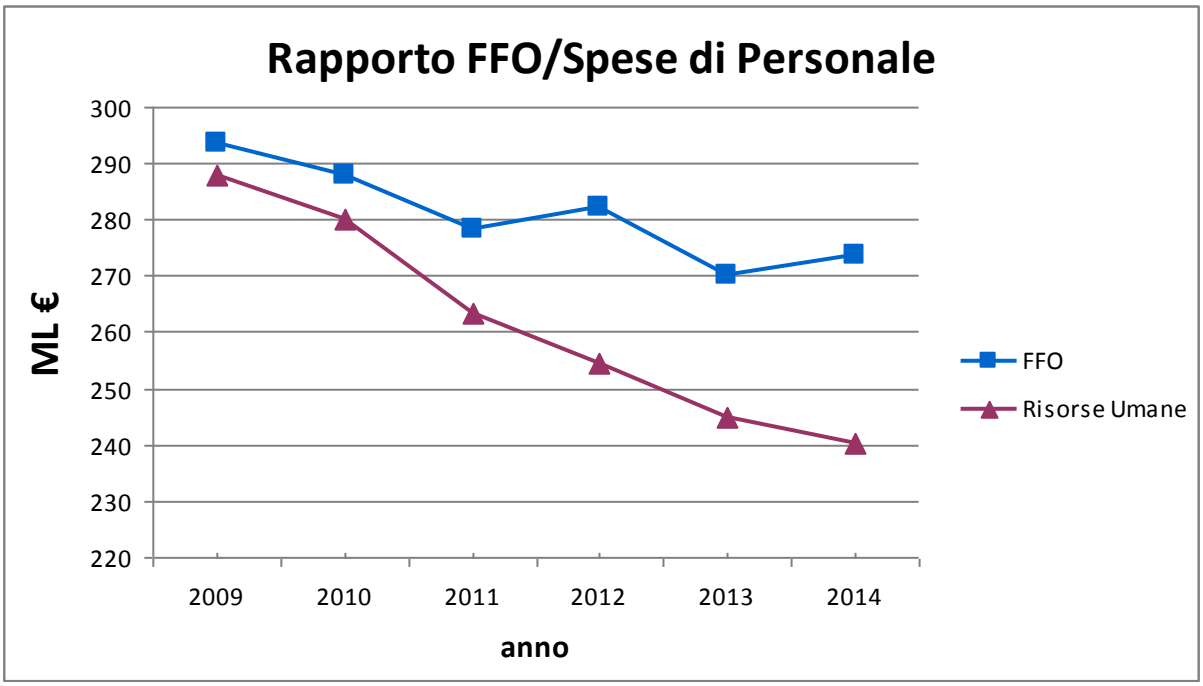
Per quanto riguarda il risultato finale della gestione 2014, osserviamo che questa chiude con un positivo risultato di amministrazione complessivo pari a circa 300 milioni di euro, di cui 262,2 milioni a destinazione vincolata, e 32,7 milioni, al netto del fondo di riserva, pienamente disponibili, principalmente determinati dalle maggiori entrate e dalle economie di spesa della gestione corrente prima evidenziate.

Un avanzo quindi che, rispetto al 2013, cresce sia nella componente finalizzata (+ 33 milioni di euro) sia nella componente pienamente disponibile (+ 6,9 milioni di euro).

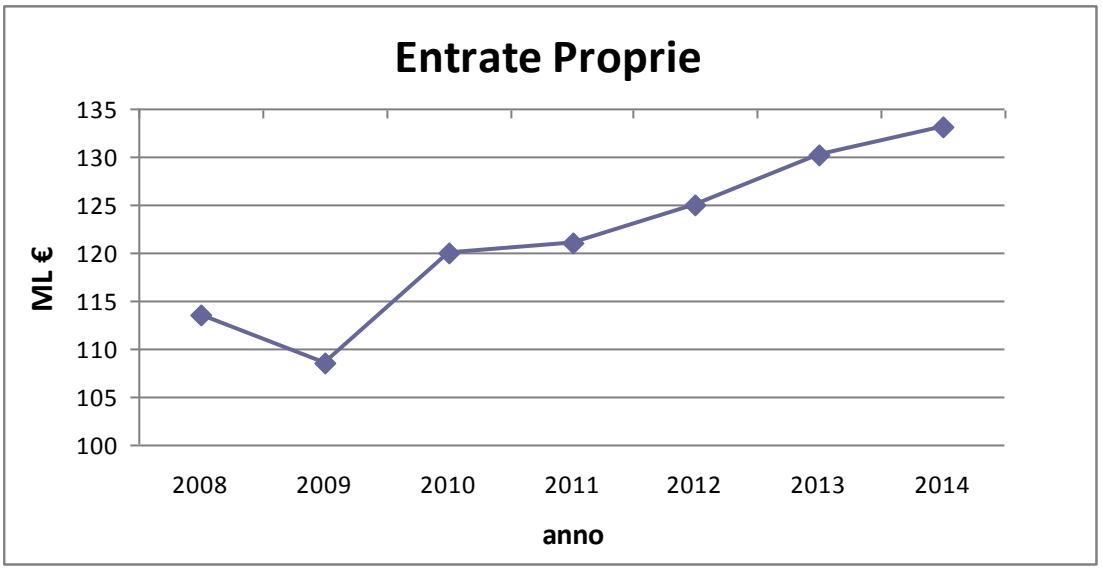
Le principali determinanti della componente di avanzo pienamente disponibile sono state appena esaminate: un'entrata ordinaria effettivamente realizzata e che in alcune componenti ha evidenziato maggiori risorse rispetto a quelle previste e minori spese sugli stanziamenti di spesa corrente.

Per quanto riguarda la crescita della componente di avanzo finalizzato questa è principalmente riconducibile al mancato utilizzo delle risorse provenienti dall'avanzo libero della gestione 2013, temporaneamente allocato e finalizzato al capitolo 9/6 "Somme a disposizione", mancato utilizzo come prima accennato, condizionato da una più chiara e completa definizione delle scelte relative ai piani di sviluppo futuri dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il progressivo incremento delle risorse pienamente disponibili negli ultimi anni, tenuto anche conto del fatto che una parte di queste è rappresentata da misure di rinvio della spesa che però determinano slittamenti che tendono a diventare strutturali negli anni (mancato utilizzo dei punti organico nell'anno), si ricorda che la principale determinante di queste risorse disponibili liberate dalla gestione è rappresentata dal gap di risorse tra FFO e spese di personale.



Quindi è possibile affermare, come anche più compiutamente analizzato nel seguito che, malgrado le riduzione del FFO disposte dal D.L. 112/2008 per effetto delle norme limitative sul turn over, la riduzione della spesa di personale ha assunto una dinamica più marcata anche per effetto dello slittamento delle assunzioni, risparmi dunque determinati da misure "di rinvio della spesa" cui comunque è necessario porre attenzione in un orizzonte temporale più ampio.



A ciò si aggiunga una dinamica crescente delle entrate proprie principalmente rappresentata dalla contribuzione studentesca cui è altrettanto necessario porre attenzione nell'ambito di un orizzonte temporale più ampio a seguito delle scelte che dovranno essere assunte ai fini del rientro nel limite imposto dalla legge. Proprio avuto a riferimento un orizzonte temporale più ampio relativamente alle dinamiche di evoluzione della spesa di personale, delle entrata proprie e del FFO, è bene evidenziare che malgrado l'impegno assunto dalle Istituzioni di garantire al sistema universitario un finanziamento, pur contenuto, ma stabile nel triennio di programmazione, è bene considerare che permangono nel Paese segnali di difficoltà economica cui prestare attenzione quali condizioni di contesto non prevedibili e non governabili.

Il bilancio in breve: analisi delle principali dinamiche di gestione

Come ogni anno, al fine di fornire una chiave di lettura sintetica degli elementi caratterizzanti la gestione ed il risultato di esercizio finale, si è proceduto a sviluppare una riclassificazione dei dati contabili di competenza finanziaria (entrate e spese assunte nella competenza dell'anno, accertate e impegnate indipendentemente se riscosse o pagate) al fine di evidenziare i risultati della gestione nelle diverse aree d'impiego delle risorse (margini) ed analizzare quindi il progressivo determinarsi del risultato finale di competenza.

I valori finanziari più significativi rilevati nel documento di conto consuntivo che compendiano il risultato finale della gestione sono i seguenti:

1) le entrate complessivamente accertate di competenza dell'anno (631 milioni di euro comprese le partite di giro);

2) la spesa complessivamente sostenuta di competenza dell'anno (592 milioni di euro comprese le partite di giro);

3) il risultato finale della gestione di competenza determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza sopra riportate (39 milioni di euro);

4) il risultato complessivo di amministrazione (299,9 milioni di euro) che si ottiene sommando al risultato finale di competenza di cui al precedente punto 3) le risorse di avanzo provenienti dalla precedente gestione (260 milioni di euro) e l'importo risultante dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi (stralcio di debiti e crediti pregressi, + 877,9 mila euro);

5) il risultato di amministrazione pienamente disponibile (37,7 milioni, cui devono essere sottratti i 5 milioni del fondo di riserva utilizzati quale avanzo libero presunto 2014 per costruire la previsione 2015) che è la parte del risultato complessivo che residua dopo la finalizzazione delle risorse non impiegate nell'esercizio.

Al fine di comprendere le dinamiche sottostanti la determinazione di tali valori, si è proceduto a scomporre la struttura dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario, organizzato a fini autorizzatori in titoli/categorie/capitoli, in aggregati più significativi per comprendere le aree d'impiego delle risorse, osservandone gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

In estrema sintesi e prima di entrare nel dettaglio delle principali componenti del prospetto di riclassificazione analitico, l'osservazione dei valori sintetici riportati nel prospetto **"Bilancio in breve"** consente di evidenziare le principali dinamiche che portano a comprendere il progressivo incremento dei margini della gestione corrente e quindi degli avanzi pienamente disponibili.

IL BILANCIO IN BREVE (gestione di competenza)	Gestione 2014	Gestione 2013	Gestione 2012	Gestione 2011	Gestione 2010	Gestione 2009	Gestione 2008
+ ENTRATE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO							
Trasferimenti dello Stato (FFO e altri MIUR)	273.745.330,80	270.213.142,82	282.383.109,08	278.331.591,39	288.065.461,07	293.608.190,66	288.609.616,34
Entrate proprie e contributi esterni	133.107.483,27	129.074.590,52	124.926.914,79	121.042.654,83	119.983.007,94	108.501.686,81	113.576.448,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**406.852.814,07**	**399.287.733,34**	**407.310.023,87**	**399.374.246,22**	**408.048.469,01**	**402.109.877,47**	**402.186.064,88**
- SPESE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO							
Risorse umane (T.ind., T.Det., altro personale)	240.321.392,94	244.760.252,49	254.335.968,23	263.247.228,07	280.226.059,54	287.904.315,55	284.234.303,07
Consumi intermedi	70.162.616,61	69.110.225,19	68.692.508,76	64.068.744,50	69.580.490,95	71.749.053,04	71.071.800,12
Spese per la gestione del debito a lungo termine	5.667.691,54	9.525.686,29	9.821.759,65	9.917.860,92	9.685.201,82	9.968.546,35	9.904.619,37
Tasse e oneri tributari	11.808.999,98	13.921.250,43	8.687.677,80	8.733.458,75	8.475.784,62	8.127.543,62	8.242.575,40
TOTALE SPESE CORRENTI	**327.960.701,07**	**337.317.414,40**	**341.537.914,44**	**345.967.292,24**	**367.967.536,93**	**377.749.458,56**	**373.453.297,96**
- SPESA ANNUALE IN CONTO CAPITALE PER L'INFRASTRUTTURA							
Spesa annuale per ripristino immobili, mobili e apparati tecnologici	6.147.563,31	5.506.968,03	5.717.998,92	6.132.478,26	6.731.729,23	7.724.174,88	7.192.675,43
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	**6.147.563,31**	**5.506.968,03**	**5.717.998,92**	**6.132.478,26**	**6.731.729,23**	**7.724.174,88**	**7.192.675,43**
= MARGINE DELLA GESTIONE CORRENTE	**72.744.549,69**	**56.463.350,91**	**60.054.110,51**	**47.274.475,72**	**33.349.202,85**	**16.636.244,03**	**21.540.091,49**
INTERVENTI NEL POST LAUREAM							
+ Entrate dallo Stato per borse e assegni	5.297.791,69	9.550.043,10	10.011.582,57	8.762.615,40	7.747.110,58	8.411.634,13	7.871.473,79
- Spese per borse e assegni a carico dell'Ateneo	21.709.664,17	23.184.582,31	21.814.700,87	19.648.951,18	20.940.368,10	23.216.823,16	25.127.625,15
= MARGINE DELLA GESTIONE PER ULTERIORI INTERVENTI	**56.332.677,21**	**42.828.811,70**	**48.250.992,21**	**36.388.139,94**	**20.155.945,33**	**1.831.055,00**	**4.283.940,13**
Margine di gestione Ricerca Scientifica (entrate-spese)	- 6.813.549,76	- 7.467.152,96	2.078.401,65	- 4.937.058,77	- 6.561.868,95	- 4.397.462,58	- 10.485.695,55
Margine di gestione edilizia (entrate-spese)	- 10.550.421,96	- 7.150.516,64	- 5.135.284,77	- 1.876.354,41	- 2.291.446,75	- 2.640.788,92	- 10.634.082,85
Margine della gestione finalizzata e accessoria (E-Spese)	2.683.078,37	2.494.579,83	- 1.020.299,06	3.267.481,86	7.014.559,52	94.827,49	4.447.016,66
Gestione straordinaria	- 2.593.746,11	- 1.083.350,66	77.598.965,57	1.307.536,87	- 53.698,11	993.404,90	- 3.481.914,27
Trasferimenti ai Dipartimenti	-	-	0	-	-	-	- 10.268.855,00
FABBISOGNO/SURPLUS DI GESTIONE (avanzo di competenza)	**39.058.037,75**	**29.622.371,27**	**121.772.775,60**	**34.149.745,49**	**18.263.491,04**	**- 4.118.964,11**	**- 26.139.590,88**
			44.173.810,03				
Avanzo di competenza (+)	39.058.037,75	29.622.371,27	121.772.775,60	34.149.745,49			
Avanzo gestione precedente riportato sull'esercizio (+)	260.053.796,34	229.734.449,71	108.006.413,07	73.258.328,53			
Stralcio residui passivi (+)	1.207.800,60	1.169.455,32	418.681,78	763.959,74			
Stralcio residui attivi (-)	329.859,11	472.479,96	463.420,74	165.620,69			
Avanzo complessivo di cui:	**299.989.775,58**	**260.053.796,34**	**229.734.449,71**	**108.006.413,07**			
Avanzo libero (comprensivo del fondo di riserva di 5 milioni)	**37.715.664,41**	**30.793.664,80**	**36.118.149,02**	**23.243.251,78**			
Avanzo finalizzato	**262.274.111,17**	**229.260.131,54**	**193.616.300,69**	**84.763.161,29**			

Variazioni dei principali aggregati di entrata e spesa corrente

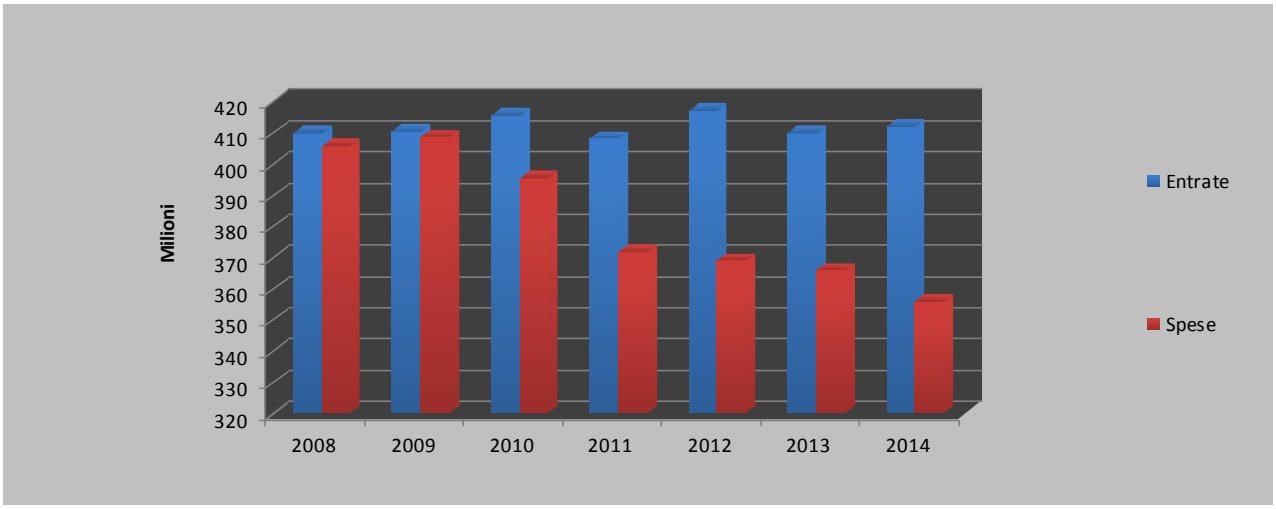
Voci E/U	2014		2013		2012		2011		2010		Media periodo
	Valori*	% anno prec.	Valori*	% anno prec.	Valori*	% anno prec.	Valori*	% anno prec.	Valori*	% anno prec.	
FFO e Stato	273	+1,11%	270	-4,26%	282	+1,44%	278	-3,47%	288	-1,71%	-1,38%
Entrate proprie	133	+2,31%	130	+4,84%	124	+2,48%	121	+1,68%	119	+10,19%	+4,30%
Personale	240	-1,64%	244	-3,94%	254	-3,42%	263	-6,07%	280	-2,4%	-3,50%
Indebitamento e estinzione mutui	4,6	-51,58%	9,5	-3,06%	9,8	-1,01%	9,9	+3,13%	9,6	-3%	-11,11%

** dati in milioni di euro*

Rapporto Entrata corrente/Spesa corrente anni 2010-2014

	2014		2013		2012		2011		2010	
	valore*	Rapporto E/U	valore*	Rapporto E/U	valore*	Rapporto E/U	valore*	Rapporto E/U	valore*	Rapporto E/U
Entrate correnti	406	1,24	400	1,19	407	1,19	399	1,16	408	1,11
Spese correnti	327		337		341		345		367	
Differenza	**79**		**63**		**66**		**54**		**41**	
** dati in milioni di euro*										

Confronto sintetico 2014-2010			
	2014	**2010**	**%**
FFO (+)	273	288	-5,21%
Entrate proprie (+)	133	119	11,76%
Spese di personale (-)	240	280	-14,29%
MARGINE	**166**	**127**	**30,71%**



Ricordando che nell'anno 2010 hanno cominciato appieno a dispiegarsi, per il sistema universitario, gli effetti conseguenti al DL112/2008 relativamente al progressivo definanziamento pubblico correlato ai vincoli sul turn over e ai blocchi retributivi, nelle annualità considerate (2010-2014) è possibile osservare come il progressivo ampliarsi del valore, positivo, del principale margine di gestione corrente è determinato dall'effetto combinato di un'entrata corrente sostanzialmente stabile, o con moderate oscillazioni per effetto delle variazioni compensative di segno opposto tra trasferimenti dello Stato e entrate proprie, e di una spesa corrente che invece evidenzia una costante e significativa riduzione principalmente determinata dalla spesa per le risorse umane, cui si aggiunge, nel 2014, un'ulteriore importante riduzione di spesa legata alla conclusione, appunto nel 2014, del piano di ammortamento relativo all'estinzione per cassa del mutuo per l'acquisto dell'immobile di Sesto San Giovanni.
Più in particolare osserviamo, come già fatto nella trascorsa gestione, che:

- la progressiva riduzione dei trasferimenti dello Stato è stata accompagnata da un altrettanto progressivo incremento dell'entrata propria la cui componente principale è rappresentata dalla contribuzione studentesca, fatto questo che ha reso sostanzialmente stabile l'entrata negli anni considerati;
- non vi è stata proporzionalità, almeno per il nostro Ateneo, degli effetti conseguenti ai vincoli disposti dal D.L. 112/2008 nella riduzione del FFO e delle spese di personale, evidenziando quest'ultima componente un decremento decisamente più marcato, fatto questo che, ferme restando le altre variabili, ha determinato un ampliamento del gap di risorse disponibili. L'osservazione dei valori assoluti dà un'evidenza più incisiva di quanto esposto: negli anni 2010-2014, a fronte di una riduzione dei trasferimenti dello Stato pari a 15 milioni circa, la riduzione della spesa per le risorse umane è stata pari a circa 40 milioni di euro.

Se, certamente, l'osservazione dell'evoluzione di questi aggregati di entrata e di spesa è determinante per comprendere la "genesi" delle risorse rese disponibili dalla gestione, essa evidenzia anche l'importanza di tali aggregati nel concorrere a determinare gli equilibri economici complessivi anche avuto riguardo a scelte, in parte assunte ed in parte da assumere, relativamente a:

- la necessità di ricondurre, seppure gradualmente, la contribuzione studentesca per gli studenti in corso entro i limiti del 20% del FFO fissati dalla norma (art. 5 D.P.R. 306/97);
- le politiche sull'indebitamento correlate ai piani di sviluppo edilizio pluriennali;
- le politiche relative all'evoluzione dell'organico.

Prospetto di riclassificazione analitico

Il prospetto di riclassificazione analitico permette di evidenziare il progressivo determinarsi dell'avanzo di competenza (+ 39 milioni di euro), cioè quella componente dell'avanzo di amministrazione complessivo determinatasi nella gestione dell'anno, e riconduce le entrate e le spese dell'anno in tre "aree di gestione" caratteristiche:

- l'area del funzionamento generale
- l'area degli interventi sulla formazione superiore
- l'area della gestione in conto capitale e della gestione finalizzata

Al solito, le entrate e le spese rispettivamente accertate e impegnate nell'anno non prendono in considerazione le partite di giro in senso stretto e le partite di giro "di fatto" (integrazione stipendiale del personale medico e non medico convenzionato con il SSN).

Ricordiamo che quest'analisi dei valori del bilancio finanziario, consolidata da alcuni anni, è funzionale a verificare la tenuta degli equilibri finanziari di competenza sulla "gestione di struttura", cioè la copertura della spesa consolidata, fissa o ricorrente e obbligatoria, con le risorse di entrata di competenza dell'anno.

Per tale motivo certamente **il valore di sintesi più significativo del prospetto di riclassificazione analitico riportato nel seguito è rappresentato dal 3° margine operativo della gestione**, dal momento che i margini successivi, afferendo alle gestioni finalizzate, sono rilevanti, in questa analisi, al solo fine di determinare il risultato finale di competenza.

RICLASSIFICATO 2014

GESTIONE ORDINARIA

			ENTRATE ACCERTATE/SPESE IMPEGNATE				
			Gestione 2014			Gestione 2013	Differenze 2014-2013
			Parziali	Totali	Totali margini a scalare 2014	Totali e margini gestione 2013	
+ ENTRATE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO							
	1	Entrate proprie (contribuzione, fitti e interessi attivi)		118.442.666,99		116.013.567,13	2.429.099,86
	2	Trasferimenti dello Stato per il funzionamento (FFO e altro da Stato non finalizzato)		273.546.141,52		269.663.206,00	3.882.935,52
	3	Trasferimenti MIUR Disabili, att. sportiva		199.189,28		549.936,82	- 350.747,54
	4	Contributi esterni per attività istituzionali (Intesa, UE mobilità)		1.995.067,31		1.711.057,21	284.010,10
	5	Recuperi e rimborsi per spese correnti		8.805.897,88		6.935.668,17	1.870.229,71
	6	Recuperi interni per spese correnti e generali:		3.863.851,09		4.414.298,01	- 550.446,92
		a) recuperi dalle strutture per spese correnti		-		-	
		b)Spese generali UE	*676.421,00*			*686.541,66*	
		c)Spese generali erogazioni e ric. Finanz.	*1.046.714,93*			*1.413.919,16*	
		d)Spese generali conto terzi (posta di evidenza)	*2.140.715,16*			*2.313.837,19*	
		TOTALE		**406.852.814,07**		**399.287.733,34**	**7.565.080,73**
- SPESE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO							
	1	Stipendi pers. di ruolo e oneri complessivi su emolumenti (per intero capp 2/1,2/2,6/1)		221.507.238,58		229.537.865,40	- 8.030.626,82
	2	Stipendi personale a T. Det.		7.580.414,82		4.231.460,44	3.348.954,38
	3	Altre spese per il personale di ruolo		9.566.139,56		9.186.770,63	379.368,93
	4	Altro personale		1.667.599,98		1.804.156,02	- 136.556,04
	5	Spese per attività istituzionali (manifest.dell'Ateneo e rapporti internazionali)		796.519,34		328.699,29	467.820,05
	6	Partecipazioni ad Enti		117.803,54		117.440,24	363,30
	7	Beni servizi e utenze		41.125.466,48		43.242.052,06	- 2.116.585,58
	8	Interventi e strutture per la didattica e gli studenti		15.013.949,07		12.095.170,01	2.918.779,06
	9	Funzionamento Dipartimenti, corsi di studio e biblioteche		13.108.878,18		13.326.863,59	- 217.985,41
	10	Tasse e oneri tributari		11.808.999,98		13.921.250,43	- 2.112.250,45
		TOTALE		**322.293.009,53**		**327.791.728,11**	**- 5.498.718,58**
- SPESE IN CONTO CAPITALE PER IL FUNZIONAMENTO (BUDGET ANNUALE)							
		Manutenzione straord.immobili/impianti (contratto gestione, esclusi imprevisti)		4.692.490,21		4.078.543,74	613.946,47
		Mobili, arredi e autovetture per Amministrazione e strutture		342.484,76		215.249,05	127.235,71
		Apparati informatici e TLC		1.112.588,34		1.213.175,24	- 100.586,90
		TOTALE		**6.147.563,31**		**5.506.968,03**	**640.595,28**
= 1° MARGINE OPERATIVO DI STRUTTURA				**78.412.241,23**	**78.412.241,23**	**65.989.037,20**	**12.423.204,03**

AREA FUNZIONAMENTO GENERALE

	ENTRATE ACCERTATE/SPESE IMPEGNATE				
	Gestione 2014			Gestione 2013	Differenze 2014-2013
	Parziali	Totali	Totali margini a scalare 2014	Totali e margini gestione 2013	
- Interessi passivi sui mutui		919.351,84		1.087.447,10	- 168.095,26
- Rimborso quote di capitale di mutuo e estinzione mutui		4.748.339,70		8.438.239,19	- 3.689.899,49
=GESTIONE DEL CAPITALE DI PRESTITO		**5.667.691,54**		**9.525.686,29**	**- 3.857.994,75**
= 2° MARGINE OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA			**72.744.549,69**	**56.463.350,91**	**16.281.198,78**
+ ENTRATE CORRENTI DALLO STATO FINALIZZATE A BORSE A ASSEGNI					
Finanziamento borse post laurea (MIUR, Regione, privati "dote ricerca")		5.114.361,00		7.494.002,56	- 2.379.641,56
Fondo giovani finalizzato a borse e assegni e 5xmille		183.430,69		2.056.040,54	- 1.872.609,85
TOTALE		**5.297.791,69**		**9.550.043,10**	**- 4.252.251,41**
- SPESE PER BORSE E ASSEGNI A CARICO DELL'ATENEO					
Spese di funzionam. Dottorati		435.978,47		457.807,46	- 21.828,99
Spese per borse (dottorato e spec. Non mediche) e assegni		21.273.685,70		22.726.774,85	- 1.453.089,15
TOTALE		**21.709.664,17**		**23.184.582,31**	- 1.474.918,14
Risorse investite nell'area		***- 16.411.872,48***		***- 13.634.539,21***	
= 3° MARGINE OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA			**56.332.677,21**	**42.828.811,70**	**13.503.865,51**
GESTIONE IN CONTO CAPITALE (INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA E LA RICERCA SCIENTIFICA)					
+ ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Edilizia Universitaria (sportiva)		-		-	-
Altri finanziameti per l'Edilizia		-		625.000,00	- 625.000,00
Ricerca scientifica		34.930.653,50		40.300.910,31	- 5.370.256,81
Vendita brevetti		126.018,80		169.934,22	- 43.915,42
TOTALE		**35.056.672,30**		**41.095.844,53**	**- 6.039.172,23**
- SPESE IN CONTO CAPITALE					
Edilizia (trasf. Immobili, nuove costr. e edilizia sport., manut. straord. escluso contratto)		10.550.421,96		7.775.516,64	2.774.905,32
Ricerca scientifica e investimenti attrezzature		41.734.459,38		47.818.517,66	- 6.084.058,28
Spese deposito brevetti		135.762,68		119.479,83	16.282,85
TOTALE		**52.420.644,02**		**55.713.514,13**	**- 3.292.870,11**

AREA FORMAZIONE SUPERIORE

	ENTRATE ACCERTATE/SPESE IMPEGNATE				
	Gestione 2014			Gestione 2013	Differenze 2014-2013
	Parziali	Totali	Totali margini a scalare 2014	Totali e margini gestione 2013	
Risorse investite nell'area		***- 17.363.971,72***		***- 14.617.669,60***	
= MARGINE GESTIONE IN CONTO CAPITALE			**38.968.705,49**	**28.211.142,10**	**10.757.563,39**
GESTIONE FINALIZZATA PER LE STRUTTURE					
+ ALTRE ENTRATE CORRENTI FINALIZZATE A SPESE SPECIFICHE					
Contratti di formazione medici specializzandi (MEF)		33.721.865,78		33.263.952,15	457.913,63
Contributi esterni finalizzati alle strutture		14.078.479,10		13.213.881,10	864.598,00
*Recuperi interni tra strutture		1.692.076,53		1.691.262,22	814,31
TOTALE		**49.492.421,41**		**48.169.095,47**	**1.323.325,94**
- SPESE CORRENTI FINALIZZATE					
Contratti di formazione medici specializzandi		33.721.865,78		33.263.952,15	457.913,63
Spese delle strutture per attività finanziate dall'esterno:		11.459.050,72		11.791.887,13	- 332.836,41
TOTALE		**45.180.916,50**		**45.055.839,28**	**125.077,22**
= MARGINE OPERATIVO GESTIONE FINALIZZATA		**4.311.504,91**	**43.280.210,40**	**31.324.398,29**	
+ ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALE E PATRIMONIALE					
Entrate da attività commerciale		12.522.514,19		14.668.426,13	- 2.145.911,94
Riscossioni IVA		2.059.593,71		2.230.039,99	- 170.446,28
TOTALE		**14.582.107,90**		**16.898.466,12**	**- 2.316.358,22**
- SPESE PER ATTIVITA' COMMERCIALE					
Spese per attività commerciale		6.284.228,71		7.122.040,93	- 837.812,22
Spese generali (posta di evidenza a storno entrata)		2.140.715,16		2.313.837,19	- 173.122,03
Compensi al personale di ruolo interno e "fondo comune" per il pers. TA		5.671.047,84		5.826.116,97	- 155.069,13
Versamenti IVA e recupero iva per strutture		2.114.542,73		2.255.147,39	- 140.604,66
TOTALE		**16.210.534,44**		**17.517.142,48**	**- 1.306.608,04**

	ENTRATE ACCERTATE/SPESE IMPEGNATE				
	Gestione 2014			Gestione 2013	Differenze 2014-2013
	Parziali	Totali	Totali margini a scalare 2014	Totali e margini gestione 2013	
= MARGINE DELLA GESTIONE ACCESSORIA		**- 1.628.426,54**	**41.651.783,86**	**30.705.721,93**	**10.946.061,93**
GESTIONE STRAORDINARIA E DI TERZI					
- Oneri straordinari (versamenti al bilancio dello Stato)		825.927,38		- 1.279.079,44	
+ Lasciti e gestione di terzi		709.186,61		932.101,80	
- Spese su lasciti e donazioni (premi di studio)		2.477.005,34		- 736.373,02	
+ Accensione mutui		-		-	
SURPLUS/FABBISOGNO DI GESTIONE (AVANZO DI COMPETENZA)			**39.058.037,75**	**29.622.371,27**	**9.435.666,48**

L'osservazione del **1° margine di struttura**, determinato dalla differenza tra le entrate non vincolate (principalmente FFO, gettito contributivo, contributi e ritenute sui finanziamenti esterni) e la spesa fissa della gestione afferente al "Funzionamento generale"(spesa per le risorse umane, contratti di gestione, consumi intermedi per beni e servizi, funzionamento delle strutture e servizi per gli studenti), evidenzia le risorse che restano disponibili dal primo aggregato di spesa fissa (esclusa quindi la gestione del debito e gli interventi sul post lauream). Esso registra un **positivo risultato di circa 78,4 milioni di euro con un aumento di circa 12,4 milioni** di euro rispetto alla precedente gestione 2013.

In estrema sintesi, **rispetto al 2013**, le determinanti di questo aumento di risorse disponibili sul primo margine di gestione sono ascrivibili all'effetto combinato e contrapposto di un aumento di circa 7,5 milioni delle entrate correnti complessive e di una contestuale riduzione di circa 5,5 milioni del primo aggregato di spesa corrente.

Analizzando separatamente tali componenti, si evidenzia che **la contrazione della spesa** di circa 5,5 milioni è principalmente determinata dall'effetto combinato e contrapposto di:

1- una riduzione della spesa per le risorse umane (stipendi e altre spese personale di ruolo e a tempo determinato e oneri complessivi a carico dell'Ateneo) per circa 4,3 milioni di euro, conseguenza dei vincoli sul turn over e dell'effetto combinato della riduzione della spesa derivante dal pieno manifestarsi delle cessazioni 2013 (86 unità personale docente e 28 unità di personale tecnico amministrativo), riduzione non compensata dall'incremento della spesa derivante dalle assunzioni 2014 (39 unità di personale di cui 22 unità di personale docente) e quindi dal mancato utilizzo dei punti organico previsti sul 2014 ed il conseguente slittamento delle assunzioni;

2- una contestuale riduzione di circa 2,1 milioni della spesa per "beni, servizi e utenze" principalmente determinata dalla riduzione della spesa per consumi di metano e energia elettrica (- 2,4 milioni circa) e dal contestuale incremento della spesa per servizi di vigilanza (+ 200 mila euro circa);

3- l'aumento di circa 2,9 milioni di euro della spesa per interventi per gli studenti. Tale incremento è determinato in parte dalle maggiori spese sul TFA che trovano copertura nell'entrata relativa a ciò finalizzata ed enucleata nelle entrate proprie (+ 1,3 milioni di euro), dall'incremento della spesa per la mobilità internazionale degli studenti (+ 400 mila euro) e dall'aumento della spesa per le borse per il diritto allo studio (+ 800 mila euro).

Relativamente a quest'ultima voce di spesa, è opportuno precisare che a tale incremento si deve aggiungere la spesa di 1,7 milioni di euro sostenuta alla voce "Lasciti e donazioni" e relativa alle borse per il diritto allo studio sostenute sul lascito "Piera Santambrogio" e sul lascito "Franzini";

4- la riduzione della spesa per imposte correlata alla Tassa regionale (- 2,1 milioni di euro), ininfluente per gli equilibri complessivi in quanto costituisce un esatta partita di giro con l'entrata relativa, determinata dal fatto che sul 2013 è stato fatto gravare l'incremento di € 40,00 della tassa a carico della popolazione studentesca relativamente all'A.A. 2011/2012.

Per quanto riguarda **l'aumento complessivo dell'entrata** per circa 7,5 milioni rispetto alla gestione 2013, questo è principalmente determinato dall'incremento dell'entrata propria complessiva e dei trasferimenti da parte dello Stato (escluso il post lauream). Relativamente a quest'ultima voce di incremento, come avremo anche modo di dettagliare nel seguito, è opportuno precisare che la diversa composizione del FFO nazionale e i nuovi criteri di assegnazione introdotti rendono difficile il confronto tra FFO 2014 e FFO 2013. Se si considerano le risorse complessivamente assegnate dallo Stato, comprensive anche degli interventi sul post lauream di cui al successivo margine, e tenuto conto dell'assegnazione solo sul 2014 degli interventi finalizzati alla "Programmazione del sistema universitario" per gli anni 2013 e 2014, si evidenzia che lo scostamento tra FFO 2014 e FFO 2013 è sostanzialmente molto limitato.

Il 2° ed il 3° margine operativo integrano e completano l'analisi sul risultato di competenza determinato dalla gestione ordinaria ricomprendendo, rispettivamente, la spesa per la gestione del debito (mutui) e gli interventi sul post lauream.

In particolare**, la spesa per la gestione del capitale di prestito** evidenzia una importante riduzione rispetto al 2013 (- 3,8 milioni). La parte più significativa di tale riduzione (- 3,4 milioni) è correlata al completamento nel 2013 del piano di ammortamento relativo all'estinzione del mutuo a suo tempo contratto per l'acquisto dell'immobile di sesto San Giovanni (autofinanziamento) e per la restante parte tale riduzione è dovuta al completamento, nel 2013, del piano di rate di rimborso da corrispondersi alla Provincia di Lodi relativamente agli interventi di edificazione del Centro Zootecnico.

Le risorse per gli interventi sul **post lauream** evidenziano invece un maggior impiego di risorse (entrata-spesa) rispetto al 2013 per circa 2,8 milioni in conseguenza del minor finanziamento pubblico (- 1,8 milioni) e della scadenza nel 2013 del finanziamento regionale legato agli assegni di ricerca "Dote ricerca" e "Dote ricerca applicata" (- 2,4 milioni) e a fronte di una riduzione della spesa di circa 1,5 milioni.
Si ricorda, come più compiutamente analizzato nel seguito, che nel 2014 non sono stati riconosciuti nel Fondo Giovani MIUR i finanziamenti per gli assegni di ricerca e per le borse di dottorato afferenti a particolari settori scientifico disciplinari.

Pertanto, le risorse che restano disponibili dal terzo margine di struttura che compendia:

- Funzionamento generale
- Gestione del debito
- Post lauream

sono pari a complessivi 56,3 milioni di euro (a fronte di 42,8 milioni di euro della gestione 2013) ed evidenziano un aumento complessivo di risorse rispetto alla gestione 2013, pari a circa 13,5 milioni di euro in conseguenza delle determinanti sopra analizzate.

Per quanto riguarda le altre aree della gestione, investimenti per l'infrastruttura edilizia, ricerca scientifica e gestioni finalizzate, i risultati che emergono dai valori dei margini, come sempre osservato nelle rilevazioni di consuntivo, non conducono a valutazioni particolarmente significative in questa analisi e meritano un'indagine più approfondita, sviluppata nelle pagine seguenti e nella Relazione sulle attività, che, in particolare per quanto concerne la ricerca, non prenda in considerazione il solo elemento finanziario.

RISORSE UMANE

DOCENTI E PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

L'anno 2014 ha visto confermata la normativa già in vigore in tema di personale. A tal proposito si ricorda che le attuali norme di riferimento per la disciplina della programmazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei sono contenute nel D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e nell'art. 66, commi 13 e 13-bis della legge 133/2008. In particolare il D.lgs 49/2012, al fine di assicurare il rispetto dei limiti massimi delle spese di personale e delle spese per l'indebitamento, nonché la sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle Università, ha introdotto due indicatori di spesa e ha definito nuovi limiti massimi che le Università devono rispettare per le spese di personale e per l'indebitamento ai fini della quantificazione delle possibilità di reclutamento in funzione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente.
Il primo indicatore si riferisce alla spesa di personale ed è rappresentato dal rapporto tra le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari, al netto dei relativi rimborsi. La spesa di personale è rappresentata dalla sommatoria delle spese effettuate per retribuzioni e compensi accessori sia per il personale a tempo indeterminato sia a tempo determinato nonché per contratti di insegnamento.
Il secondo indicatore si riferisce alla spesa per l'indebitamento ed è rappresentato dal rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo dei mutui, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi.

Nel periodo considerato resta vigente anche il comma 13-bis dell'art. 66 della legge 133/2008 che ha imposto agli Atenei limiti alle assunzioni di personale; in particolare, dall'anno 2012, i nuovi limiti non fanno più riferimento alle singole università ma all'intero "Sistema Università". Il limite di spesa da destinare al reclutamento, tramutato in punti organico, è calcolato sulle cessazioni avvenute complessivamente in tutte le università statali nell'anno precedente. Si tratta di un limite di sistema e non più di un limite minimo o massimo di Ateneo.
Lo stesso comma 13-bis dispone che l'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tenuto conto dei valori raggiunti dai singoli Atenei in riferimento agli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012. A parità di cessazioni, la quantità di punti organico spettanti dipende dallo stato di virtuosità dei bilanci dell'Ateneo (sostanzialmente rappresentate dal rapporto entrate/spese correnti) comparato con quello di tutti gli altri Atenei.

Nell'anno 2014 l'Ateneo ha reclutato 1 professore ordinario e 5 professori associati mediante chiamata diretta di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. L'Ateneo ha inoltre proceduto alla chiamata di 15 ricercatori a tempo determinato di cui 2 vincitori delle procedure di valutazione comparativa bandite in funzione delle Programmazioni del fabbisogno di personale relative agli anni 2011 e 2012, 3 vincitori del programma FIRB "Futuro e Ricerca" e 10 vincitori delle procedure

di valutazione comparativa bandite a seguito di stipula di convenzioni con enti pubblici e/o privati che hanno garantito il finanziamento del posto.

Il limitato reclutamento e le dinamiche di cessazione del personale hanno portato ad una diminuzione, pari al 2,18%, del numero del personale a tempo indeterminato. Il reclutamento di 15 ricercatori a tempo determinato ha permesso di contenere allo 1,81% la diminuzione dell'organico complessivo.
La riduzione di spesa per il personale verificatasi nell'anno 2014 è stata determinata oltre che dalle cessazioni dei professori ordinari e associati, anche dal blocco dei rinnovi contrattuali per il personale contrattualizzato e dei meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore imposti dal D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito in Legge 30.7.2010, n. 122 e prorogato dalla legge 147/2013 "Legge di stabilità 2014" fino al 31 dicembre 2014.

Con il Decreto Ministeriale del 1 novembre 2014 n. 805 sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle risorse disponibili (FFO) per l'anno 2014 e in particolare gli "interventi quota base" che sono assegnati a ciascun Ateneo in proporzione al relativo peso, prendendo in considerazione per l'80% la quota base 2013, l'intervento perequativo 2013 (art.11 Legge 240/2010) e gli ulteriori interventi consolidabili e per il 20% il costo standard di formazione per studente in corso. A tale quota è stato sommato il fondo da destinare all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema universitario nazionale, per le finalità di cui all'art. 2 comma 1 del D.L. 10.11.2008, n. 180 convertito dalla Legge 9.1.2009 n. 1 (quota premiale FFO per la ricerca e la didattica pari a circa il 18,00% dell'assegnazione) e il fondo per le finalità di cui all'art.11 comma 1 della legge 240/2010 (intervento perequativo FFO pari allo 1,5% dell'assegnazione). Il decreto riporta inoltre gli altri interventi per il personale, come la chiamata diretta di professori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione e il programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini".

L'analisi che segue prende in considerazione la spesa sostenuta nel 2014 per il costo del lavoro nel suo complesso e la spesa sostenuta per la formazione post-universitaria.
I dati sotto riportati permettono di ricavare una visione di insieme delle risorse economiche destinate al personale dipendente e al personale che a vario titolo collabora con l'Ateneo, anche attraverso la valutazione della quantità degli interventi attivati a supporto della ricerca, della didattica, sia in ambito nazionale sia internazionale, e dell'attività assistenziale.

Spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato

L'analisi della spesa per il personale dipendente ricomprende anche quella sostenuta per il personale a tempo determinato, che a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, deve essere considerata per determinare i limiti massimi di spesa e i vincoli che ne derivano.
La spesa relativa al personale a tempo indeterminato dell'anno 2014 è stata di € 227.398.565,00, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di € 8.526.591,00 (-3,61%). L'anno 2014, come il precedente, è stato caratterizzato da una diminuzione della spesa a causa della riduzione del personale in servizio e in particolare del personale docente.
La spesa di personale che viene analizzata in questo paragrafo è comprensiva della retribuzione accessoria, dei relativi contributi e delle imposte (IRAP) a carico dell'Ente e si riferisce a diversi capitoli del bilancio universitario (cat. 2 cap. 1,2,3,9,11,12 e cat. 6 cap. 1). Il dato di sintesi riportato è un'aggregazione di voci retributive relative al personale con contratto di lavoro dipendente a

tempo indeterminato, inclusa la retribuzione dovuta per le indennità di carica o di posizione e/o partecipazione agli organi di governo dell'Ateneo e con l'esclusione di quelle voci retributive, dovute all'affidamento di ulteriori incarichi didattici e di ricerca o allo svolgimento di attività in favore di terzi o regolati da convenzione per l'attività assistenziale, che verranno illustrate successivamente.
La spesa relativa al personale a tempo determinato dell'anno 2014 è stata di € 8.895.306,55 con un incremento rispetto all'anno precedente di € 3.206.538,43 (+53,37%) dovuto principalmente al reclutamento di nuovi ricercatori a tempo determinato avvenuto nel mese di dicembre 2013. La spesa è comprensiva dei relativi contributi e delle imposte (IRAP) a carico dell'Ente. La spesa per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato è stata imputata direttamente sui relativi capitoli dei dipartimenti, a fronte di finanziamenti esterni, nell'ambito di progetti di ricerca o di supporto alla didattica.
L'analisi che segue prende in considerazione l'evoluzione della spesa e della consistenza numerica del personale nei diversi ruoli, mettendone in evidenza le caratteristiche più salienti.
La figura 1 riporta la rappresentazione grafica della distribuzione percentuale della spesa tra i professori e ricercatori, i collaboratori linguistici e il personale tecnico amministrativo e dirigenziale, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato. In presenza di una diminuzione complessiva del personale, il grafico mette in evidenza una redistribuzione della spesa a favore del personale tecnico amministrativo che è passato dal 29,61% al 30,24%, in quanto la spesa in valore assoluto è rimasta praticamente uguale a quella del 2013, mentre si è registrata una riduzione della spesa molto maggiore per il personale docente (dal 69,72% al 68,96%)
La spesa per il personale tecnico-amministrativo comprende anche la retribuzione accessoria, che a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo del 2009, è stata erogata con le medesime modalità degli anni precedenti; ugualmente, sono stati seguiti gli stessi criteri dell'Accordo anche per l'erogazione del Fondo Comune d'Ateneo.
La spesa per il salario accessorio ricomprende anche la somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 67 della Legge 133/2008, che prevede, a decorrere dal 2009, la riduzione del 10% del Fondo per il Salario accessorio, calcolato sulla base del Fondo certificato per il 2004. La riduzione interessa sia il Fondo del personale tecnico-amministrativo sia il fondo del personale dirigente.
La riduzione del Fondo prevista dall'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010, non comporta invece un versamento, ma una decurtazione diretta del Fondo stesso in considerazione della riduzione del personale in servizio o la non possibilità di incremento, per non superare il corrispondente importo previsto per l'anno 2010. Tale limite di spesa è stato prorogato anche per l'anno 2014 con la Legge di Stabilità che è ulteriormente intervenuta sul blocco delle risorse per la contrattazione decentrata e sulla possibilità di dar corso alle progressioni economiche bloccate dal 2011.

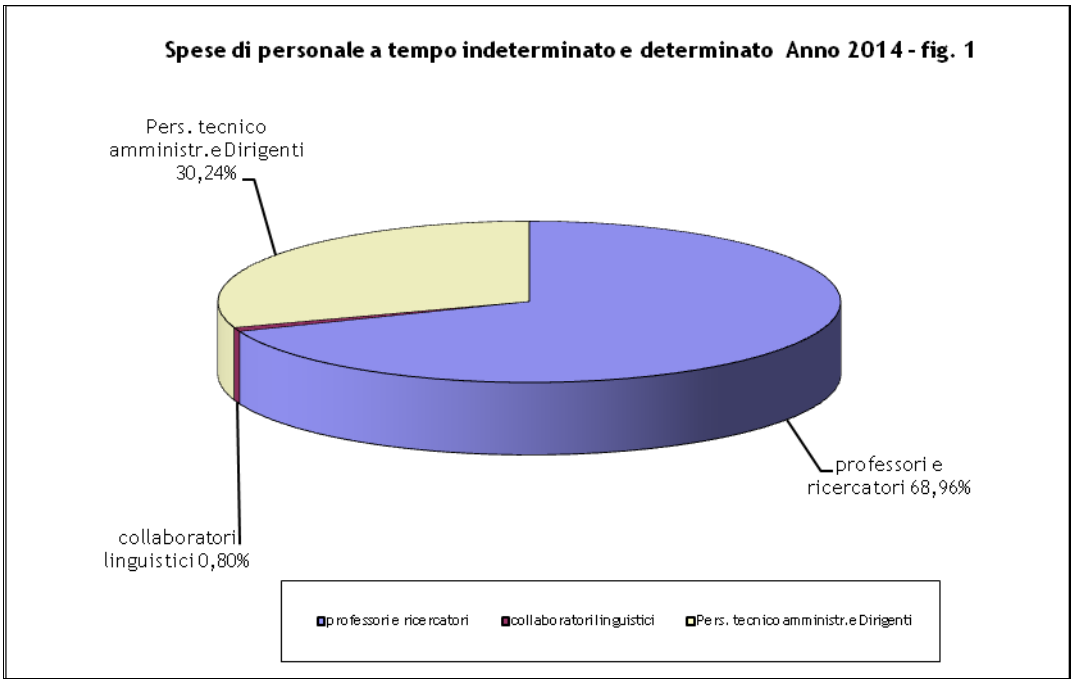


Tabella n. 1 – Distribuzione numerica del personale a tempo indeterminato

Anno	Docenti	Variazione rispetto all'anno precedente	Personale tecnico amministrativo	variazioni	Dirigenti	variazioni	Collaboratori linguistici	variazioni
2000	2006	17	2063	48	8	5	75	-2
2001	2122	116	2090	27	7	-1	76	0
2002	2360	238	1976	-114	7	0	78	2
2003	2306	-54	1912	-64	7	0	76	-2
2004	2362	56	1840	-72	7	0	76	0
2005	2450	88	1871	31	9	2	75	-1
2006	2544	94	1900	29	8	-1	73	-2
2007	2515	-29	1875	-25	8	0	70	-3
2008	2450	-65	1997	122	9	1	66	-4
2009	2354	-96	1957	-40	8	-1	71	5
2010	2206	-148	1913	-44	13	5	69	-2
2011	2176	-30	1875	-38	12	-1	59	-10
2012	2099	-77	1877	2	12	0	54	-5
2013	2015	-84	1864	-13	11	-1	51	-3
2014	1935	-80	1858	-6	11	0	51	0

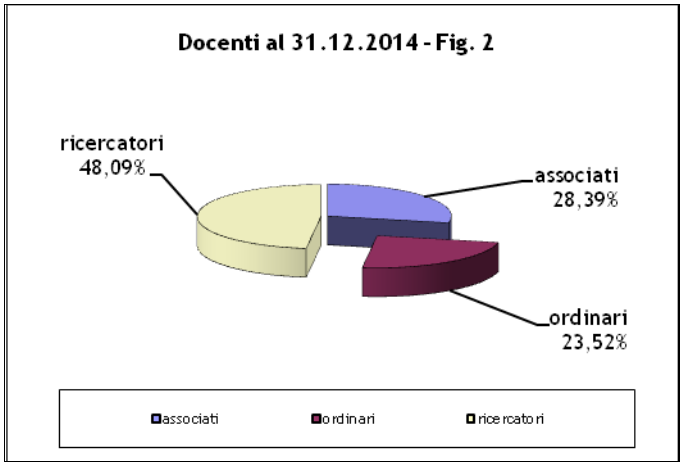
Tabella n. 2 - Distribuzione numerica del personale a tempo determinato

Anno	Ricercatori a tempo determinato	Variazione rispetto all'anno precedente	Personale tecnico amministrativo a tempo determinato	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	2		72	
2012	84	82	60	-12
2013	149	65	46	-14
2014	161	12	49	2

La consistenza numerica delle diverse componenti (Tabella n. 1 e n. 2), determinata al 31.12.2014 e confrontata con gli anni precedenti, mette in evidenza una rilevante diminuzione del personale docente di ruolo, in presenza di un minimo incremento dei ricercatori a tempo determinato e una lieve diminuzione del personale tecnico-amministrativo.

Il rapporto percentuale dei ricercatori a tempo determinato sul totale del personale docente in servizio è passato dal 7,39% dello scorso anno al 8,32%.

Per completezza, il numero del personale dirigente comprende anche una posizione a tempo determinato e il Direttore Generale. La percentuale di posizioni dirigenziali, sul totale dell'organico del personale tecnico amministrativo (compreso il personale a tempo determinato) è stabile e pari allo 0,58%. Per le Università pubbliche il rapporto medio è pari allo 0,54% (dati 2013).



Nella figura 2 è riportata la distribuzione numerica dei docenti nei diversi ruoli. La distribuzione dell'organico docente risulta caratterizzata, rispetto all'anno precedente, da un incremento percentuale dei ricercatori (+1,28%) e da una diminuzione degli ordinari (-1,29%).

La tabella 3 analizza più in dettaglio la distribuzione dei docenti nei 31 dipartimenti e mette in evidenza la forte differenza numerica dell'organico all'interno delle strutture. In particolare si rileva che i Dipartimenti di Filosofia e di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi

Interculturali sfiorano il limite minimo di 40 docenti stabilito nell'art. 37 comma 2 dello Statuto d'Ateneo. L'organico dei Dipartimenti di Scienze della Salute e di Scienze Biomediche per la Salute invece supera il limite massimo di 99 docenti stabilito dall'art.37, comma 3 dello Statuto di Ateneo.

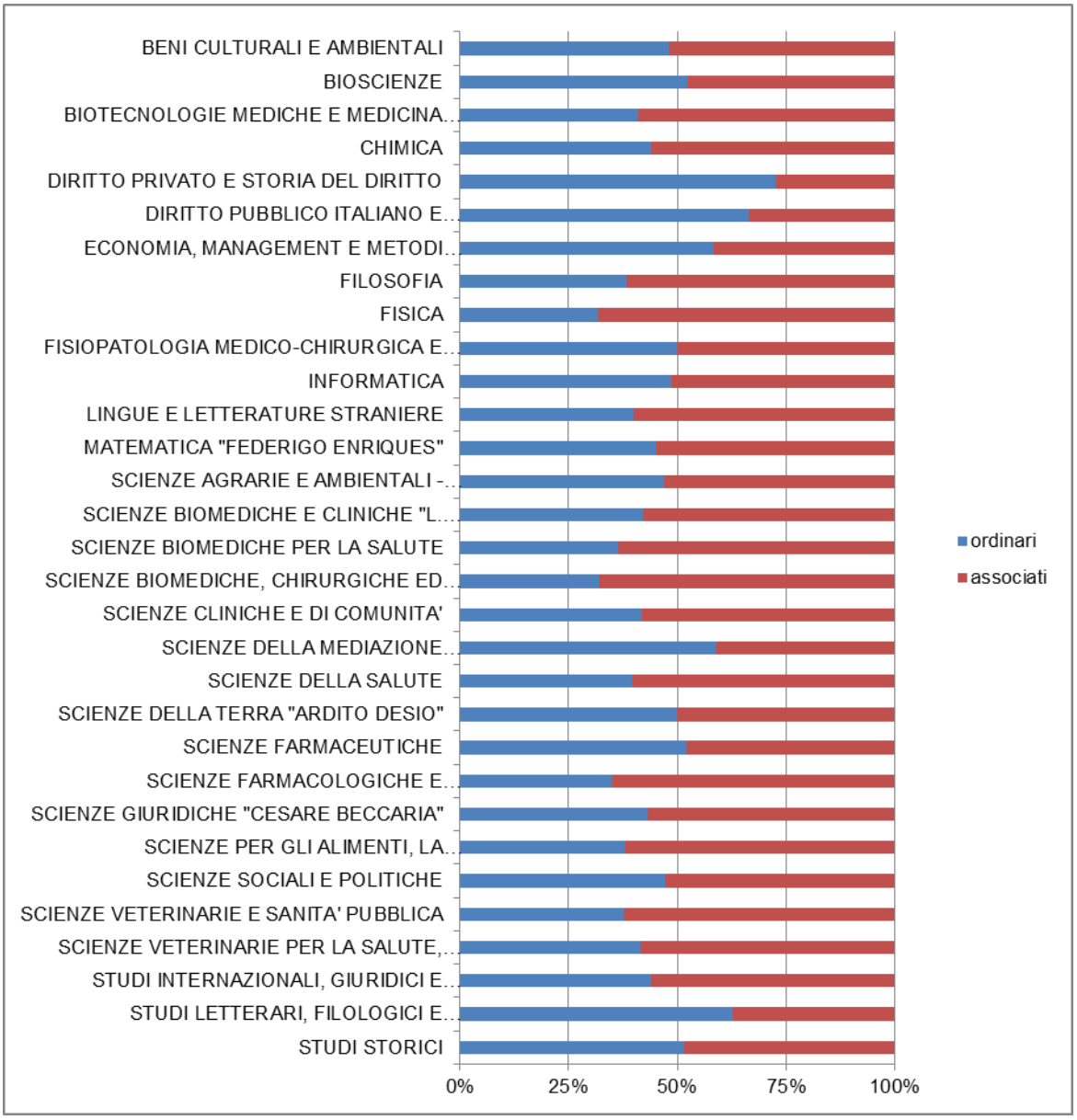
Tabella n. 3 – Distribuzione numerica docenti nei dipartimenti

Dipartimento	totale	ordinari	associati	ricercatori	ricercatori TD
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	46	12	13	17	4
BIOSCIENZE	85	22	20	35	8
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE	81	16	23	30	12
CHIMICA	83	18	23	37	5
DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO	53	16	6	28	3
DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE	51	18	9	22	2
ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	65	21	15	24	5
FILOSOFIA	39	10	16	10	3
FISICA	79	13	28	32	6
FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA E DEI TRAPIANTI	86	21	21	37	7
INFORMATICA	85	17	18	44	6
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	49	10	15	21	3
MATEMATICA "FEDERIGO ENRIQUES"	75	19	23	28	5
SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA	77	15	17	40	5
SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "L. SACCO"	68	16	22	23	7
SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE	108	19	33	47	9
SCIENZE BIOMEDICHE, CHIRURGICHE ED ODONTOIATRICHE	51	8	17	22	4
SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'	96	23	32	33	8
SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI	41	10	7	22	2
SCIENZE DELLA SALUTE	109	23	35	43	8
SCIENZE DELLA TERRA "ARDITO DESIO"	47	14	14	15	4
SCIENZE FARMACEUTICHE	55	12	11	29	3
SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI	78	14	26	29	9
SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA"	55	13	17	23	2
SCIENZE PER GLI ALIMENTI, LA NUTRIZIONE E L'AMBIENTE	82	16	26	35	5
SCIENZE SOCIALI E POLITICHE	61	18	20	19	4
SCIENZE VETERINARIE E SANITA' PUBBLICA	71	14	23	27	7
SCIENZE VETERINARIE PER LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE	67	17	24	22	4
STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-	48	11	14	20	3

POLITICI					
STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI	57	22	13	17	5
STUDI STORICI	48	15	14	16	3

L'organico complessivo dei professori dell'Ateneo è formato dal 45,31% di ordinari e dal 54,69% da associati. E' stato pertanto raggiunto l'equilibrio di cui all'art. 4, lettera a) del D.lgs. 49/2012 che nel confermare la predisposizione di Piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale, definisce gli indirizzi che devono essere perseguiti e in particolare il raggiungimento della composizione dell'organico docente affinché la numerosità dei professori ordinari non superi quella dei professori associati.
Dall'analisi dell'organico dei professori nei singoli dipartimenti, rappresentata in Fig. 3, emerge che in 23 dipartimenti l'equilibrio è già rispettato, mentre in 5 dipartimenti l'equilibrio è prossimo. Solo 3 dipartimenti presentano la percentuale degli ordinari superiore al 60% della sommatoria degli ordinari e associati.

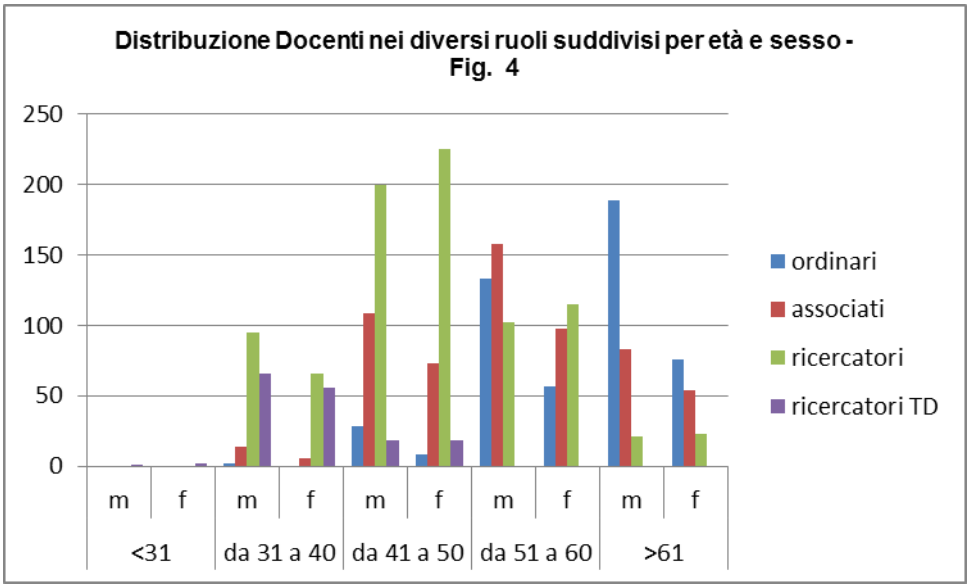
Distribuzione % professori per Dipartimento – anno 2014 – Fig.3



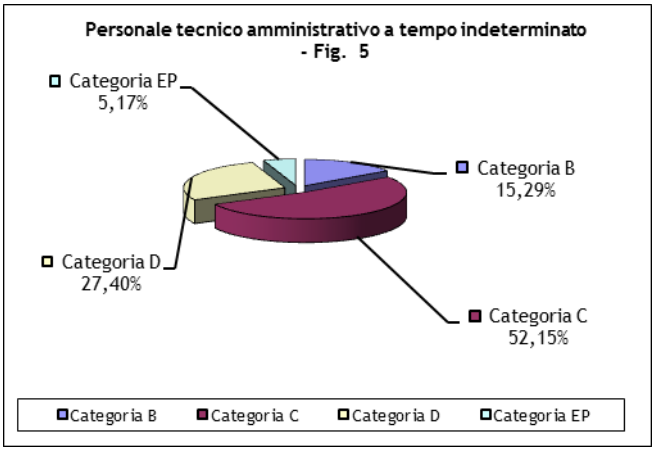
La figura 4 rappresenta la distribuzione dei docenti nei diversi ruoli, per classi di età, considerando sempre la situazione al 31.12.2014, ed evidenzia che la classe di età con più docenti è quella tra i 41/50 anni, seguita, con una differenza di sole 16 unità, dalla classe 51/60 anni. L'ultima classe è caratterizzata da un elevato numero di professori ordinari. Le uscite per pensionamento e le limitate nuove assunzioni hanno praticamente innalzato di circa 4 mesi l'età media, che è passata da 51,72 a 52,06 anni. Il valore mediano si è lievemente alzato passando a 51,81 anni. L'età media dei professori ordinari è di 60,85 anni, l'età media dei professori associati è di 54,74 anni e l'età media dei ricercatori è di 46,18 anni. I dati evidenziano che le età medie e mediane dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo sono tutte aumentate.

Per quanto riguarda la distribuzione per sesso nelle classi d'età, nella prima classe le femmine sono il 67% del totale, nelle successive tre classi, le femmine sono tra il 40% e il 48% del totale, mentre la percentuale delle femmine scende al 34,3% nell'ultima classe. Se si procede a una valutazione sul

numero complessivo di docenti presenti in Ateneo, la percentuale dei maschi è leggermente aumentata attestandosi al 58,16% contro il 58,11% dell'anno precedente.

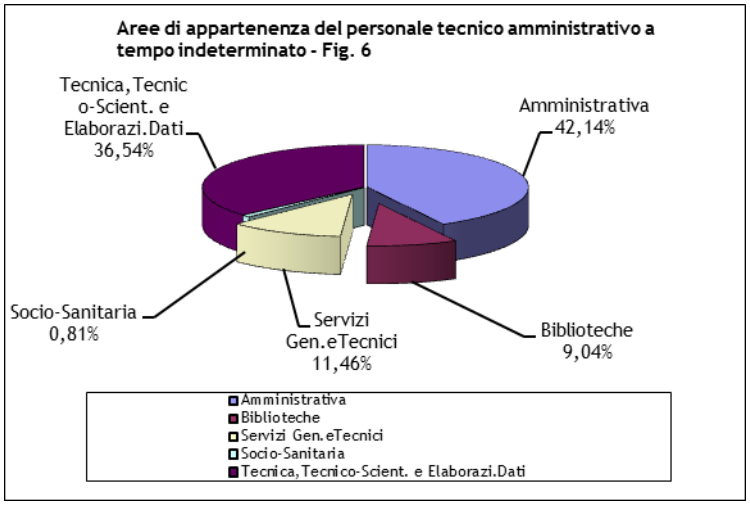


Nelle figure che seguono viene riportata graficamente la composizione dell'organico del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, rilevata al 31.12.2014, sia per categoria sia per area professionale.
La figura 5 mette in evidenza che la distribuzione del personale all'interno delle categorie rispetto all'anno precedente è leggermente mutata con una diminuzione percentuale nella categoria C a fronte di un lieve aumento nelle altre categorie.

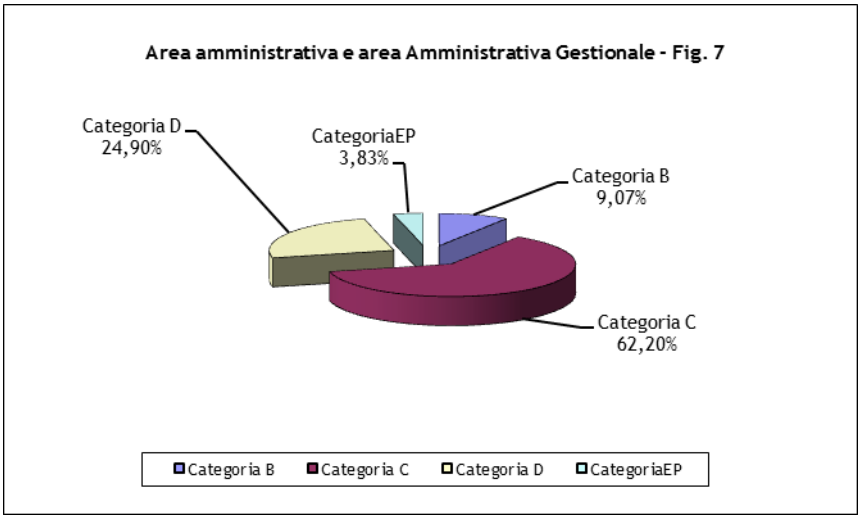


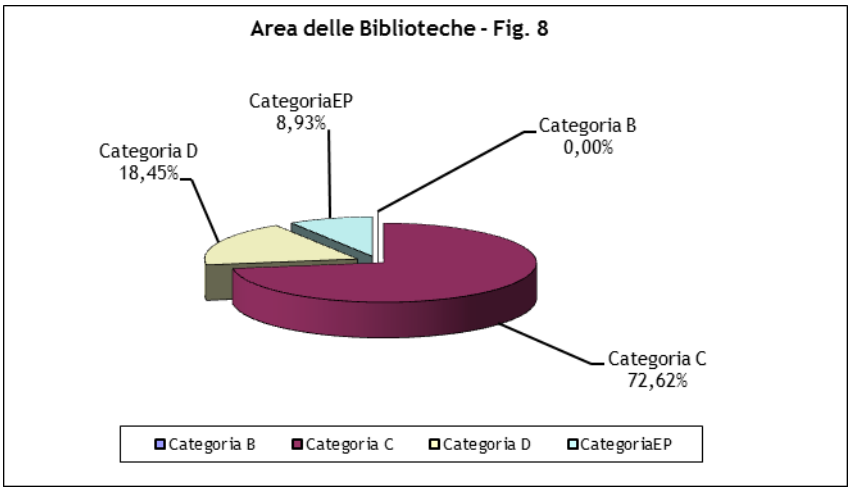
La seguente figura 6 riporta la distribuzione del medesimo personale per area professionale e mette in evidenza una leggera redistribuzione a favore del personale amministrativo e una

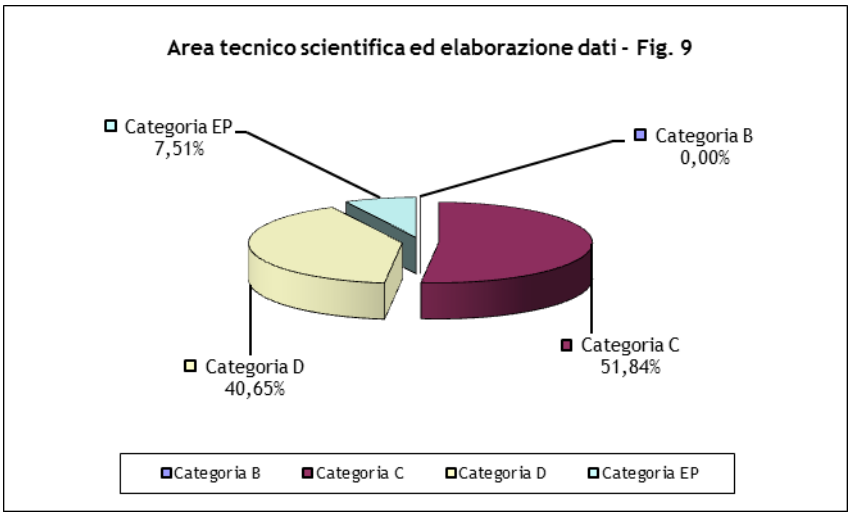
riduzione del personale tecnico, anche seguito del cambio d'area di alcuni dipendenti che inizialmente svolgevano un'attività tecnica.

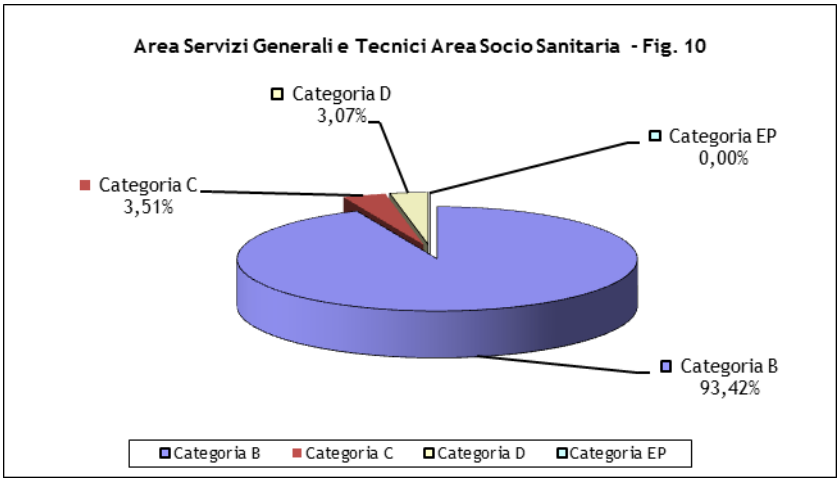


L'analisi è poi completata dall'esposizione dei grafici (fig. 7, 8, 9 e 10) in cui è riportata, per aree professionali, la distribuzione percentuale del personale tecnico-amministrativo nelle diverse categorie: le aree con più personale risultano sempre essere quella amministrativa e amministrativa-gestionale e quella tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.









Le varie rappresentazioni grafiche mostrano una situazione leggermente variata rispetto all'anno precedente e in particolare per l'Area amministrativa, dove si è verificata una riduzione percentuale della categoria C e EP, a fronte di un incremento di 10 unità di dipendenti e per l'Area tecnico scientifica ed elaborazioni dati, dove a causa della riduzione del personale (-1,74%), le categorie C e D hanno subito una riduzione.

L'analisi della consistenza numerica mette in evidenza alcune variazioni intervenute nel corso del 2014, sia per il personale docente sia per il personale tecnico-amministrativo. A fronte delle

cessazioni avvenute a vario titolo di 70 professori, 15 ricercatori a tempo indeterminato, 2 assistenti, 28 tecnici-amministrativi e 1 collaboratore ed esperto linguistico, sono stati assunti 6 professori, 15 ricercatori a tempo determinato e 17 tecnici-amministrativi.
Nel corso dell'anno il numero dei dipendenti (personale tecnico-amministrativo) con rapporto di lavoro a tempo determinato è ulteriormente diminuito passando dalle 44,57 unità/anno del 2013 alle 36,51 unità/anno del 2014.
Il numero complessivo di tecnici-amministrativi in servizio (tempo indeterminato + tempo determinato) e dei dirigenti si è complessivamente ridotto, passando da 1921 a 1918 unità.
Il rapporto percentuale del personale contrattualizzato a tempo determinato sul totale del personale contrattualizzato in servizio è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, passando dal 2,45% al 2,62%. Il personale a tempo determinato è stato assunto essenzialmente per far fronte ad attività di supporto ai progetti di ricerca e al miglioramento dei servizi per l'attività didattica, su finanziamenti non a carico del FFO. Si ricorda inoltre che l'Ateneo nell'ambito delle politiche del personale ha attuato un processo di conferma delle posizioni presenti a tempo determinato, secondo specifici criteri e di valorizzazioni delle professionalità con la rivalutazione/qualificazione di posizioni, ricoperte da personale a tempo indeterminato. A dicembre 2014 sono già state individuate 4 posizioni, già a tempo determinato, che hanno preso effettivamente servizio nel nuovo anno.
Le modifiche degli organici, intervenute nel corso dell'anno, hanno determinato nuovi rapporti studenti/docenti, Tecnici-amministrativi/docenti e Studenti/Tecnici-amministrativi.
Nell'esaminare il rapporto studenti/docenti si è preso in considerazione sia il rapporto tra studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi post-laurea, compresi gli iscritti ai corsi di master e alle Scuole di Specializzazione, e i docenti; sia il rapporto tra i soli studenti iscritti ai corsi di laurea e i docenti. Dal confronto con i dati relativi all'anno precedente emerge che per il nostro Ateneo si è verificato, rispetto allo scorso anno, un incremento sia del primo rapporto, che si attesta a 35,57 studenti per ogni docente, sia del secondo rapporto che diventa 32,79 studenti per ogni docente rispetto a 31,51 dello scorso anno, in presenza di un aumento degli studenti e una diminuzione del personale.
Il rapporto personale tecnico-amministrativo, sia a tempo indeterminato sia determinato, e docenti è leggermente aumentato passando da 0,89% a 0,92% (nel sistema nazionale, ma anche in ambito OCSE, si evidenzia un rapporto stabile 1 a 1 tra personale docente e personale tecnico amministrativo); è aumentato anche il rapporto studenti/personale tecnico-amministrativo che si è attestato a 38,88 studenti totali per ogni dipendente.

Programmazione del fabbisogno di personale

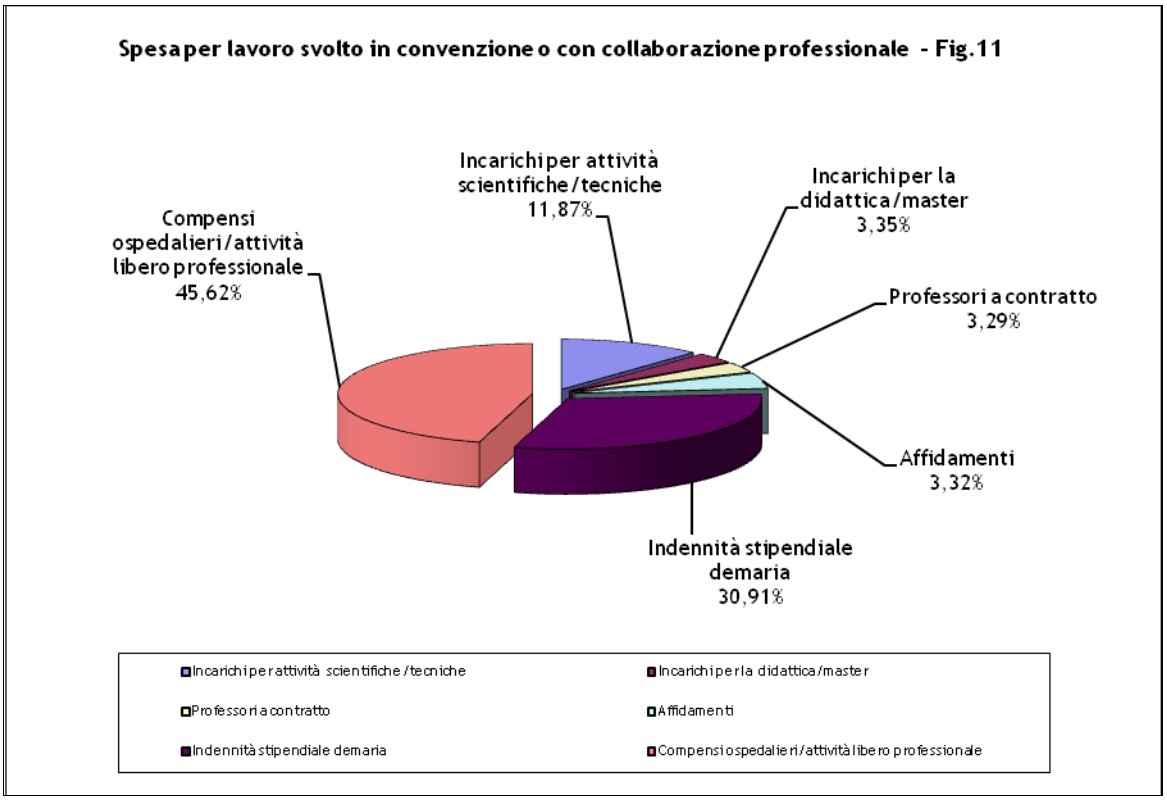
L'ambito normativo che ha caratterizzato nell'anno 2014 la programmazione del fabbisogno di personale è stato analizzato in premessa. Qui di seguito si riportano i dati specifici che riguardano la programmazione e il reclutamento di personale.
Con il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907 (reg. dalla Corte dei Conti in data 29/1/2015) sono stati individuati i criteri di ripartizione del contingente delle assunzioni da attribuire agli Atenei. Col citato DM, il Ministero ha individuato per ciascuna Università la quota di punti organico da utilizzare per la Programmazione del Fabbisogno di Personale dell'anno 2014, riconoscendo all'Ateneo una quota di 56,04 punti organico, pari al 76,25% del personale cessato dal servizio nell'anno precedente.
In particolare, a seguito delle disposizioni contenute nella Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) e nel D.L. 192/2014 "Decreto Milleproroghe", è stato prorogato al 31/12/2015 il termine per

procedere alle assunzioni di personale in relazione alle cessazioni verificatesi dall'anno 2009 (p.o. dal 2010 al 2014); è inoltre consentito il cumulo dei punti organico residui degli anni 2012, 2013 e 2014 (incluso il piano straordinario associati 2012/2013); è stato prorogato al 31/10/2015 il termine per procedere alle assunzioni di professori associati a valere sui Punti organico relativi al Piano straordinario; per il triennio 2015-2017 il numero di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 assunti nell'anno deve essere almeno pari al 50% del numero di professori ordinari assunti nello stesso periodo. A tal fine nella Legge di Stabilità per il 2015 sono state vincolate specifiche risorse, pari a cinque milioni di euro per ciascun degli anni 2015, 2016 e 2017, che saranno attribuite alle Università per l'assunzione di ricercatori di tipo b).
Per quanto riguarda le assunzioni nell'anno 2014, l'Ateneo ha bandito procedure concorsuali per 35 posti di professore ordinario e 189 posti di professore associato, nell'ambito del Piano Straordinario degli associati, ma non si è conclusa nessuna procedura nell'anno.

Spesa per il lavoro svolto in convenzione o con collaborazione professionale

Alla spesa sostenuta per i dipendenti, si aggiunge la spesa per il personale convenzionato con gli enti ospedalieri per lo svolgimento dell'attività assistenziale, la spesa per l'affidamento di docenze e professori a contratto, e la spesa per collaborazioni tecniche e scientifiche. Queste spese sono state effettuate a carico dei capitoli di bilancio 1,4,6,7,15 della Cat. 2, del capitolo 39 della Cat. 3 e del capitolo 1 della Cat. 6, nonché dei capitoli di bilancio della ricerca e della didattica di tutte le strutture decentrate. Il complesso di queste spese è stato pari a € 40.618.838,00.
Nel grafico che segue è rappresentata la ripartizione percentuale tra i diversi tipi di spesa. Dal confronto con quella dell'anno precedente si rileva un aumento della spesa comprensiva di oneri per € 1.559.859,00 con una variazione pari a +3,99%, determinata dal maggior incremento di alcune poste di spesa, in presenza di riduzioni consistenti di altre. In particolare si è registrata una diminuzione della spesa per gli incarichi per la didattica/master (-26,18%), mentre sia le spese per gli affidamenti, sia quelle per i professori a contratto sono cresciute rispettivamente del 37,63% e del 7,53%. Si ricorda che la somma liquidata per gli affidamenti ricomprende i compensi erogati ai ricercatori di ruolo, ai ricercatori a tempo determinato e ai docenti per la didattica aggiuntiva, per le ore eccedenti le 60 per i ricercatori di ruolo, le 30 per i ricercatori a tempo determinato e le 120 per professori di I e II fascia, nei limiti previsti dai regolamenti d'Ateneo. Nella spesa relativa agli affidamenti sono inoltre compresi i pagamenti effettuati nell'ambito del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per un importo di € 125.880,00.
Per quanto riguarda i compensi ospedalieri e l'attività libero professionale svolta in regime di intramoenia percepiti dal personale in convenzione, la spesa è aumentata complessivamente del 4,70%, contribuendo in particolare all'aumento della spesa la quota derivante dall'attività libero professionale.
Infine il personale convenzionato docente al 31/12/2014 è aumentato, a seguito di nuove convenzioni stipulate per i Ricercatori a tempo determinato, passando da 320 docenti/ricercatori a 334 docenti/ricercatori. Il personale tecnico-amministrativo non ha subito alcuna variazione rimanendo assestato sulle 9 unità. La spesa media, considerando

solo l'indennità stipendiale "De Maria", è lievemente diminuita passando da € 38.161,52 nel 2013 a € 37.590,24 nel 2014.
La spesa riguardante le collaborazioni coordinate e continuative nell'ambito dei progetti di ricerca nazionali e internazionali si attestata a € 1.953.144,00 con un decremento del 10,9%. Tali incarichi hanno una durata variabile che in 46 casi supera l'anno, mentre la durata media di un contratto è di 9 mesi.
Rispetto agli anni precedenti, la durata media degli incarichi è diminuita in quanto per attribuire contratti di più lunga durata, sono state scelte altre forme contrattuali quali gli assegni di ricerca.
Alla spesa sopra citata si aggiunge quella sostenuta a supporto di specifiche attività tecniche e scientifiche, svolte da professionisti e da collaboratori coordinati e continuativi, nell'ambito di progetti di ricerca e didattica finanziati, che ammonta complessivamente a € 2.866.800,00 di cui il 10,12% per collaborazioni scientifiche e l'89,88% per collaborazioni tecniche. Queste ultime riguardano incarichi di consulenza, indagini, studi, progettazioni e collaudi.



ALTRE SPESE A FAVORE DEL PERSONALE

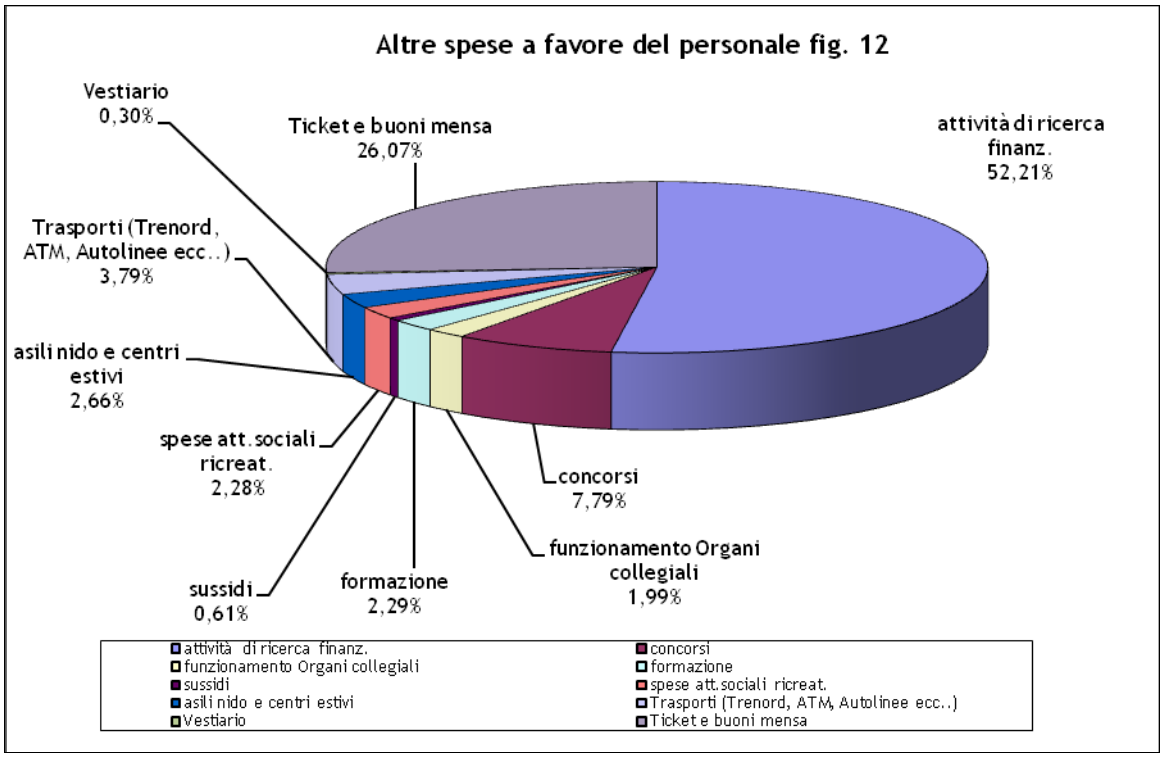
In questa sezione sono riportate alcune spese, proprie del costo del personale, come le spese per il servizio sostitutivo di mensa, per la formazione, per il vestiario, per le attività ricreative, per i sussidi, per gli asili nido e i centri estivi, per i trasporti, le spese derivanti dalla corresponsione di compensi per attività aggiuntive, come quelle rese nelle prestazioni svolte dall'Ateneo in favore di terzi, compresa l'attività di docenza, nonché nell'ambito di convenzioni di ricerca e nella

partecipazione in qualità di commissari alle commissioni di concorso pubblico (in questa spesa sono compresi anche i compensi corrisposti agli esterni come indennità commissariale). Viene infine compresa in questa somma anche la spesa per il funzionamento degli Organi di Governo (Rappresentanti degli studenti, Revisori dei Conti e Rappresentanti esterni del Senato e del Consiglio).

La spesa totale è stata pari a € 7.878.777,00 e ha coinvolto diversi capitoli del bilancio d'Ateneo (tra i quali: Cat. 2 Cap. 1,3,5,10,12,13,14,25 e 28, Cat. 3 Cap. 20, 45 e Cat. 6 Cap. 1).

La spesa è diminuita rispetto all'anno precedente (-1,97%), come risultato della diminuzione di alcune voci e l'aumento di altre. In particolare sono aumentate le spese per i trasporti a favore dei dipendenti (+5,3%), a seguito dell'incremento del costo degli abbonamenti e del numero complessivo e le spese per le prestazioni svolte dall'Ateneo in favore di terzi, nella quale viene ricompresa anche la retribuzione accessoria al personale docente finanziata da IFOM, I.E.O. e Humanitas (+1,2%).

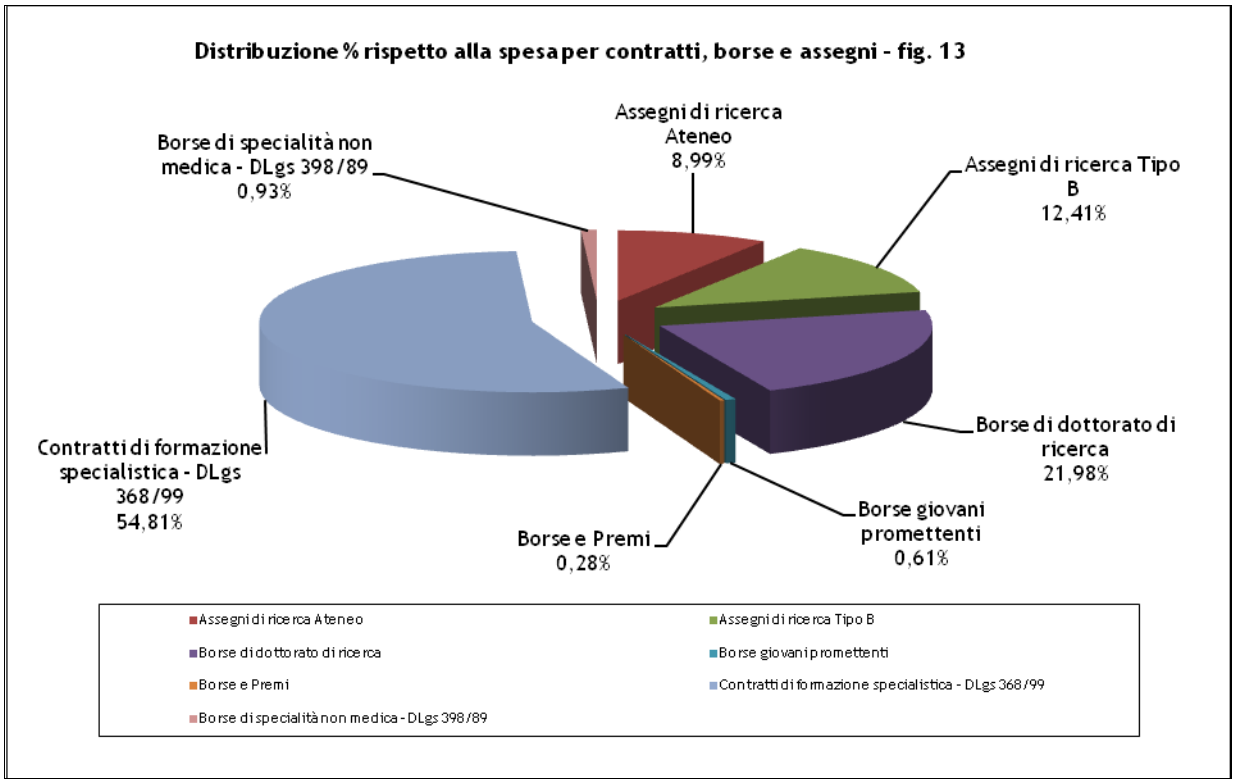
Per quanto riguarda la spesa per la formazione, si ricorda che nel 2014 è stato sottoscritto l'Accordo con le OO.SS. per il Piano di formazione triennale 2014/2016 che prevede in particolare la stipula di un Patto Formativo tra l'Amministrazione e il personale tecnico amministrativo, per il tramite dei Responsabili di struttura, stilando con loro la pianificazione delle attività formative relative a ciascun appartenente alla struttura. Per concretizzare gli obiettivi previsti dal Patto formativo, ciascun dipendente può contare su una Dote Formativa Individuale (DFI) annuale e triennale. La definizione di questo nuovo Accordo, in corso d'anno (3 luglio 2014) ha portato a un minor utilizzo del budget a disposizione della formazione, in attesa della predisposizione della DFI per ciascun dipendente. Si ricorda comunque che la spesa per la formazione non può superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6 co. 13 della Legge 78/2010). Non rientra in tale limite (come stabilito dalla Delibera Corte dei Conti n.276/2013) la spesa per la formazione obbligatoria in tema di anticorruzione e trasparenza e la formazione obbligatoria in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. In particolare nell'anno è stata sostenuta la spesa per la formazione obbligatoria generale dei lavoratori, specifica per i responsabili e i tecnici di laboratorio per un totale di € 96.477,00 (Cat.3 Cap. 45).



SPESE PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA E PER LE COLLABORAZIONI STUDENTESCHE

Nel corso dell'anno sono stati spesi per borse di dottorato di ricerca, borse di specializzazione non mediche, borse e premi, borse per giovani promettenti, contratti di formazione per le Scuole di specializzazione mediche e assegni di ricerca € 69.029.434,00, di cui € 15.171.814,00 per dottorati di ricerca (890 borse, pagate sia sul capitolo 2/18 sia su una parte del 2/22 che accoglie la spesa anche per le borse di dottorato finanziate dall'esterno) e € 14.773.530,00 per assegni di ricerca (963, pagati sia sul capitolo 2/16 sia direttamente sui capitoli dei Dipartimenti, finanziati su progetti esterni).
La spesa complessiva è diminuita, rispetto all'anno precedente dell'1,33%. Passando all'analisi delle singole voci, si evidenzia che la spesa per i dottorati di ricerca, che ricomprende anche € 555.434,00 per 212 maggiorazioni all'estero, a carico del bilancio (2/18), è aumentata del 4,48%, mentre quella posta a carico dei finanziamenti esterni (convenzioni con enti esterni pubblici e privati), parte del 2/22, è diminuita dell'6,60% rispetto al 2013. L'incremento della spesa per le borse di dottorato è dovuto alla ricaduta sull'esercizio 2014 di un maggior numero di rate liquidate in considerazione del fatto che l'anticipazione dell'inizio dei corsi, al mese di ottobre/novembre, ha interessato più cicli, mentre la riduzione dei finanziamenti esterni ha ulteriormente portato a una diminuzione delle borse finanziate.
Gli assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo ammontano ad un totale di € 6.207.705,96 (-22,94% rispetto al 2013) per 382 assegni. A questi si aggiungono 581 assegni di tipo B finanziati interamente su progetti nazionali ed internazionali, da aziende nonché su fondi messi a disposizione dai Dipartimenti e dai Centri dell'Ateneo per un ammontare di € 8.565.824,08 (-0,8% rispetto al 2013).

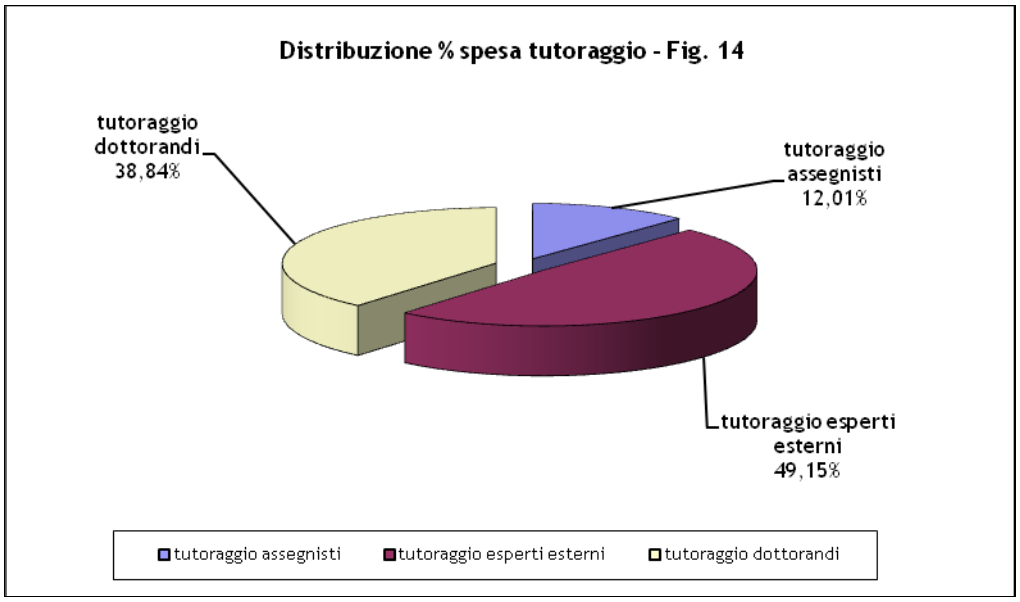
La minor spesa per gli assegni dell'Ateneo, pari a € 1.847.911,00, è da ricondursi al minor numero di assegni attivati nell'anno, in quanto gli assegni previsti per il 2013, sono stati attivati a partire da giugno 2014 e quelli banditi nel 2014 decorrono nel 2015. Inoltre nel 2014 non era più attivo nessun assegno finanziato nell'ambito del progetto "Dote ricerca" e "Dote ricerca applicata", che negli anni precedenti aveva comportato un aumento consistente del numero di contratti.
La spesa per le borse per i giovani promettenti ammonta a € 418.244,00 (50 borse), con un aumento della spesa del 10,68% rispetto all'anno precedente. La legge 240/2010 ai sensi dell'art. 18 comma 5, ha comunque previsto che le stesse possano essere bandite solo su progetti internazionali o sulla base di specifiche convenzioni.
Sono stati inoltre erogati 58 fra premi e borse di studio per un totale di € 190.114,00.
La spesa per i contratti di formazione specialistica è aumentata (+1,79%) e ha riguardato complessivamente 1.612 contratti di cui 1.446 a carico dei finanziamenti ministeriali e 166 a carico dei fondi derivanti dalle convenzioni stipulate con enti esterni. In particolare l'incremento della spesa è stato del 5,8% per i contratti sui fondi esterni e dell'1,38% per quelli a carico dei finanziamenti ministeriali L'incremento è dovuto alla diversa decorrenza dei contratti attivati negli anni, che ha comportato la liquidazione di un maggior numero di mensilità e pertanto una maggiore spesa.
Si ricorda che con l'istituzione delle Scuole Federate e successivamente delle Scuole Aggregate, l'Ateneo è capofila di alcune Scuole di specializzazione e come tale è tenuto alla stipula e al pagamento dei contratti anche per gli altri Atenei.
Nel grafico seguente è rappresentata la distribuzione percentuale in base alla spesa (Fig. 13), che evidenzia l'elevato peso dei contratti di formazione specialistica, pari al 54,81% della spesa totale (53,13% nel 2013) e la spesa per i dottorati di ricerca 21,98% (20,95% nel 2013), che nel 2014, malgrado elevata, è stata di poco superiore a quella per gli assegni di ricerca pari al 21,40% (23,86% nel 2013).



Alla spesa per borse e assegni si aggiunge la spesa per l'attività di tutoraggio e le attività didattico-integrative che nell'anno 2014 ammonta a € 1.064.047,00 (praticamente invariata rispetto al 2013) e che viene svolta dai dottorandi, dagli assegnisti e da esperti esterni. Tale spesa trae il proprio finanziamento sia dai fondi della didattica a disposizione dei dipartimenti sia dai fondi ministeriali a ciò destinati (DM 198/03 – Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti).

Infine nel 2014 la spesa per le collaborazioni studentesche è lievemente aumentata rispetto all'anno precedente (+ 1,78%) e hanno collaborato 609 studenti per 82.463 ore, con una spesa pari a € 659.704,00, posta sia a carico dei fondi del bilancio (Cat.3 Cap.41) sia a carico dei fondi dei Dipartimenti.

La spesa per l'attività di tutoraggio svolta dagli studenti delle lauree specialistiche, ai sensi dell'art. 19 "Tutorato didattico" nell'ambito del Regolamento d'Ateneo per le collaborazioni studentesche, è notevolmente aumentata (+36,10%). Sono state svolte 9.636 ore a fronte delle 7.080 ore del 2013 con 102 studenti coinvolti nell'attività e con una spesa pari a € 124.468,00. Anche quest'ultima spesa è stata posta sui fondi a ciò destinati, ai sensi del citato Decreto Ministeriale e in parte su altri fondi messi a disposizioni dei Dipartimenti.



Dopo questa presentazione delle diverse tipologie di personale, che a vario titolo collabora per lo svolgimento dell'attività didattica, tecnica, di ricerca e assistenziale dell'Ateneo, si ritiene utile riassumere le diverse aggregazioni di spesa:

Tab. 4	***Spesa***
*Personale docente **	*204.476.301,00*
Personale tecnico-amministrativo	*75.522.611,00*
Borsisti, assegnisti e studenti	*70.217.950,00*
Collaboratori esterni	*4.819.945,00*
Totale	*355.036.807,00*

**** La voce di spesa "personale docente" comprende: la spesa per affidamenti, professori a contratto, attività di supporto alla didattica e la spesa per l'attività assistenziale.***

RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2014

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2014 espone i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Università, sviluppatasi sulla base del bilancio unico di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2013 e delle variazioni deliberate dal Consiglio stesso in corso di esercizio.

Il rendiconto consuntivo si compone del "rendiconto finanziario" (entrate e spese), della "situazione amministrativa" e della "situazione patrimoniale".

A seguito della disattivazione delle strutture esterne (69 Dipartimenti, un Centro di eccellenza, l'Azienda Polo veterinario di Lodi e le tre Aziende agrarie) e della loro integrazione nel bilancio unico di Ateneo avvenuta a partire dal secondo semestre del 2012, i capitoli 1 e 2 delle Contabilità speciali, precedentemente intestati a Dipartimenti e Aziende (con l'esclusione del capitolo 3 intestato ai "Lasciti di terzi") non sono più valorizzati.

La gestione 2014 si è sviluppata sulla base del bilancio di previsione 2014 e dell'avanzo della precedente gestione 2013 trasferito sull'esercizio 2014.

Si ricorda che l'avanzo di amministrazione del precedente esercizio 2013, inizialmente previsto nell'importo di € 146.370.000,00 in sede di formulazione del bilancio di previsione 2013 di cui € 141.370.000,00 ad utilizzazione vincolata e € 5.000.000,00 ad utilizzazione non vincolata, è stato poi accertato - a consuntivo - in complessivi € 260.053.796,34 di cui € 229.260.131,54 ad utilizzazione vincolata e € 30.793.664,80 ad utilizzazione non vincolata.

A seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2013 in data 27.05.2014, l'avanzo complessivo dell'esercizio 2013 è stato trasferito sulla gestione 2014 come di seguito indicato:

a) Conferma dell'utilizzazione dell'avanzo presunto non vincolato della gestione 2013 per € 5.000.000,00, già considerato nella formulazione del bilancio 2014 a copertura del fondo di riserva.

b) Assegnazione del maggior avanzo non vincolato effettivamente realizzato e pienamente disponibile sulla gestione 2014 per complessivi € 25.793.664,80, allocato sulla categoria capitolo 9/6 "Somme a disposizione" e parzialmente utilizzato per € 1.300.000,00 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.10.2014 per la copertura finanziaria degli interventi di ristrutturazione e ammodernamento dell'aula magna.

c) Utilizzo dell'avanzo finalizzato per € 229.260.131,54, di cui € 141.370.000,00 già considerati nell'avanzo presunto del bilancio 2014, secondo la seguente ripartizione:

Cat. Cap.	Denominazione	Totale Avanzo finalizzato definitivo del consuntivo 2013	Avanzo finalizzato presunto impostato sul bilancio di previsione 2014	Minore/maggiore avanzo accertato a consuntivo 2013
2-1	Oneri sociali	1.503.073,74		1.503.073,74
2-2	Stipendi al personale universitario	12.962.442,00		12.962.442,00
2-3	Compensi accessori al personale universitario	4.841.388,22		4.841.388,22
2-4	Affidamenti	310.670,86		310.670,86
2-9	TFR - Collaboratori linguistici e personale TD	2.732.854,34		2.732.854,34
2-15	Professori a contratto	1.058.989,44		1.058.989,44
2-16	Assegni di ricerca	1.583.777,63		1.583.777,63
2-17	Borse di studio per attività di ricerca finanziate da terzi	30.652,20		30.652,20
2-18	Borse di studio per la frequenza dottorato di ricerca	440.047,86		440.047,86
2-21	Contratti di formazione per le scuole di specializzazione di area medica	2.855.927,09		2.855.927,09
2-22	Contratti di formazione area medica e dott. finanziati da esterni	1.220.708,13		1.220.708,13
2-26	Conferenze e congressi e manifestazioni organizzate dall'Ateneo	809.184,05		809.184,05
2-27	Internazionalizzazione sviluppo dei rapporti internazionali	1.767.750,69		1.767.750,69
2-28	Spese per attività sociali, culturali e ricreative del personale	287.568,10		287.568,10
3-10	Contributi manutenzione Dipartimenti	65.628,79		65.628,79
3-29	Spese per il sistema informatico gestionale	379.737,99		379.737,99
3-35	Spese per pubblicazioni universitarie	131.829,21		131.829,21
3-39	Spese per corsi a numero programmato	1.374.693,06		1.374.693,06
3-41	Spese per attività a tempo parziale studenti	517.258,30		517.258,30
3-43	Erasmus	276.924,45		276.924,45
3-44	Mobilità studenti	1.025.864,62		1.025.864,62
4-1	Org.ni studentesche	100.000,00		100.000,00

6-1	IRAP	527.939,12		527.939,12
7-1	Dotazione di funzionamento Facoltà/Scuole (dal 2014 previsti su capitolo seguente 7/2)	349.090,37		349.090,37
7-2	Spese per il funzionamento dei servizi didattici comuni - Fondo Unico	1.743.150,04	1.000.000,00	743.150,04
7-3	Potenziamento didattica (funzionamento, residui di stanziamento)	1.096.066,95		1.096.066,95
7-4	Spese di funzionamento biblioteche d'area e Div. Coord. Bibl.	736.289,50		736.289,50
7-5	Scuole di spec. (Professioni legali)	314.579,97		314.579,97
7-7	Master e Corsi di perfezionamento	571.620,56		571.620,56
7-8	Prestazioni a tariffario (Centri universitari)	236.767,89		236.767,89
7-9	Ricerca, consulenza e formazione conto terzi (Centri universitari)	609.597,93		609.597,93
7-10	Finanziamenti straordinari MIUR	731.605,31		731.605,31
7-12	Contributi liberali (Centri)	981.086,58		981.086,58
7-14	Rimborsi spese tra strutture interne	630.967,80		630.967,80
7-15	Spese per il funzionamento centri universitari	1.120.371,41	1.000.000,00	120.371,41
7-16	Nuove iniziative didattiche	945.573,15		945.573,15
7-24	Spese per lo sviluppo della Facoltà di Scienze motorie	3.470.193,00	3.400.000,00	70.193,00
7-28	Prestazioni di servizi diversi	90.236,32		90.236,32
9-3	Oneri vari straordinari	-		-
9-4	Cofinanziamento progetti di ricerca	4.902.698,14	4.900.000,00	2.698,14
9-6	Somme a disposizione	31.907.144,45	31.900.000,00	7.144,45
10-2	Ricostruzioni e ripristini	29.146.513,71	26.000.000,00	3.146.513,71
10-3	Manutenzione straordinaria	2.568.724,81		2.568.724,81
10-4	Nuove costruzioni	564.878,81		564.878,81
10-5	Edilizia sportiva	173.853,87	170.000,00	3.853,87
10-7	Manutenzione straordinaria impianti	1.708.320,57		1.708.320,57
11-2	Mobili e arredi tecnici (Biblioteche Centri e Divisione Edilizia)	751.703,45		751.703,45

11-4	Apparati per TLC	476.791,40		476.791,40
11-5	Attrezzature e materiale bibliografico (Facoltà e Centri)	1.012.465,42		1.012.465,42
11-7	Materiale bibliografico e attrezzature biblioteche d'area	284.285,19		284.285,19
11-10	Collezioni librarie e archivistiche	649.689,32		649.689,32
11-12	Acquisto attrezzature Dipartimenti	2.146.416,92	2.000.000,00	146.416,92
11-13	Mobili e arredi Dipartimenti	278.132,73		278.132,73
12-3	Contributi contratti di ricerca organismi naz. (Centri di ricerca)	528.705,70		528.705,70
12-4	Contributi per contratti di ricerca org. Internazionali (Centri di ricerca)	1.535.125,89		1.535.125,89
12-5	Contratti di ricerca enti pubblici e privati (Centri)	366.730,23		366.730,23
14-1	Dotazioni di funzionamento Dipartimenti	3.826.923,09	4.000.000,00	- 173.076,91
14-2	Fondo Unico Dipartimenti	8.171.845,72	7.500.000,00	671.845,72
14-5	Spese di funzionamento scuole di specializzazione	1.324.804,68		1.324.804,68
14-7	Spese funzionamento Master e c.si Perfezionamento	3.324.510,27	2.500.000,00	824.510,27
14-8	Spese su prestazioni a tariffario (conto terzi)	3.197.107,32	2.000.000,00	1.197.107,32
14-9	Spese per attività di ricerca e consulenza (conto terzi)	7.462.074,16	6.000.000,00	1.462.074,16
14-10	Trasferimenti ai Dipartimeti per funz. Scuole di Dottorato	1.117.603,98	500.000,00	617.603,98
14-11	Contributi straordinari MIUR	15.679,58		15.679,58
14-12	Contributi liberali a Dipartimenti	3.145.062,23	2.000.000,00	1.145.062,23
14-13	Rimborsi spese tra strutture interne	1.658.165,75		1.658.165,75
14-14	Prestazioni servizi diversi	319.976,99		319.976,99
14-15	Proventi dalle Aziende Agricole (latte)	5.115,04		5.115,04
14-16	Proventi dalle Aziende Agricole (bestiame)	3.291,44		3.291,44
14-18	Proventi dalle Aziende Agricole (prodotti ortofrutticoli)	51.328,75		51.328,75
14-19	Proventi dalle Aziende Agricole (altro)	1.362,53		1.362,53
14-22	Fondo scavi archeologici	90.913,45		90.913,45

15-1	Fondo interno per la ricerca (PUR 2009 e precedenti)	545.955,10	500.000,00	45.955,10
15-2	PRIN e FIRB ai Dipartimenti (Cofin PRIN 2007 non assegnato)	12.871.853,19	9.000.000,00	3.871.853,19
15-3	Contratti di ricerca organismi nazionali	6.681.790,25	6.000.000,00	681.790,25
15-4	Contratti di ricerca con organismi internazionali	13.579.291,91	12.000.000,00	1.579.291,91
15-5	Contratti di ricerca con enti pubblici e privati	8.449.600,67	7.000.000,00	1.449.600,67
15-6	Fondo di Investimento per la Ricerca	12.000.000,00	12.000.000,00	-
17-3	Borse e premi (Legati)	11.981.588,16		11.981.588,16
TOTALE		**229.260.131,54**	**141.370.000,00**	**87.890.131,54**

RENDICONTO DI COMPETENZA

ENTRATE

Le entrate complessivamente accertate nell'esercizio sono così ripartite per Titoli e successive Categorie:

Titoli	Categorie	Denominazione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza
Entrate correnti					
Titolo I			**113.207.346,55**	**111.543.979,15**	**1.663.367,40**
	1	Tasse e contributi	113.207.346,55	111.543.979,15	1.663.367,40
Titolo II			**356.562.529,65**	**355.610.279,60**	**952.250,05**
	2	Trasferimenti da parte dello Stato	312.849.348,27	310.640.636,51	2.208.711,76
	3	Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni	-	2.596.501,56	- 2.596.501,56
	4	Trasferimenti da Enti del settore pubblico e privato	43.713.181,38	42.373.141,53	1.340.039,85
Titolo III			**35.495.695,86**	**34.830.347,23**	**665.348,63**
	5	Entrate derivanti da vendita di beni e prestazioni di servizi	20.216.192,92	20.823.370,71	- 607.177,79
	6	Vendita di brevetti	126.018,80	169.934,22	- 43.915,42
	7	Redditi e proventi patrimoniali	854.751,67	879.611,10	- 24.859,43
	8	Poste correttive e compensative	10.516.002,83	8.626.930,39	1.889.072,44
	9	Entrate non classificabili in altre voci	3.782.729,64	4.330.500,81	- 547.771,17
Entrate in conto capitale					-
Titolo IV			**30.500,00**	**36.225,00**	**- 5.725,00**
	10	Entrate da alienazioni patrimoniali	-	-	-
	11	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	30.500,00	35.225,00	- 4.725,00
	12	Realizzo di valori immobiliari	-	1.000,00	- 1.000,00
Titolo V			**34.930.653,50**	**40.925.910,31**	**- 5.995.256,81**
	13	Entrate in c/capitale: riscossioni di crediti	559.558,00	6.293.539,00	- 5.733.981,00
	14	Entrate in c/capitale: trasferimenti da Regioni, Province e Comuni	-	625.000,00	- 625.000,00
	15	Entrate in c/capitale: trasferimenti da Enti pubblici e privati	34.371.095,50	34.007.371,31	363.724,19
Titolo VI			**-**	**-**	**-**
	16	Accensione mutui	-	-	-
Partite di giro e contabilità speciali					
Titolo VII			**90.864.894,42**	**92.298.621,02**	**- 1.433.726,60**
	17	Entrate aventi natura per partite di giro	90.155.707,81	91.366.519,22	- 1.210.811,41
*	18	Contabilità speciali	709.186,61	932.101,80	- 222.915,19
		TOTALI	***631.091.619,98***	***635.245.362,31***	***- 4.153.742,33***
*	18	Dipartimenti		-	-
*	18	Aziende		-	-
		TOTALE GENERALE	**631.091.619,98**	**635.245.362,31**	**- 4.153.742,33**

Il confronto fra l'esercizio 2014 e l'esercizio 2013 evidenzia uno scostamento complessivo non particolarmente significativo di - € 4.153.742,33 che si riduce ulteriormente a € - 2.720.015,73 elidendo le partite di giro.
Sintetizzando le principali componenti di tale scostamento, sviluppate anche nella precedente analisi per aggregati più significativi rispetto alla classificazione finanziaria per categorie che invece non tiene conto delle aree d'impiego delle risorse, si evidenzia che tale riduzione complessiva, determinata da diverse variazioni di segno opposto, rappresenta l'effetto combinato di minori entrate finalizzate (in particolar modo entrate per la ricerca) e di maggiori risorse non vincolate, principalmente quelle provenienti dallo Stato e dalla contribuzione studentesca.

Per quanto riguarda **il gettito della contribuzione studentesca**, al fine di analizzare lo scostamento, pare utile evidenziare i singoli capitoli contenuti sia nel Titolo I categoria I che nel Titolo III categoria 5 piuttosto che considerare esclusivamente l'incremento di € 1.663.367,40 contenuto solo nel Titolo I.

				IMPORTI ACCERTATI		
Tit.	**Cat.**	**Cap.**		**2014**	**2013**	**DIFFERENZE**
I						
	1		**TASSE E CONTRIBUTI**			
		1	TASSA DI ISCRIZIONE	13.184.577,00	12.731.977,00	452.600,00
		2	CONTRIBUTI UNIVERSITARI	80.293.145,36	77.264.505,57	3.028.639,79
		3	CONTRIBUTI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	4.755.453,00	4.449.689,00	305.764,00
		5	CONTRIBUTI CORSI DI PERFEZIONAMENTO E MASTER	2.413.807,54	2.565.967,70	-152.160,16
		8	CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	391.600,00	369.200,00	22.400,00
		9	BOLLO VIRTUALE	1.371.200,00	1.319.770,42	51.429,58
		10	CONTRIBUTI DIVERSI E INDENNITA' DI MORA	1.946.782,65	1.877.029,46	69.753,19
		11	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	8.850.781,00	10.965.840,00	-2.115.059,00
			TOTALE CATEGORIA 1	**113.207.346,55**	**111.543.979,15**	**1.663.367,40**
III						
	5		**ENTRATE DER. DA VENDITA DI BENI E SERVIZI**			
		2	RIMBORSI FORFETTARI DI SPESE (DA STUDENTI)	4.994.139,31	4.539.698,32	454.440,99
		3	QUOTA PER ASSICURAZIONE INFORTUNI (DA STUDENTI)	689.180,58	716.646,26	-27.465,68
			TOTALE CATEGORIA 5	**5.683.319,89**	**5.256.344,58**	**426.975,31**
			TOTALE GENERALE	**118.890.666,44**	**116.800.323,73**	**2.090.342,71**

Il prospetto di cui sopra consente di meglio comprendere le reali componenti di incremento e l'andamento della contribuzione. In particolare:

1. le variazioni di gettito risentono della componente di riduzione della tassa regionale (- 2,1 milioni) determinata dal fatto di aver riscosso sul 2013 l'incremento di € 40,00 della stessa che la legge regionale aveva disposto già a partire dall'A.A. 2011/2012; in ogni caso, essendo la tassa regionale una partita di giro di fatto, tale riduzione è ininfluente rispetto agli equilibri economici generali;

2. le maggiori risorse riscosse sul capitolo "Tasse d'iscrizione" sono determinate in parte dall'incremento di € 3,00 della tassa per l'A.A. 2014/2015 disposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base del D.M. 3 febbraio 2014 n. 73, in parte dalla riscossione della tassa d'iscrizione sui PAS per € 261.464,00, somma, quest'ultima, come noto, interamente finalizzata nel quadro della spesa al capitolo 3/39 e evidenziata nel prospetto di bilancio nella colonna "variazioni";
3. la componente di variazione più significativa è certamente quella relativa ai contributi universitari riscossi per l'A.A. 2013/2014 che evidenzia un incremento di circa 3 milioni di euro. Se si "depura" tale variazione dal gettito riscosso sui PAS nell'anno 2014 (€ 2.427.798,00) e dal gettito riscosso sui corsi TFA nell'anno 2013 (€ 1.227.192,00), entrambi finalizzati nell'anno 2013 e nell'anno 2014 nel quadro della spesa al capitolo 3/39, l'incremento effettivo del riscosso è pari a circa 1,8 milioni di euro. Tale incremento, certamente di difficile ponderazione essendo il gettito contributivo correlato non solo alla numerosità ma anche alla composizione dei redditi della popolazione studentesca, risente anche della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 30 aprile 2013 di equiparare il gettito degli studenti fuori corso con quello degli studenti in corso, con la sola eccezione degli studenti iscritti al 1° anno fuori corso, oltre ad un moderato incremento dello 0.7% degli studenti iscritti all'A.A. 2013/2014 rispetto al precedente anno accademico.

E' opportuno osservare che gli interventi disposti dal Consiglio di Amministrazione sul modello di contribuzione studentesca allo scopo di rientrare gradualmente nel limite del 20% sul FFO imposto dalla norma (D.P.R. 306/97 come modificato dalla legge 135/2012) hanno solo parzialmente conseguito gli effetti auspicati in considerazione della riduzione del FFO 2014 (€ 268.465.501,00) rispetto al FFO 2012 (€ 281.217.014,72), anno in cui è entrata in vigore la riformulazione della norma relativamente al gettito da considerare nel rapporto. Per effetto della riduzione di cui sopra, il rapporto per il 2014 è ancora pari a circa il 25%.

Per quanto riguarda l'incremento di € 2.208.711,76 relativo ai **"Trasferimenti da parte dello Stato"** (Titolo II Categoria 2), si evidenzia che tale categoria del bilancio comprende non solo il FFO "tradizionale" ma anche le assegnazioni relative al cofinanziamento MIUR sul post lauream, al Fondo Giovani e alla Programmazione triennale, assegnazioni queste ultime, come noto, confluite a partire dall'anno 2014 nel FFO (capitolo 1694 del Bilancio dello Stato) e non più assegnate a parte ai sensi dell'art. 60 del D.L. 69/2013. E' opportuno ricordare che tale accorpamento dei finanziamenti, unitamente alle innovazioni introdotte con la diversa composizione delle quote del FFO nazionale e dei criteri di assegnazione, tra cui, non ultimo, l'introduzione del costo standard per studente quale criterio alternativo alla ripartizione di una parte pari al 20% per il 2014 della quota base "consolidata", rendono di difficile comparazione il FFO 2014 rispetto a quello 2013.
Inoltre, per comprendere lo scostamento di 2,2 milioni di euro nella categoria "Trasferimenti da parte dello Stato", è opportuno precisare che questa comprende anche i trasferimenti dal Ministero dell'Economia per il finanziamento dei contratti di formazione degli specializzandi di area medica oltre ai finanziamenti straordinari del MIUR e dello Stato (finanziamenti 5 x mille, contributi ad hoc da parte del MIUR, finanziamento per il CUS).

Al fine di meglio comprendere le variazioni intervenute nei valori economici complessivi di questa importante categoria del quadro dell'entrata, è utile disaggregare le diverse assegnazioni che vi confluiscono.

Riepilogo "Trasferimenti da parte dello Stato" - Categoria 2			
	2013	**2014**	**Differenza**
FFO (capitolo 2/1)	268.962.300,00	268.465.501,00	- 496.799,00
Post lauream (capitolo 2/2)	4.897.501,00	5.114.361,00	216.860,00
Fondo Giovani (capitolo 2/3)	2.837.655,00	1.958.497,00	- 879.158,00
MEF Contratti area medica (cap. 2/4)	33.263.952,15	33.721.865,78	457.913,63
Programmazione (cap. 2/5)	0,00	2.825.366,00	2.825.366,00
Finanziamenti straordinari (cap 2/6)	679.228,36	763.757,49	84.529,13
TOTALE	**310.640.636,51**	**312.849.348,27**	**2.208.711,76**

I dati riassuntivi di cui sopra di cui nel seguito si fornirà un'analisi più approfondita evidenziano che la principale componente di variazione è rappresentata dalla quota relativa alla "Programmazione triennale", quota 2013 e 2014, assegnata per intero nell'anno 2014 (+ 2,8 milioni) e dalla mancata attribuzione per l'anno 2014 delle assegnazioni per borse di dottorato e assegni di ricerca prima finanziate sul Fondo Giovani (- 879 mila euro).

Per quanto riguarda il FFO nazionale, si riporta nel seguito la sua composizione per le annualità 2013 e 2014, considerato che dal 2014 le assegnazioni "Programmazione", Post laurea" e "Fondo Giovani" sono in esso ricomprese.

Assegnazioni FFO nazionale: decreto FFO 2013 n. 700/2013 e decreto FFO 2014 DM 815/2014			
	2013	**2014**	**Variazioni**
Quota base	5.155.457.739,00	4.911.407.231,00	-244.050.508,00
Altri interventi quota base (Ist. ad ordinamento speciale)	255.237.000,00	174.313.443,00	-80.923.557,00
Obbligazioni da provvedimenti ministeriali (accordi di programma, mobilità, ARAN)	77.013.049,00	88.014.968,00	11.001.919,00
Quota premiale	819.000.000,00	1.215.000.000,00	396.000.000,00
Intervento perequativo	91.000.000,00	105.000.000,00	14.000.000,00
Chiamate dirette studiosi impegnati all'estero	5.000.000,00	3.500.000,00	-1.500.000,00
Programma giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"	10.000.000,00	5.000.000,00	-5.000.000,00
Incentivo chiamata ricercatori art. 24 comma 3 lett. B) L. 240/2010	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00
Consorzi interuniversitari	38.000.000,00	49.700.000,00	11.700.000,00
Interventi a favore degli studenti disabili	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00
Interventi a favore degli studenti: Fondazione per il merito	0	0	0,00
Tirocini curriculari	3.000.000,00	7.600.000,00	4.600.000,00
Contabilità economico patrimoniale e bilancio Unico	0	0	0,00
Piano lauree scientifiche (dal 2014 nella quota FFO "Fondo Giovani")	2.000.000,00		-2.000.000,00
ANVUR	3.500.000,00	1.500.000,00	-2.000.000,00
Piano straordinario associati 2011	167.578.716,00	171.748.716,00	4.170.000,00
Valutazione impegno didattico 2011-2013	50.000.000,00	0,00	-50.000.000,00
Commissioni per abilitazione scientifica nazionale	5.000.000,00	4.500.000,00	-500.000,00
Integrazione indennità maternità assegnisti	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
Rientro cervelli	0	0	0,00
Ulteriori interventi	900.000,00	4.000.000,00	3.100.000,00
TOTALE	**6.697.686.504,00**	**6.751.284.358,00**	**53.597.854,00**
D.L. 69/2013: Programmazione 2013-2015	41.477.989,00	42.611.580,00	**1.133.591,00**
D.L. 69/2013: Post lauream	156.698.681,00	148.046.300,00	**-8.652.381,00**
D.L. 69/2013: Fondo giovani e Jean Monnet	73.321.321,00	68.638.294,00	**-4.683.027,00**
TOTALE GENERALE	**6.969.184.495,00**	**7.010.580.532,00**	**41.396.037,00**

Per quanto riguarda le assegnazioni del FFO d'interesse per le Università Statali, si riportano nel seguito le seguenti quote attribuite a Unimi con l'indicazione del capitolo di pertinenza di cui alla Categoria 2 "Trasferimenti da parte dello Stato".

Cat. 2-Miur FFO (D.L. 69/2013)	FFO nazionale		Assegnazioni Unimi				
	2013	2014	2013	%	2014	%	Cap.
Quota base	5.155.457.739,00	4.911.407.231,00	213.397.937,00	4,14%	202.437.325,00	4,12%	
Obbligazioni da provvedimenti ministeriali (accordi di programma, mobilità, ARAN)	77.013.049,00	88.014.968,00	200.000,00	0,26%	200.000,00	0,23%	
Quota premiale	819.000.000,00	1.215.000.000,00	37.717.157,00	4,61%	52.768.215,00	4,34%	
Intervento perequativo	91.000.000,00	105.000.000,00	4.641.758,00	5,10%	3.335.425,00	3,18%	
Interventi a favore degli studenti disabili	6.500.000,00	6.500.000,00	298.351,00	4,59%		0,00%	
Tirocini curriculari	3.000.000,00	7.600.000,00	-	0,00%	330.583,00	4,35%	
Piano straordinario associati 2011-2013	167.578.716,00	171.748.716,00	8.370.061,00	4,99%	8.580.894,00	5,00%	
Valutazione impegno didattico 2011-2013	50.000.000,00	0,00	2.054.466,00	4,11%	-		
Riduzione FFO 2013 (clausola di salvaguardia)			- 811.642,00		-		
Ulteriori interventi (comm. Abilitaz. Nazionale, visite fiscali, maternità assegniste) e quote di competenza eserc. Precedente			3.094.212,00		813.059,00		
TOTALE	**6.369.549.504,00**	**6.505.270.915,00**	**268.962.300,00**	4,22%	**268.465.501,00**	4,13%	**Cap. 2/1**
D.L. 69/2013: Programmazione 2013-2015 - anno 2013	41.477.989,00	42.611.580,00	-	-	1.393.639,00	3,36%	**Cap. 2/5**
D.L. 69/2013: Programmazione 2013-2015 - anno 2014			-	-	1.431.727,00	3,36%	
D.L. 69/2013: Post lauream	156.698.681,00	148.046.300,00	4.897.501,00	3,13%	5.114.361,00	3,45%	**Cap. 2/2**
D.L. 69/2013: Fondo giovani e Jean Monnet	73.321.321,00	68.638.294,00	2.837.655,00	3,87%	1.958.497,00	2,85%	**Cap. 2/3**
TOTALE GENERALE	**6.641.047.495,00**	**6.764.567.089,00**	**276.697.456,00**	**4,17%**	**278.363.725,00**	**4,12%**	

Per quanto riguarda gli ulteriori capitoli che completano la categoria 2 e che non riguardano il FFO:

Cat. 2: altro da Stato	2013	2014	Cap.
Ministero Economia: contratti di formaz. Area medica	33.263.952,15	33.721.865,78	**Cap. 2/4**
Finanziamenti straordinari MIUR	679.228,36	763.757,49	**Cap. 2/6**
TOTALE	33.943.180,51	34.485.623,27	

Per quanto riguarda **altre componenti di variazione** significative del quadro dell'entrata, seppure di minore impatto, si evidenzia:

1. per quanto riguarda l'azzeramento dell'entrata correlata ai "Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni" (Titolo II, categoria 3, - € 2.596.501,56), tale variazione è interamente ascrivibile alla conclusione del finanziamento per assegni di ricerca "Dote ricerca" e "Dote ricerca applicata" cofinanziato per gli anni 2011-2013 dalla Regione Lombardia;
2. per quanto riguarda l'aumento che si registra nelle "Poste correttive e compensative di spese correnti" (Titolo III categoria 8, + € 1.889.072,44), si evidenzia che tale variazione è principalmente determinata dalla restituzione da parte del CIDIS delle somme anticipate dall'Università in data 17.12.2013 per la corresponsione delle 200 borse relative all'A.A. 2013/2014 (€ 1.040.447,12) e restituite nei primi mesi del 2014 a seguito dell'atteso trasferimento di risorse al Cidis da parte della Regione Lombardia. Si precisa al riguardo che le risorse a tal fine restituite sono state per intero finalizzate nel quadro della spesa al capitolo 2/30 "Borse di studio per studenti capaci meritevoli ma privi di mezzi". La restante parte dell'incremento è invece determinata dall'ampliamento del personale convenzionato per la ricerca (IEO, + 250 mila euro) e dal riconoscimento da parte dell'Az. Ospedaliera San Paolo delle spese di gestione di annualità pregresse (anni 2011 e 2012) relativamente alla locazione di via Beldiletto;
3. infine, un'ulteriore componente negativa di variazione che tuttavia non manifesta alcun impatto sugli equilibri di gestione, si evidenzia alla voce "Entrate in conto capitale-riscossione di crediti" (- € 5.995.256,81) determinata dalla riscossione, nel 2013, dei fondi MIUR derivanti dai bandi PRIN e in parte FIRB.

Sviluppando l'analisi sugli scostamenti tra importi previsti e importi effettivamente accertati, si rileva che **complessivamente** per l'anno 2014 le entrate, inizialmente previste in € 609.797.500,00 sono state incrementate in corso di esercizio per complessivi € 43.856.051,75 (stanziamento assestato € 653.653.551,75).

Titoli	Categorie	Denominazione	Assestato	Accertato	Maggiori/Minori entrate
Entrate correnti					
Titolo I			**102.440.043,00**	**113.207.346,55**	**10.767.303,55**
	1	Tasse e contributi	102.440.043,00	113.207.346,55	10.767.303,55
Titolo II			**359.322.711,39**	**356.562.529,65**	**- 2.760.181,74**
	2	Trasferimenti da parte dello Stato	314.180.498,27	312.849.348,27	- 1.331.150,00
	3	Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni	-	-	-
	4	Trasferimenti da Enti del settore pubblico e privato	45.142.213,12	43.713.181,38	- 1.429.031,74
Titolo III			**36.611.552,75**	**35.495.695,86**	**- 1.115.856,89**
	5	Entrate derivanti da vendita di beni e prestazioni di servizi	20.683.375,62	20.216.192,92	- 467.182,70
	6	Vendita di brevetti	200.000,00	126.018,80	- 73.981,20
	7	Redditi e proventi patrimoniali	701.000,00	854.751,67	153.751,67

	8	Poste correttive e compensative	10.927.177,13	10.516.002,83	-	411.174,30
	9	Entrate non classificabili in altre voci	4.100.000,00	3.782.729,64	-	317.270,36
Entrate in conto capitale						-
Titolo IV			**60.500,00**	**30.500,00**	**-**	**30.000,00**
	10	Entrate da alienazioni patrimoniali	-	-		-
	11	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	30.500,00	30.500,00		-
	12	Realizzo di valori immobiliari	30.000,00	-	-	30.000,00
Titolo V			**35.839.558,00**	**34.930.653,50**	**-**	**908.904,50**
	13	Riscossioni di crediti	559.558,00	559.558,00		-
	14	Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni	-	-		-
	15	Trasferimenti da Enti pubblici e privati	35.280.000,00	34.371.095,50	-	908.904,50
Titolo VI			**-**	**-**		**-**
	16	Accensione mutui	-	-		-
Partite di giro e contabilità speciali						
Titolo VII			**119.379.186,61**	**90.864.894,42**	**-**	**28.514.292,19**
	17	Entrate aventi natura per partite di giro	118.670.000,00	90.155.707,81	-	28.514.292,19
*	18	Contabilità speciali	709.186,61	709.186,61		-
		TOTALE	***653.653.551,75***	***631.091.619,98***	**-**	***22.561.931,77***
*	18	Dipartimenti	-	-		-
*	18	Aziende	-	-		-
		TOTALE GENERALE	**653.653.551,75**	**631.091.619,98**	**-**	**22.561.931,77**

	Assestato	Accertato	Maggiori/Minori
Entrate correnti	498.374.307,14	505.265.572,06	6.891.264,92
Entrate in conto capitale	35.900.058,00	34.961.153,50	- 938.904,50
subtotale	**534.274.365,14**	**540.226.725,56**	**5.952.360,42**
Partite di giro e contabilità speciali	119.379.186,61	90.864.894,42	- 28.514.292,19
Totale	***653.653.551,75***	***631.091.619,98***	***- 22.561.931,77***

Totale generale stanziamento entrata	€ 653.653.551,75
Avanzo 2013 riportato sulla gestione 2014	€ 260.053.796,34
Totale generale assestato	**€ 913.707.348,09**

Riportando l'analisi sugli scostamenti tra importi previsti ed importi effettivamente accertati su tutte le entrate, si rileva che per l'anno 2014 le entrate, inizialmente previste in € 609.797.500,00, sono state incrementate in corso di esercizio per complessivi € 43.856.051,75.
Rispetto alla previsione assestata pari a € 653.653.551,75 sono quindi state accertate minori entrate per complessivi € 22.561.931,77 derivanti dall'effetto combinato di € - 28.514.292,19 sulle partite di giro e + € 5.952.360,42 sui capitoli di spesa corrente ed in conto capitale.

Relativamente a queste minori entrate d'importo comunque molto contenuto rispetto ai valori del bilancio, **escludendo partite di giro e contabilità speciali**, pare opportuno evidenziare in questa premessa l'andamento negli ultimi anni di questo risultato del rendiconto:

Anni	Minori/maggiori entrate
2009	- 30.876.904,20
2010	- 9.430.023,40
2011	- 4.990.352,20
2012	+ 2.816.265,84
2013	- 179.871,73
2014	+ 5.952.360,42

e la conseguente maggiore stabilità ed equilibrio che viene ad assumere la gestione nel contenere autorizzazioni di spesa correlate ad un'entrata effettivamente realizzata.
Posto che tale risultato è determinato da molteplici variazioni in aumento ed in diminuzione sui diversi capitoli, la considerazione di cui sopra acquista maggiore significatività osservando che le maggiori entrate si sono realizzate su capitoli (in particolare, Tasse e contributi da parte degli studenti) che finanziano spese non finalizzate, spese fisse della gestione la cui copertura quindi deve essere maggiormente certa.

PRINCIPALI CAPITOLI DELL'ENTRATA

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

Cat. 2 capitolo 1 "Fondo di finanziamento ordinario (FFO)".
Previsione iniziale: € 267.000.000,00
Stanziamento assestato: € 267.912.160,00
Importo accertato: € 268.465.501,00
Maggiori entrate rispetto alle previsioni assestate: € 553.341,00.

COMPOSIZIONE FFO NAZIONALE 2014

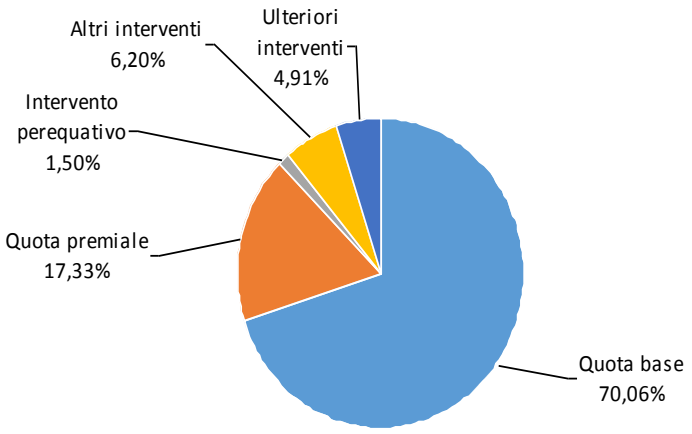
Quota base (art. 2)
- Consolidato (80%)
- Costo standard studente (20%)

Quota premiale (art. 3)
- Ricerca (70%)
- Reclutamento (20%)
- Didattica (10%)

Intervento perequativo (art. 4)

Altri interventi da disposizioni normative (a
- Piano straordinario associati
- Fondo Giovani
- Programmazione
- Post lauream

Ulteriori interventi contenuti nel decreto



Come ricordato nelle pagine precedenti, oggi, il FFO proveniente dal Bilancio dello Stato, aggrega diversi finanziamenti prima assegnati "a parte" (Post lauream, Programmazione e Fondo Giovani).

Ciononostante si è preferito mantenere una distinta articolazione interna tra i diversi capitoli relativamente ai finanziamenti di cui sopra allo scopo di meglio comprenderne la composizione, avuto riguardo comunque al fatto che tutte le assegnazioni contenute nei diversi capitoli costituiscono oggi il FFO e che quindi quanto indicato al capitolo 2/1 "Fondo di finanziamento ordinario" rappresenta la componente principale del FFO, sostanzialmente rappresentata dalla quota base , dalla quota premiale e dall'intervento perequativo, ma non l'unica.

L'importo complessivamente accertato per il 2014 al capitolo 2/1, pari a € 268.465.501,00, si riferisce alle assegnazioni sotto riportate di cui, alcune, di competenza dell'esercizio precedente. Relativamente all'importo complessivamente accertato pari a € 268.465.501,00, una parte pari a € 912.160,00, essendo assegnazione finalizzata, è stata riportata in variazione per pari importo nel quadro della spesa:

Interventi	**Assegnazioni**	**Finalizzazione nel quadro della spesa**	
		Importi	**Descrizione variazione**
FFO 2014 (D.M. 815/2014: quota base, premiale, intervento perequativo, piano straordinario associati 2011-2013 consolidato)	€ 267.121.859,00		*Quota non vincolata*
FFO 2014: tirocini e stage	€ 330.583,00	€ 330.583,00	Finalizzata al capitolo 7/16 "Iniziative didattiche"
FFO 2014: Programma Rita Levi Montalcini	€ 218.774,00		*Quota non vincolata*
FFO 2014: accordo di programma per Edolo – quota 2014	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Finalizzata al capitolo 7/10 "Interventi straordinari MIUR" centro Gesdimont
FFO 2014: oneri funzionamento commissioni abilitazione scientifica nazionale	€ 189.000,00		*Quota non vincolata*
FFO 2013: accordo di programma per Edolo – quota 2013	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Finalizzata al capitolo 7/10 "Interventi straordinari MIUR" centro Gesdimont
FFO 2013: Tirocini e stage – quota 2013	€ 130.493,00	€ 130.493,00	Finalizzata al capitolo 7/16 "Iniziative didattiche"
FFO 2013: piano lauree scientifiche 2013	€ 51.084,00	€ 51.084,00	Finalizzata ai Dipartimenti di Chimica, Fisica e Matematica
FFO 2013: saldo piano associati 2013	€ 23.708,00		*Quota non vincolata*
TOTALE CAP. 2/1	**€ 268.465.501,00**	**€ 912.160,00**	

Categoria 2 capitoli da 2 a 6: Altri trasferimenti da parte dello Stato.

L'importo complessivamente accertato al **capitolo 2-2** "Finanziamento borse di studio post lauream" pari a € 5.114.361,00 si riferisce alla quota del FFO finalizzata al cofinanziamento degli interventi per il post lauream. Considerato che l'assegnazione disposta a tal fine nell'anno 2013 è stata pari a € 4.897.501,00, pare opportuno fare alcune precisazioni relativamente a tale "fittizio" incremento. Abbiamo già avuto modo di osservare che il modello FFO 2014 è significativamente innovato nei criteri rispetto al modello precedente, fatto questo che rende certo difficile un confronto.
Relativamente al post laurea, dal 2014 tale assegnazione comprende anche gli assegni di ricerca, prima finanziati sul "Fondo Giovani", tale per cui è possibile osservare che il finanziamento nazionale 2014 in questo ambito di intervento (formazione post lauream) è decisamente diminuito.

	Nazionale		UNIMI		
Interventi	**2013**	**2014**	**2013**	**2014**	
Post lauream dottorati	156.698.681,00	148.046.300,00	4.897.501,00	5.114.361,00	
Assegni di ricerca	21.825.691,00		920.300,00		
TOTALE	**178.524.372,00**	**148.046.300,00**	**5.817.801,00**	**5.114.361,00**	**- 703.440,00**

E' opportuno precisare che tale riduzione di circa 30 milioni su tali interventi è parzialmente compensata dalle assegnazioni disposte sul "Fondo giovani" nazionale che, nel nuovo modello definito dal D.M. 976 del 29.12.2014, intendono privilegiare gli interventi per gli studenti ed in particolare quelli legati alla mobilità e all'internazionalizzazione:

Fondo giovani 2013 (esclusi assegni di ricerca di cui sopra): € 44.590.132,00
Fondo Giovani 2014: € 65.185.469,00

L'importo complessivamente accertato al successivo **capitolo 2-3** "Fondo per il sostegno dei giovani" pari a € 1.958.497,00 comprende le seguenti assegnazioni

Incentivazione attività di tutoraggio e didattica integrativa;	€ 401.148,00
Mobilità internazionale degli studenti;	€ 1.557.349,00
TOTALE	**€1.958.497,00**

Si ricorda che, dal 2014, ai sensi del D.M. 976/2014, gli interventi finanziati dal Fondo Giovani sono i seguenti:

1) Mobilità internazionale degli studenti (75% dell'assegnazione nazionale complessiva);
2) Tutorato e attività di recupero (15% dell'assegnazione nazionale complessiva);
3) Aree disciplinari di particolare interesse e piano lauree scientifiche (10%)

E che, "…in attesa del nuovo PNR, data l'esiguità del fondo, le risorse per borse di dottorato di particolari ambiti scientifici e assegni di ricerca potranno essere assicurate nell'ambito di quelle post lauream…" (D.M. 976/2014).

Ricordato che l'utilizzo di tali risorse è vincolato agli interventi disciplinati dal decreto, l'importo di € 1.557.349,00 è stato finalizzato di pari importo nel quadro della spesa al capitolo 3/44 "Mobilità internazionale degli studenti"; l'importo di € 401.148,00 non è stato invece finalizzato in quanto già previsto sul bilancio 2015 al capitolo 7/16 per € 500.000,00 "Fondo tutoraggio cofinanziato dal MIUR".

L'importo complessivamente accertato sul successivo **capitolo 2-4 "**Finanziamento contratti di formazione area medica" si riferisce integralmente alle somme derivanti dal finanziamento disposto dal Ministero dell'Economia per i contratti di formazione dei medici specializzandi, di cui, alla data odierna, si attende ancora l'assegnazione definitiva. Si precisa a quest'ultimo riguardo che, trattandosi di una partita di giro "di fatto" e trovando quindi esatta corrispondenza nel quadro della spesa nell'ambito dei capitoli a ciò finalizzati (categoria 2 capitolo 21) in quanto onere non posto a carico degli Atenei per espressa previsione normativa, nelle more dell'assegnazione a saldo, come nelle trascorse gestioni, è stato iscritto in bilancio nel quadro dell'entrata un importo esattamente corrispondente alla spesa di competenza sostenuta (€ 33.721.865,78).

L'importo complessivamente accertato sul successivo **capitolo 2-5** "Programmazione triennale del sistema universitario" è pari a € 2.825.366,00 e si riferisce alla Programmazione 2013-2015 relativamente alle quote di competenza dell'anno 2013 (€ 1.393.639,00) e 2014 (€ 1.431.727,00) assegnate dal Ministero a seguito dei programmi presentati. Tutto il finanziamento accertato è stato portato in variazione e finalizzato per pari importo nel quadro della spesa al capitolo 7/10 "Spese su finanziamenti straordinari MIUR" allo scopo di attuare i programmi presentati che formeranno oggetto di apposita rendicontazione.

Infine, gli importi accertati sul **capitolo 2-6** "Finanziamenti straordinari", si riferiscono principalmente, oltre al finanziamento di specifiche iniziative una tantum, all'assegnazione della quota "5 x mille" anno 2012 per € 183.430,69, interamente stanziata nel quadro della spesa al capitolo 9-4 "Cofinanziamento progetti ministeriali" e finalizzata al bando "Assegni di ricerca – Bando 5 x mille", e al finanziamento ministeriale destinato al CUS per € 199.189,28 integralmente riportato nel quadro della spesa al capitolo 7-21 e corrisposto in corso d'anno allo stesso Comitato.

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Cat. 1 capitoli da 1 a 11 "Entrate contributive"
Stanziamento assestato: € 102.440.043,00
Importo accertato: € 113.207.346,55
Maggiori entrate rispetto alle previsioni: € 10.767.303,55

Cat. 5 capitoli da 1 a 3 "Quote di rimborsi spese da studenti" – rimborso spese rilascio diplomi e quota rimborso spese, comprensiva dell'assicurazione, a carico della prima rata
Stanziamento assestato: € 5.210.227,85
Importo accertato: € 6.776.347,89
Maggiori entrate rispetto alle previsioni: € 1.566.120,04

Quanto alle determinanti di questo risultato, posta la difficile ponderabilità di questa voce di entrata che dipende, oltre che dalla numerosità, anche dalla composizione dei redditi della popolazione studentesca, peraltro sempre diversa, si ricorda che il gettito riscosso sull'esercizio 2014 deriva dalle entrate provenienti dalla corresponsione della prima rata dell'anno accademico 2014/2015 e della seconda rata dell'anno accademico 2013/2014.
Si ricorda che i capitoli di cui sopra contengono anche le risorse riscosse sui corsi PAS e TFA, e precisamente:

- € 2.427.798,00 di cui al capitolo 1-2 "Contributi universitari interamente finalizzati nel quadro della spesa al capitolo 3/39;
- € 261.464 di cui al capitolo 1-1 "Tassa d'iscrizione" interamente finalizzati nel quadro della spesa al capitolo 3/39;
- € 670.227,85 di cui al capitolo 5-2 "Quota rimborso spese" interamente finalizzati nel quadro della spesa al capitolo 3/39.

Per quanto riguarda il confronto con l'esercizio 2013, si rimanda a quanto esposto a pag. 50 in cui si evidenzia che escludendo le variazioni indotte dalla tassa regionale e dalle risorse sui corsi PAS e TFA, l'incremento si attesta intorno a 1,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda le maggiori entrate, cioè le somme effettivamente riscosse rispetto alla previsioni, si pongono in evidenza le variazioni più significative correlate a:

- una maggiore entrata sulla categoria capitolo 1/2 relativo alla contribuzione studentesca dei corsi di laurea (II^ rata A.A. 2013/2014) di complessivi € 8.865.347,36; al riguardo si evidenzia che già la previsione per l'anno 2015 ha tenuto conto di questo maggior trend di gettito incrementando prudenzialmente la previsione di 2 milioni rispetto agli esercizi precedenti; vale la pena in ogni caso ricordare le criticità sottese a questa importante fonte dell'entrata che potrà essere oggetto negli anni a venire di una graduale riduzione a seguito delle decisioni, in parte già assunte e in parte da assumere, da parte degli Organi intese a rientrare gradualmente nel vincolo del 20% del FFO imposto dalla legge (DPR 306/97);

- una maggiore entrata sulla categoria capitolo 5/2 per € 1.323.911,46. Si evidenzia che tale capitolo contiene non solo la quota di rimborso a carico della prima rata A.A. 2014/2015 ma anche le quote riscosse sui contributi per le prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato e ai diversi test di selezione.

ALTRE ENTRATE PROPRIE

Cat. 4 "Trasferimenti da enti del settore pubblico e privato".
Gli importi accertati in tale categoria per complessivi € 43.713.181,38 si riferiscono per € 31.085.633,35 all'integrazione stipendiale e per compensi al personale convenzionato con il SSN, impegnato per uguale importo nelle corrispondenti voci di spesa (capitoli 2-6 e 2-7), per € 1.795.067,31 ai contributi provenienti dall'Unione Europea per i programmi di mobilità (impostati

nella pertinente voce di spesa di cui al capitolo (3/44), per € 200.000,00 all'ordinario contributo dell'Istituto Cassiere previsto dalla convenzione e per € 10.632.480,72 a contributi liberali finalizzati a borse di studio e/o a spese di funzionamento delle strutture (Centri e Dipartimenti).

Cat. 7 capitoli 1 e 2 "Fitti attivi" e "Interessi attivi".
Importo previsto per la categoria € 701.000,00
Importo accertato per la categoria € 854.751,67
Maggiore entrata € 153.751,67

Per quanto riguarda le somme correlate alla riscossione degli interessi attivi, l'importo di € 7.907,27 si riferisce agli interessi maturati sulle contabilità speciali fruttifere di Banca d'Italia per € 5.047,44 mentre € 2.859,83 si riferiscono agli interessi maturati sul conto corrente postale.

Relativamente al capitolo dei fitti attivi, si riportano nel seguito l'elenco delle riscossioni registrate sui contratti attivi in essere:

FITTI CIVILI	
BIGALLI DAVIDE	€ 11.120,57
FONTUGNE GISELE	€ 7.992,04
SINI CARLO	€ 10.208,31
TOTALE	**€ 29.320,92**

FITTI COMMERCIALI	
IVS ITALIA SPA - GESTIONE DISTRIBUTORI	€ 505.110,37
LAURICELLA GIUSEPPE - BAR VIA CELORIA 16	€ 26.787,64
CUSL - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI SERVIZI LIBRARI	€ 31.633,90
CUSL - CONCESSIONE SPAZI FACOLTA' SCIENZE POLITICHE	€ 6.435,46
GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL - BAR TAVOLA FREDDA VIA CELORIA 10	€ 23.400
LA LUDESANA SRL - BAR TAVOLA FREDDA VIA GOLGI 19/21	€ 26.250
MARCONI GROUP SRL - BAR TAVOLA FREDDA VIA G.B. GRASSI 74	€ 28.500
LINDOOR SERVIZI SRL - BAR TAVOLA FREDDA VIA CONSERVATORIO 7	€ 25.935,12
INTESA SANPAOLO SPA - LOCAZIONE VIA CELORIA 2	€ 18.750
TOTALE	**€ 692.802,49**
CONCESSIONE SPAZI IN ATENEO (NON CONTRATTUALIZZATI ES. SALA NAPOLEONICA, AULE)	**€ 124.720,99**
TOTALE GENERALE	**€ 846.844,40**

Il lieve incremento delle riscossioni 2014 rispetto a quelle registrate nel precedente esercizio 2013 (+ € 25.480,16) è determinato esclusivamente da un maggior utilizzo delle concessioni a pagamento degli spazi dell'Ateneo.

Categoria 8 "Poste correttive e compensative di spese correnti".
Per quanto riguarda i principali importi accertati in tale categoria per complessivi € 10.516.002,83, si evidenzia che:

- € 1.657.854,74 accertati al **capitolo 3** si riferiscono principalmente al finanziamento esterno dei ricercatori a tempo determinato (precisamente € 1.655.525,41 in quanto € 2.329,33 si riferiscono ad un saldo relativo alla restituzione di un assegno di ricerca), mentre € 1.726.341,53 accertati al **capitolo 6** si riferiscono ai finanziamenti esterni per i posti di professore di ruolo;
- € 5.421.476,49 accertati al **capitolo 4** si riferiscono invece a molteplici poste di rimborso di cui le principali sono rappresentate da: i rimborsi dagli enti IEO, IFOM e Humanitas per il personale di ricerca convenzionato (circa 1 milione di euro che evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio a seguito dell'ampliamento del personale convenzionato); i rimborsi da parte dell'Azienda Ospedaliera San Paolo per la locazione e le spese di gestione dell'immobile di via Beldiletto (circa 950 mila euro che evidenzia anche in questo caso un aumento di circa 300 mila euro a seguito del riconoscimento da parte dell'Ospedale San Paolo delle spese di gestione di esercizi pregressi); i rimborsi da parte del CIDIS delle spese di gestione delle residenze universitarie (476 mila euro) oltre alla restituzione delle somme anticipate dall'Università in data 17.12.2013 per la corresponsione delle 200 borse relative all'A.A. 2013/2014 (€ 1.040.447,12) a seguito dell'atteso trasferimento di risorse al Cidis da parte della Regione Lombardia; i rimborsi da parte delle strutture interne per la corresponsione dell'IVA intracomunitaria (circa 300 mila euro), pagata mensilmente e unitariamente dall'Università sull'apposito capitolo di spesa (6/6) e così recuperata dalle strutture; circa 200 mila euro quale rimborso da parte del Comune di Edolo per le spese sostenute sul corso di laurea "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano"; il rimborso di circa 100 mila euro da parte del Dipartimento di Matematica di una parte della spesa sostenuta sul bilancio centrale (budget Divisione Telecomunicazioni) per l'adeguamento dell'infrastruttura di rete dei laboratori del Dipartimento.

Cat. 9 capitolo 1 "Percentuale a favore dell'Università sui contributi esterni diversi dal conto terzi".
Importo previsto: € 1.000.000,00
Importo accertato: € 1.723.135,93
Maggiore entrata: € 723.135,93

Questo capitolo accoglie le ritenute a favore del bilancio di tutte le entrate soggette a ritenuta diverse dal conto terzi, dalle entrate per master e corsi di perfezionamento che vengono assegnate al netto della ritenuta nel quadro della spesa. Gli importi accertati nel capitolo si riferiscono per € 676.421,00 a ritenute su contratti finanziati dall'U.E mentre i restanti € 1.046.714,93 si riferiscono alle ritenute su contributi e contratti di ricerca finanziata.

ENTRATE PER ATTIVITA' COMMISSIONATE DA TERZI (ATTIVITA' COMMERCIALE)

Cat. 5 capitoli 5, 6, 7 "Ricerca commissionata, prestazioni a tariffario e attività di consulenza e formazione".
Importo previsto per i capitoli € 14.500.000,00
Importo accertato € 12.522.514,19
Minore entrata € 1.977.485,81

Si riporta nel seguito la ripartizione complessiva di tale entrata in applicazione del relativo Regolamento, avuto riguardo al fatto che le risorse assegnate alle strutture si riferiscono alle somme effettivamente riscosse (in c/competenza e in c/residui).
La quota al personale è definita in considerazione della percentuale di riparto deliberata al momento dell'approvazione della prestazione; si ricorda che le eventuali quote di rinuncia alla ripartizione al personale a favore della struttura sono deliberate successivamente alla riscossione del corrispettivo.

Struttura	Incassato	Quota Personale	Quota Struttura	Bilancio Universitario
DIP.BENI CULTURALI E AMBIENTALI	92.322,13	65.859,44	11.984,37	14.478,32
DIP.BIOSCIENZE	81.322,67	14.539,90	54.580,81	12.201,96
DIP.BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE	459.716,28	77.296,37	314.382,70	68.037,21
DIP.SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA"	55.500,00	44.460,00	2.715,00	8.325,00
DIP.CHIMICA	534.017,91	69.671,59	389.527,78	74.818,54
DIP.ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	277.865,06	188.540,24	50.045,05	39.279,77
DIP.FILOSOFIA	20.300,00	16.392,25	862,75	3.045,00
DIP.FISICA	95.274,56	42.079,94	38.822,84	14.371,78
DIP.FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA E DEI TRAPIANTI	790.302,88	275.198,32	367.610,85	147.493,71
DIP.INFORMATICA	209.979,71	64.658,70	114.249,57	31.071,44
DIP.MATEMATICA "FEDERIGO ENRIQUES"	3.750,00	937,50	2.062,50	750,00
DIP.SCIENZE DELLA SALUTE	210.213,41	103.448,61	75.751,37	31.013,43
DIP.SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA	918.417,70	212.656,65	558.414,42	147.346,63
DIP.SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "LUIGI SACCO"	205.119,73	73.567,12	104.981,40	26.571,21
DIP.SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE	662.994,52	275.296,69	284.803,89	102.893,94
DIP.SCIENZE BIOMEDICHE, CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE	1.223.832,93	379.629,23	541.298,40	302.905,30
DIP.SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'	686.135,45	218.102,61	349.652,24	118.380,60
DIP.SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI	10.940,00	0,00	9.299,00	1.641,00
DIP.SCIENZE DELLA TERRA "ARDITO DESIO"	259.556,15	48.376,30	172.220,11	38.959,74
DIP.SCIENZE FARMACEUTICHE	584.128,25	154.012,35	347.374,38	82.741,52
DIP.SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI	1.225.981,30	207.288,04	841.000,20	177.693,06

DIP.SCIENZE PER GLI ALIMENTI, LA NUTRIZIONE E L''AMBIENTE	898.051,79	96.205,61	669.635,63	132.210,55
DIP.SCIENZE SOCIALI E POLITICHE	63.399,60	29.592,14	24.622,52	9.184,94
DIP.SCIENZE VETERINARIE E SANITA' PUBBLICA	677.722,07	156.218,49	402.351,36	119.152,22
DIP.SCIENZE VETERINARIE PER LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE (VE.S.P.A.)	773.291,50	228.621,35	408.038,25	136.631,90
DIP.DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO	34.877,46	6.383,97	23.260,62	5.232,87
CENTRO DI RICERCHE FARMACOL.PER LO STUDIO E LA PREVENZ.DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI - CRF	142.700,00	115.230,22	6.064,78	21.405,00
SERV.GEN.FAC.MEDICINA VETERINARIA	287,00	121,97	121,98	43,05
CENTRO T.C.CHALMERS-CENTRO RIC.INTERUNIV.SU METOD.DELLE REVIS.SIST.E LA PROMOZ.DELLA EVID-BASED MED.	11.311,44	0,00	10.180,31	1.131,13
DIP.MEDICINA DEL LAVORO	8.010,00	1.332,90	4.859,10	1.818,00
DIP.SCIENZE DELLA TERRA "ARDITO DESIO"	355,17	150,94	150,95	53,28
DIP.CHIMICA ORGANICA E INDUSTRIALE	30.001,81	2.325,14	23.176,40	4.500,27
DIP.PRODUZIONE VEGETALE	4.000,00	1.768,00	1.632,00	600,00
DIP.PATOLOGIA ANIMALE, IGIENE E SANITA' PUBBLICA VET.	79,23	20,19	47,15	11,89
DIP.SCIENZE E TECNOLOGIE VETERINARIE PER LA SICUREZZA ALIM.	290,00	82,50	139,50	68,00
CTU CENTRO SERV.PER TECN.E DID.UNIV.MULT.E A DIST.	417,00	83,40	250,20	83,40
CENTRO DI ECCELLENZA C.I.MA.I.NA. CENTRO INTERDISC.MATERIALI E INTERFACCE NANOSTRUTTURATI	18.658,20	11.467,33	4.392,14	2.798,73
DIP.SCIENZE CLINICHE VETERINARIE	3.213,28	824,51	1.893,69	495,08
DIP.INFORMATICA E COMUNICAZIONE	10.000,00	5.100,00	3.400,00	1.500,00
CENTRO D''ATENEO PER LA RICERCA, L''INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - UNIMITT	1.100,00	330,00	550,00	220,00
CUSMI-BIO CENTRO DI FORMAZ.ED EDUCAZ.PERMANENTE SULLE SCIENZE DELLA VITA E SULLE LORO APPLIC.BIOTECN	81.189,60	20.297,39	44.654,29	16.237,92
CENTRO INTERUNIV.DI RIC.PER LA COMUNICAZIONE E L'APPRENDIM.INFORMALE DELLA MATEMATICA - MATEMATITA	3.380,00	845,00	1.859,00	676,00
DIP.SANITA' PUBBLICA-MICROBIOLOGIA-VIROLOGIA	476,50	119,12	262,08	95,30
GESDIMONT - CENTRO DI STUDI APPL.PER LA GEST.SOSTENIB.E LA DIFESA DELLA MONTAGNA	27.868,86	0,00	23.688,54	4.180,32
CENTRO INTERDIP.DI RIC.SULLA RIFERIBILITA' METROLOGICA IN MEDICINA DI LAB. - CIRME	12.900,00	10.197,45	767,55	1.935,00
CENTRO DI RICERCA INTERDISCIPLINARE SU MODELLISTICA MATEMATICA (ADAMSS)	56.443,67	38.588,73	9.388,39	8.466,55
CENTRO INTERDIP.DI MICROSCOPIA AVANZATA - CIMA	8.630,00	2.157,50	4.746,50	1.726,00

CENTRO INTERDIP.GRANDI APPARECCHIATURE - CIGA	21.628,75	6.488,62	9.732,94	5.407,19
CENTRO INTERDIP.DI RIC. "WTW-WORK, TRAINING AND WELFARE"	70.642,50	21.201,42	43.510,18	5.930,90
CENTRO UNIV.DI RICERCA SUGLI ASPETTI COMUNICATIVO-RELAZIONALI IN MEDICINA - CURA	65.100,00	13.820,73	41.514,27	9.765,00
CENTRO DI RIC.LINO ROSSI PER STUDIO E PREVENZ.MORTE INASPETT.PERINATALE... - SIDS	15.204,00	0,00	13.683,60	1.520,40
CENTRO D'ATENEO PER LA PROMOZ.DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITAL.CHIARA E GIUSEPPE FELTRINELLI-CALCIF	8.000,00	604,80	6.195,20	1.200,00
CENTRO DI STUDI E RICERCHE SULLA CARATTERIZZAZIONE E SICUREZZA D'USO DI SOSTANZE NATURALI "G.GALLI"	39.154,94	13.527,99	19.545,96	6.080,99
CENTRO INT.LE STUDIO DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA - ICANS	471.692,92	111.973,15	267.761,20	91.958,57
DIP.ENDOCRINOLOGIA FISIOLOGIA E BIOLOGIA APPLICATA	10.001,00	0,00	9.000,00	1.001,00
DIP.FISIOLOGIA UMANA	83,82	24,94	38,09	20,79
DIP.PROTEZ.SISTEMI AGROALIM.E URBANO E VALORIZZ.DELLE BIODIVERSITA' - DIPSA	237,77	80,69	121,06	36,02
AZIENDA "POLO VETERINARIO DI LODI" (vecchio CDC)	5.016,08	924,52	3.104,86	986,70
CENTRO INTERDIP.DI RIC.SUGLI ALIMENTI - CIRA	11.025,00	8.902,69	468,56	1.653,75
CENTRO INTERDIP.DI RIC.PER L'INNOVAZIONE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA - CIRIVE	29.600,00	0,00	25.160,00	4.440,00
CENTRO INTERDIP.DI RIC. "INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO NELL'AMMINISTRAZ.PUBBLICA" - ICONA	50.440,00	32.389,20	10.484,80	7.566,00
CENTRO INTERDIP.DI STUDI SULLA GHIANDOLA MAMMARIA - CISMA	80.621,57	15.535,64	51.404,05	13.681,88
CENTRO INTERDIP.DI RIC."OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA"	35.573,76	350,00	31.166,40	4.057,36
AZIENDA "POLO VETERINARIO DI LODI"	452.223,90	50.483,22	330.808,63	70.932,05
TOTALE	**12.842.570,83**	**3.536.383,31**	**7.165.472,36**	**2.140.715,16**
	100,00%	27,54%	55,79%	16,67%
Somme stornate a favore del bilancio della struttura		**2.828.322,45**	**7.873.533,22**	**2.140.715,16**
	100,00%	22,02%	61,31%	16,67%

Le entrate relative alla **ricerca finanziata** di cui al capitolo 13/1 e alla categoria 15, più dettagliatamente analizzate nell'apposita relazione sulla ricerca, sono state complessivamente accertate in € 34.930.653,50

SPESE

Le spese complessive, inizialmente previste in € 756.167.500,00, con una differenza rispetto alle previsioni di entrata di € 146.370.000,00 pari all'avanzo presunto del precedente esercizio 2013, hanno registrato variazioni incrementative per un importo complessivo di € 157.539.848,09.

Le spese complessivamente assunte (impegnate) nell'esercizio sono pari a € 592.033.582,23 e sono così ripartite per "Titolo" di spesa del bilancio finanziario e successiva categoria nel prospetto che segue.

Titoli	Categorie	Denominazione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza
Spese correnti					
Titolo I			**413.967.665,37**	**420.415.973,94**	**- 6.448.308,57**
	1	Spese per il funzionamento degli organi universitari	41.996,59	30.681,69	11.314,90
	2	Spese per attività istituzionali e oneri connessi	326.505.694,70	329.306.993,68	- 2.801.298,98
	3	Spese per acquisto di beni e servizi	46.593.608,76	46.931.607,09	- 337.998,33
	4	Trasferimenti passivi	546.189,32	569.143,66	- 22.954,34
	5	Oneri finanziari	1.097.412,57	1.177.530,75	- 80.118,18
	6	Oneri tributari	19.451.851,14	20.042.199,73	- 590.348,59
	7	Spese di funzionamento centri e sistema bibliotecario	7.942.688,39	8.412.554,43	- 469.866,04
	8	Poste correttive e compensative	1.600.854,71	1.518.206,22	82.648,49
	9	Spese non classificabili in altre voci	10.187.369,19	12.427.056,69	- 2.239.687,50
Spese in conto capitale					
Titolo II			**27.403.361,95**	**27.430.449,84**	**- 27.087,89**
	10	Acquisizioni di beni ad uso durevole ed opere immobiliari	16.242.912,17	16.231.346,72	11.565,45
	11	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	9.833.685,91	9.283.165,28	550.520,63
	12	Spese per ricerca scientifica	1.326.763,87	1.915.937,84	- 589.173,97
Titolo III			**3.748.339,70**	**4.060.952,85**	**- 312.613,15**
	13	Rimborso mutui	3.748.339,70	4.060.952,85	- 312.613,15
Gestione dei Dipartimenti					
Titolo IV			**18.261.325,79**	**19.252.433,72**	**- 991.107,93**

	14	Trasferimenti ai Dipartimenti per spese correnti	18.261.325,79	19.252.433,72	- 991.107,93
Titolo V			**36.020.176,27**	**42.360.288,45**	**- 6.340.112,18**
	15	Trasferimenti ai dipartimenti per spese in conto capitale	36.020.176,27	42.360.288,45	- 6.340.112,18
Partite di giro e contabilità speciali					
Titolo VI			**92.632.713,15**	**92.102.892,24**	**529.820,91**
	16	Spese aventi natura per partite di giro	90.155.707,81	91.366.519,22	- 1.210.811,41
*	17	Contabilità speciali	2.477.005,34	736.373,02	1.740.632,32
		TOTALE	***592.033.582,23***	***605.622.991,04***	***- 13.589.408,81***
*	17	Dipartimenti	-	-	-
*	17	Aziende	-	-	-
		TOTALE GENERALE	**592.033.582,23**	**605.622.991,04**	**- 13.589.408,81**

Riportando l'analisi sui principali scostamenti della spesa 2014 rispetto a quella del 2013, pare opportuno fare in questa sede alcune sintetiche valutazioni.
Il titolo 1 (categorie dalla 1 alla 9) comprende tutti i capitoli di spesa corrente, esclusi i trasferimenti per spese correnti ai Dipartimenti. Comprende quindi le spese per le risorse umane di ruolo e non, borse e assegni, beni e servizi per il funzionamento generale, contratti di gestione e utenze, oneri finanziari e tributari, servizi agli studenti, spese di funzionamento delle strutture e delle biblioteche che non afferiscono ai Dipartimenti.
Il titolo 2 (categorie dalla 10 alla 12) comprende tutti i capitoli correlati alla spesa per l'infrastruttura edilizia e tecnologica e alla spesa in conto capitale delle strutture (Centri, biblioteche e Dipartimenti), mentre il titolo 3 riguarda la spesa per il rimborso delle quote capitale dei mutui.
I primi tre titoli del quadro della spesa comprendono quindi tutta la spesa di gestione dell'Ateneo escluse le spese correnti e per la ricerca dei Dipartimenti.
La spesa complessivamente sostenuta nel 2014, pari a € 592.033.582,23 evidenzia una riduzione complessiva di - € 13.589.408,81 rispetto a quella sostenuta nell'anno 2013, riduzione che però è la risultante di molteplici variazioni di segno opposto registrate nei capitoli che compongono le diverse categorie.
Pare utile quindi analizzare sinteticamente nel seguito le principali componenti di riduzione/incremento della spesa.

Come si evidenzia nel prospetto di cui sopra, abbiamo due importanti macroaggregati di riduzione:

- il titolo 1 rubricato "Spesa corrente" per - € 6.448.308,57;
- il titolo 5 intestato alle "Spese per la ricerca scientifica dei Dipartimenti" per - € 6.340.112,18.

Relativamente all'andamento della spesa per la ricerca scientifica di cui al titolo 5, si evidenzia che questa componente di spesa presenta ordinariamente una dinamica ciclica legata ai contratti, ai bandi e alle relative scadenze di gestione e rendicontazione tale per cui l'osservazione del solo dato finanziario di spesa non è sufficientemente significativa per individuare gli elementi determinanti

le variazioni di un anno con l'altro. E' opportuno evidenziare in ogni caso che anche l'entrata per la ricerca, specificatamente quella finanziata dal MIUR, ha avuto nel 2014 una riduzione di 5,5 milioni rispetto al 2013.

Certamente la componente più significativa di contrazione della spesa è quella che si registra nel Titolo 1 intestato alla "Spesa corrente" per – 6,4 milioni di euro, riduzione che deriva da molteplici variazioni di segno opposto di cui è importante evidenziarne le principali:

- la riduzione di - € 2.801.298,98 della categoria 2 "Spese per attività istituzionali e oneri connessi" determinata principalmente dall'effetto combinato di una contrazione della spesa per stipendi, oneri (esclusa IRAP non contenuta in tale categoria) accessori e altre spese per il personale di ruolo e non pari a circa - 4,3 milioni di euro, di un aumento pari a circa 800 mila euro delle somme erogate al CIDIS per le borse per il diritto allo studio, e di un aumento di circa 800 mila euro dei compensi accessori erogati al personale convenzionato con il SSN, aumento quest'ultimo, come già detto per l'entrata, irrilevante per la gestione in quanto onere di spesa non a carico del bilancio e che trova esatta corrispondenza nell'aumento dell'entrata relativa;
- la riduzione di - € 2.239.687,50 della categoria 9 "Spese non classificabili in altre voci" principalmente determinata dalla contrazione della spesa relativa alla "Tassa Regionale" per le determinanti riportate a pag. 51 e, anche in questo caso, ininfluente per la gestione in quanto onere di spesa a carico della popolazione studentesca che trova esatta corrispondenza nella riduzione dell'entrata relativa.

La previsione assestata complessiva è pari a € 913.707.348,09 mentre la spesa complessivamente impegnata è pari a € 592.033.582,23 che determina una minore spesa complessiva pari a € 321.673.765,86 così ripartita per categorie:

Titoli	Categorie	Denominazione	Assestato	Impegnato	Maggiori/Minori spese
Spese correnti					
Titolo I			**539.017.293,99**	**413.967.665,37**	**- 125.049.628,62**
	1	Spese per il funzionamento degli organi universitari	85.000,00	41.996,59	- 43.003,41
	2	Spese per attività istituzionali e oneri connessi	375.710.753,31	326.505.694,70	- 49.205.058,61
	3	Spese per acquisto di beni e servizi	58.570.050,96	46.593.608,76	- 11.976.442,20
	4	Trasferimenti passivi	894.000,00	546.189,32	- 347.810,68
	5	Oneri finanziari	1.818.000,00	1.097.412,57	- 720.587,43
	6	Oneri tributari	21.136.212,03	19.451.851,14	- 1.684.360,89
	7	Spese di funzionamento di Facoltà, biblioteche e Centri	26.558.067,93	7.942.688,39	- 18.615.379,54

	8	Poste correttive e compensative	2.200.000,00	1.600.854,71	- 599.145,29
	9	Spese non classificabili in altre voci	52.045.209,76	10.187.369,19	- 41.857.840,57
Spese in conto capitale					
Titolo II			**92.122.731,26**	**27.403.361,95**	**- 64.719.369,31**
	10	Acquisizioni di beni ad uso durevole ed opere immobiliari	72.734.586,65	16.242.912,17	- 56.491.674,48
	11	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	15.317.582,79	9.833.685,91	- 5.483.896,88
	12	Spese per ricerca scientifica	4.070.561,82	1.326.763,87	- 2.743.797,95
Titolo III			**4.430.000,00**	**3.748.339,70**	**- 681.660,30**
	13	Rimborso mutui	4.430.000,00	3.748.339,70	- 681.660,30
Gestione dei Dipartimenti					
Titolo IV			**58.448.498,95**	**18.261.325,79**	**- 40.187.173,16**
	14	Trasferimenti ai Dipartimenti per spese correnti	58.448.498,95	18.261.325,79	- 40.187.173,16
Titolo V			**88.328.049,12**	**36.020.176,27**	**- 52.307.872,85**
	15	Trasferimenti ai dipartimenti per spese in conto capitale	88.328.049,12	36.020.176,27	- 52.307.872,85
Partite di giro e contabilità speciali					
Titolo VI			**131.360.774,77**	**92.632.713,15**	**- 38.728.061,62**
	16	Spese aventi natura per partite di giro	118.670.000,00	90.155.707,81	- 28.514.292,19
*	17	Contabilità speciali	12.690.774,77	2.477.005,34	- 10.213.769,43
		TOTALE	***913.707.348,09***	***592.033.582,23***	***- 321.673.765,86***
*	17	Dipartimenti	-	-	-
*	17	Aziende	-	-	-
		TOTALE GENERALE	**913.707.348,09**	**592.033.582,23**	**321.673.765,86**

	Assestato	Impegnato	Maggiori/Minori
Spese correnti	539.017.293,99	413.967.665,37	- 125.049.628,62
Spese in conto capitale	96.552.731,26	31.151.701,65	- 65.401.029,61
Gestione dei Dipartimenti	146.776.548,07	54.281.502,06	- 92.495.046,01
Partite di giro e contabilità speciali	131.360.774,77	92.632.713,15	- 38.728.061,62
Totale	***913.707.348,09***	***592.033.582,23***	***- 321.673.765,86***

Le minori spese complessivamente assunte nell'esercizio rispetto agli stanziamenti previsti, costituiscono in parte economie di gestione e in parte, in quanto somme finalizzate a spese specifiche, dovranno essere trasferite sul bilancio dell'esercizio 2015 quale avanzo finalizzato.
Analizziamo nel seguito i principali scostamenti della spesa rispetto alla previsione assestata e le conseguenti economie, finalizzate e non.

SPESE CORRENTI

La categoria 2, "Spese per attività istituzionali e oneri connessi" ha registrato complessivamente una spesa pari a € 326.505.694,70 (a fronte di una spesa 2013 pari a € 329.306.993,68) con uno scostamento rispetto alla previsione assestata pari a - € 49.205.058,61.
Fanno parte di questa categoria le spese relative a:

a) spese per il personale, di ruolo e non (esclusa l'IRAP di cui alla successiva categoria 6);
b) spese per la formazione post lauream;
c) spese di funzionamento per attività istituzionali (internazionalizzazione e manifestazioni e convegni organizzati dall'Ateneo);
d) Borse di studio a studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi.

a) La prima tipologia di spesa è correlata alle **spese per il personale di ruolo e non.**

Capitolo	Denominazione	Spesa 2014	Minore spesa 2014 rispetto agli stanziamenti di previsione
Cap. 1	Oneri sociali	48.233.071,27	4.049.742,24
Cap. 2	Stipendi al personale	158.895.077,88	18.715.859,94
Cap. 3	Compensi accessori	4.664.341,14	5.931.882,02
Cap. 4	Affidamenti	1.552.537,88	300.066,70
Cap. 5	Compensi commissari di concorso	499.985,77	14,23
Cap. 8	Personale a tempo determinato	7.580.414,82	760.338,18
Cap. 9	TFR Coll. Linguistici e personale a tempo determinato	54.648,77	2.774.205,57
Cap. 10	Compensi al personale per attività conto terzi	2.828.322,45	671.677,55
Cap. 11	Fondo comune d'Ateneo	2.842.725,39	0
Cap. 12	Indennità di funzione	392.077,69	437.922,31
Cap. 13	Spese per servizio mensa al personale	2.054.284,91	345.715,09
Cap. 14	Sussidi	47.937,00	2.063,00
Cap. 15	Professori a contratto	1.167.614,21	941.375,23
Cap. 24	Spese per Missioni personale TA	27.945,68	17.054,32
Cap. 25	Spese per aggiornamento del personale tecnico amministrativo	84.024,20	90.975,8
Cap. 28	Iniziative per il personale (welfare)	688.342,29	599.225,81
Cap. 31	Spese per il Comitato Unico di Garanzia	0	15.000,00

	TOTALE	**231.613.351,35**	**35.653.117,99**

Per quanto concerne le minori spese impegnate rispetto alla previsione per € 35.653.117,99, si precisa che € 8.186.914,49 costituiscono economie di gestione mentre € 27.466.203,50 dovranno essere riassegnate quale avanzo vincolato sulla gestione 2015 e precisamente:

- Stipendi correlati ad assegnazioni finalizzate dal MIUR: piano straordinario associati 2011-2013 per € 6.970.000,00; valutazione impegno didattico anno 2011 € 905.717,00, anno 2012 € 1.632.198,00, anno 2013 € 2.054.466,00; 3 milioni accantonamento per contenziosi; € 14.562.381,00
- Oneri su stipendi, accessori, affidamenti e contratti; € 4.049.742,24
- indennità accessorie al personale tecnico amministrativo e dirigente in applicazione del contratto collettivo integrativo; € 5.138.961,20
- affidamenti e professori a contratto; € 371.687,68
- per TFR; € 2.744.205,57
- attività sociali e ricreative del personale (disponibilità finalizzate al welfare aziendale per i dipendenti). € 599.225,81

TOTALE **€ 27.466.203,50**

Ricordiamo che i capitoli 6 e 7 di tale categoria si riferiscono alla spesa per compensi e integrazione stipendiale per il personale convenzionato con il SSN, capitoli che costituiscono di fatto una partita di giro con l'entrata relativa di cui ai capitoli 4/7 e 4/8:

- importo accertato e speso: € 31.085.633,35;
- minori entrate e minori spese rispetto alla previsione: € 495.866,65.

Considerata l'importanza dei valori economici di questa particolare categoria del quadro della spesa, pare opportuno riportare anche un confronto analitico rispetto alla spesa sostenuta nel precedente anno 2013:

Capitolo	Denominazione	Spesa 2014	Spesa 2013	Differenza
Cap. 1	Oneri sociali	48.233.071,27	50.055.847,58	-1.822.776,31
Cap. 2	Stipendi al personale	158.895.077,88	164.650.375,91	-5.755.298,03
Cap. 3	Compensi accessori	4.664.341,14	4.357.798,04	306.543,10
Cap. 4	Affidamenti	1.552.537,88	1.292.675,00	259.862,88
Cap. 5	Compensi commissari di concorso	499.985,77	579.565,43	-79.579,66
Cap. 8	Personale a tempo determinato	7.580.414,82	4.146.567,95	3.433.846,87
Cap. 9	TFR Coll. Linguistici e personale a tempo determinato	54.648,77	84.892,49	-30.243,72
Cap. 10	Compensi al personale per attività conto terzi	2.828.322,45	3.021.182,75	-192.860,30
Cap. 11	Fondo comune d'Ateneo	2.842.725,39	2.804.934,22	37.791,17

Cap. 12	Indennità di funzione	392.077,69	439.760,75	-47.683,06
Cap. 13	Spese per servizio mensa al personale	2.054.284,91	2.139.684,69	-85.399,78
Cap. 14	Sussidi	47.937,00	40.270,00	7.667,00
Cap. 15	Professori a contratto	1.167.614,21	1.224.590,59	-56.976,38
Cap. 24	Spese per Missioni personale TA	27.945,68	23.173,71	4.771,97
Cap. 25	Spese per aggiornamento del personale tecnico amministrativo	84.024,20	174.840,21	-90.816,01
Cap. 28	Spese per attività sociali culturali e ricreative	688.342,29	718.568,23	-30.225,94
Cap. 31	Spese per il Comitato Unico di Garanzia	0	0	0,00
	TOTALE	**231.613.351,35**	**235.754.727,55**	**-4.141.376,20**

b) Spesa per la **formazione post lauream**.

Capitolo	Denominazione	Spesa 2014	Minore spesa 2014 rispetto agli stanziamenti
Cap. 16	Assegni di ricerca	6.207.705,96	3.376.071,67
Cap. 17	Borse di studio per ricerca	108.252,20	6.760,00
Cap. 18	Borse di dottorato	14.431.378,24	688.669,62
Cap. 19	Borse sc. Spec. Non mediche	634.601,50	365.398,50
Cap. 21	Contratti form. Area medica	33.721.865,78	2.855.927,09
Cap. 22	Borse dott.spec. Fin. Da terzi	4.850.398,93	2.029.637,66
	TOTALE	**59.954.202,61**	**9.322.464,54**

Relativamente alle minori spese assunte su tali capitoli rispetto agli stanziamenti per complessivi € 9.322.464,54 si precisa che € 4.813.564,36 costituiscono una posta di avanzo finalizzato per la corresponsione di borse e assegni la cui procedura di attivazione è in attesa di perfezionamento e comprende anche la somma di € 2.855.927,09, relativa ai contratti di formazione di area medica da conguagliare con il successivo finanziamento MEF; tali spese quindi dovranno essere trasferite sulla gestione 2015. In particolare:

- Assegni di ricerca: integrazione maternità assegniste, finanziamento MIUR € 108.344,17
- Borse di studio finanziate da terzi: Ministero degli Affari Esteri € 6.760,00
- Borse di dottorato: integrazione maternità dottorande € 50.000,00
- Contratti area medica € 2.855.927,09

- Contratti e borse finanziate dall'esterno € 1.792.533,10

TOTALE **€ 4.813.564,36**

Infine, si precisa che € 4.508.900,18 rappresentano invece economie di gestione e costituiscono una componente significativa dell'avanzo non vincolato registrato sull'esercizio 2014.

c) Relativamente alle spese inerenti alle **attività istituzionali** (internazionalizzazione, convegni e manifestazioni organizzate dall'Ateneo – **cat. cap. 2/26 e 2/27**), la spesa complessivamente assunta nel 2014 è pari a € 754.522,75 (a fronte di una spesa 2013 pari a € 298.017,60) e si riferisce alle somme assegnate dal Rettore per le molteplici iniziative a forte vocazione "esterna" che hanno caratterizzato la vita dell'Ateneo nell'anno appena trascorso tra cui non ultime quelle legate al 90° anno di costituzione dell'Ateneo milanese. Relativamente alle disponibilità di spesa non impegnate su entrambi i capitoli per complessivi € 3.172.546,95, € 3.098.147,83 dovranno essere riassegnati sull'esercizio 2015 quale quota di avanzo finalizzato e si riferiscono a contributi già assegnati dal Rettore per iniziative che si svolgeranno nell'anno in corso e quali somme a disposizione per le iniziative di Ateneo previste per l'anno 2015.

d) Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in data 29.04.2014, ha assunto la decisione di garantire la copertura della borsa a tutti gli studenti idonei a partire dall'A.A. 2013/2014, la spesa complessivamente assunta sul capitolo delle **borse per studenti** capaci e meritevoli ma privi di mezzi (capitolo 2/30), è stata pari a € 3.097.984,64 e si riferisce al pagamento delle borse degli studenti iscritti al 1° anno e agli anni successivi al primo per l'A.A. 2013/2014, oltre al pagamento delle borse per gli studenti portatori di handicap per tutti gli anni di corso (351 studenti), già previste dal Regolamento, oltre al riconoscimento della spesa relativa agli idonei non beneficiari (845 studenti).
Si ricorda che la copertura della spesa per gli idonei non beneficiari è stata assicurata anche dall'utilizzo delle risorse provenienti da lasciti e donazioni (successivo capitolo 17/3) che prevedono appunto quale obbligazione modale sottostante la destinazione delle risorse a tali finalità ("Eredità Piera Santambrogio" finalizzata a studentesse capaci meritevoli ma prive di mezzi (554 studentesse), utilizzata per € 1.734.036,00; "Eredità Franzini" per studenti dell'area medica e biologica (12 studenti), utilizzata per € 36.774,00).

Le successive categorie relative alle altre spese correnti, esclusa la spesa di funzionamento dei Dipartimenti di cui alla successiva categoria 14, quindi dalla categoria 3 alla categoria 9, si riferiscono, in estrema sintesi, alle spese per:

a) beni e servizi (consumi intermedi) acquisiti dall'Amministrazione per il funzionamento generale dell'Ateneo (tutta la categoria 3 esclusi i capitoli 43 e 44 finalizzati alla mobilità studenti);
b) spese a favore degli studenti per mobilità e per il finanziamento delle associazioni studentesche (capp 3/43, 3/44 e 4/1);
c) oneri finanziari correlati alla gestione del debito (mutui, categoria 5);
d) oneri tributari (tutta la categoria 6: IRAP, IVA, IRES e altre imposte) e tassa regionale (categoria capitolo 9/5);
e) spese di funzionamento a favore dei servizi comuni per la didattica e dei centri di ricerca (tutta la categoria 7 esclusi i capitoli per i centri di servizio e le biblioteche sotto riportati);
f) spese di funzionamento dei centri di servizio d'Ateneo (7/19, 7/20, 7/25, 7/26 e 7/27);

g) spese di funzionamento del sistema bibliotecario, parte corrente (cap. 7/4);
h) rimborso tasse e contributi agli studenti aventi diritto (categoria 8);
i) fondo di riserva (cap. 9/1);
j) altre spese correnti (partecipazione ad associazioni ad organismi di alta cultura di cui alla cat. cap. 4/2, oneri straordinari di gestione di cui alla categoria 9 capitoli 2 e 3);
k) cofinanziamento progetti di ricerca (cat.cap. 9/4)
l) somme a disposizione: avanzo libero da assegnare (cat.cap. 9/6)

La spesa complessivamente assunta su tali categorie di cui si illustra nel seguito la composizione delle principali voci è pari a complessivi € 87.419.974,08 mentre le minori spese complessivamente assunte su tali stanziamenti rispetto alla previsione assestata sono pari a € 75.801.566,60 di cui € 62.295.876,50 dovranno essere riassegnate sull'esercizio 2015 quale quota dell'avanzo finalizzato.
Si evidenzia già in premessa che il consistente importo di avanzo finalizzato contenuto nelle categorie di spesa corrente contiene anche l'importo di € 30.137.589,93 relativo all'avanzo libero non ancora utilizzato dell'esercizio 2013, cui si aggiunge una parte di avanzo libero 2012 non ancora destinato. Inoltre, l'importo di avanzo finalizzato da riportare sull'esercizio 2015 contiene anche al capitolo 9/4 le somme non assegnate per il cofinanziamento alla ricerca (5,4 milioni) oltre alle somme relative agli assegni di ricerca "Bando 5 per mille".

Più in particolare le minori spese assunte rispetto a quelle stanziate che compongono quota parte dell'avanzo finalizzato complessivo contenute nelle spese correnti si riferiscono a:

Cat. Cap.	Descrizione finalizzazioni	Importo
3-9	Manutenzione ordinaria locali: risparmi finalizzati a interventi imprevisti.	487.920,58
3-10	Somme assegnate ai dipartimenti per la piccola manutenzione	33.216,12
3-27	Servizi di TLC: somme finalizzate all'evoluzione della piattaforma di sicurezza della rete di Ateneo	95.000,00
3-29	Sistema informatico gestionale: finanziamento MIUR Anagrafe nazionale studenti; la restante quota per sviluppo applicativi anche considerato il cofinanziamento d'Ateneo relativamente agli interventi di dematerializzazione declinati nella programmazione triennale miur 2013-2015	686.714,44
3-35	Contributi del Rettore per pubblicazioni.	256.411,11
3-39	Risorse finalizzate provenienti dalle entrate per TFA 2013 e 2014 e PAS 2014	2.396.993,58
3-41	Spese per attività a tempo parziale degli studenti	691.465,90
3-43	Programmi Erasmus	294.915,13
3-44	Mobilità internazionale studenti: comprende l'assegnazione disposta a marzo 2015 della quota Fondo Giovani MIUR per € 1.557.349 destinata alla mobilità.	2.476.628,89

4-1	Org.ni studentesche: somme assegnate dall'apposita commissione in data 21 novembre 2014 per l'A.A. 2014/2015 (scadenza dei finanziamenti 30/09/15)	69.241,53
6-1	IRAP su stipendi, compensi accessori, affidamenti e contratti finalizzati	670.813,69
7-1	"Somme a disposizione del CDA per interventi straordinari in corso d'anno" (risparmi derivanti dalla ripartizione della dotazione a Facoltà e Dipartimenti prima della disattivazione delle Facoltà).	313.557,54
7-2	Risorse residue per la didattica provenienti dalle disattivate facoltà da finalizzare per nuove iniziative anche tenuto conto degli interventi	878.584,32
7-3	che saranno declinati nella programmazione miur 2013-2015	1.094.619,72
7-4	Fondi assegnati alle Biblioteche autonome	948.099,62
7-5	Fondi finalizzati alla Scuole per le Professioni Legali	396.393,48
7-7	Fondi derivanti dal programma Marco Polo gestito dal Centro d'Ateneo per la Promozione Lingua e Cultura Italiana (Calcif)	409.757,42
7-8	Risparmi prestazioni a tariffa Centri	282.424,66
7-9	Risparmi da conto terzi ricerca e consulenza Centri	505.512,44
7-10	Finanziamento MIUR Servizio Disabili e Prestiti d'Onore, quota programmazione triennale miur 2013 (€ 1.393.639) e 2014 (€ 1.431.727). e risorse da Miur per accordo di programma per Edolo.	3.635.225,53
7-12	Finanziamenti esterni per contributi liberali Centri	1.249.508,51
7-14	Rimborsi spese tra strutture	611.245,51
7-15	Fondi esterni per il funzionamento dei Centri di ricerca	1.115.592,09
7-16	Iniziative didattiche: somme finalizzate per Finanziamento Regione Lombardia fondo di garanzia Prestiti d'Onore; Tutoraggio MIUR 2012 e 2013, Progetto MIUR Lauree scientifiche, Miur finanziamento tirocini 2013 e 2014.	1.725.461,22
7-24	Fondi disattivazione ex ISEF destinati alla scuola di Scienze motorie	3.470.193,00
7-28	Proventi da fotocopie biblioteche e corsi non rientranti nell'attività didattica istituzionale e nel conto terzi (corsi aggiornamento, summer school..)	44.930,91
8-1	Rimborso tasse agli studenti: Quota di "salvaguardia" a seguito dell'ampliamento del numero degli aventi diritto	599.145,29
9-4	Fondo per il cofinanziamento dei progetti di ricerca: tale importo comprende circa 100 mila euro assegnati quale cofinanziamento su progetti di ricerca ai dipartimenti, 1,163 Milioni relativi al 5 per mille 2006-2011 finalizzati agli assegni di ricerca "bando 5xmille", mentre la restante parte pari a circa 5,4 milioni è interamente disponibile da assegnare per la ricerca.	6.718.714,34

9-6	Somme a disposizione: avanzo libero 2012 pari a 4,6 milioni; avanzo libero 2013 pari a 24,5 milioni di cui 21,4 milioni da assegnare per la copertura finanziaria dell'edificazione di via Celoria 18 (indicazioni contenute nel bil. prev. 2015); piano strategico del Rettore 2013 pari a 1 milione. Si evidenzia che la parte disponibile ancora da assegnare, decurtata la copertura per l'edificazione di Celoria 18, è pari quindi a 8,7 milioni avuto riguardo anche agli ulteriori interventi che saranno contenuti nella programmazione edilizia 2015-2017.	30.137.589,93
	TOTALE	**62.295.876,50**

mentre € 13.505.690,10, comprensivi del fondo di riserva pari a € 5.000.000,00, costituiscono economie di gestione che sono state realizzate sui capitoli di funzionamento corrente dell'Ateneo e che concorrono alla costituzione dell'avanzo libero generato dalla gestione 2014.

Quanto alla composizione delle principali voci di spesa corrente registrate nell'esercizio si portano in evidenza le seguenti.

Fitti passivi (cat. 3 cap. 8)

La spesa complessivamente assunta nell'esercizio è stata pari a € 6.786.805,74, a fronte di una spesa 2013 pari a € 7.043.149,10. Si precisa che, per il rispetto del principio d'integrità del bilancio tale spesa è rilevata al lordo dei recuperi da terzi accertati/riscossi in entrata per alcune locazioni (immobile di via Beldiletto, residenze universitarie e per studenti stranieri, spese condominiali a carico del locatario).

La spesa assunta nell'esercizio si riferisce ai seguenti contratti per locazioni e utilizzo spazi:

LOCATORE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	SPESO	note
DIOCESI DI MILANO	Via F. Sforza, 44 Milano	Residenze professori stranieri	€ 3.152,75	(1)
ALER	Via A. Sforza, 6 Milano	Residenze universitarie	€ 480.400,00	
ALER	Via Moretto da Brescia, 1 - 3	Sottotetti - studenti	€ 123.178,87	
MILANOSPORT SPA	Centro sportivo Saini	Esigenze della ex Facoltà di Scienze Motorie	€ 109.800,04	
SAVOLER SRL	Via Chiaravalle, 11 - Milano	Ufficio Servizio Prevenzione e Sicurezza	€ 43.758,73	
SIGG. MARI DERIO E RUGGERI SILVANA	Calvatone (CR)	Ex Dipartimento di Scienze dell'Antichita'	€ 3.598,26	
SPORT INVEST 2000 SPA	Via Beldiletto, 1/3 - Milano	Corso di Laurea in Odontoiatria	€ 1.039.218,74	

AZ. OSPEDALIERA SAN PAOLO - *spese di guardiania e pulizia*	Via Beldiletto, 1/3 - Milano	Corso di Laurea in Odontoiatria	€ 136.000,00	
VALORE E SVILUPPO IMMOBILIARE SRL	Via Comelico, 39/41 - Milano	Dipartimento di Informatica	€ 1.411.654,88	(2)
ITALA AMMATUNA	Via Festa del Perdono, 12 - Milano	Uffici amministrativi (Divisione Servizi per la ricerca)	€ 37.092,73	(3)
CIDIS	Via Valvassor Peroni, 21 - Milano	Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche	€ 12.004,00	
CONSULTA SRL	Via S. Antonio 10/12 - Milano	Uffici amministrativi	€ 2.331.057,09	
CONSULTA SRL	Via S. Antonio 5 - Milano	Aule didattiche	€ 291.002,82	
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO	Area Idroscalo (Segrate)	Concessione diritto di superfice per Centro Sportivo idroscalo (C.U.S.)	€ 6.967,72	
PARROCCHIA S. MARIA DELLA PASSIONE	Via Livorno,1 - Milano	Ex Dipartimento di Storia delle Societa' e delle Istituzioni	€ 225.238,00	
SIG. CASTRA VINCENZO	Tarquinia (VT)	Scavi archeologici etruscologia	€ 9.612,87	
I CHIOSTRI SRL	Via Pace, 10 - Milano	Ex Facoltà di Scienze Politiche	€ 73.235,92	
SOCIETA' UMANITARIA "FONDAZIONE P.M. LORIA"	Via Daverio, 7 Milano	Ex Facoltà di Scienze Politiche	€ 44.705,13	(4)
PARCO TECNOLOGICO PADANO	Lodi	Utilizzo spazi c/o C.E.R.S.A.	€ 32.522,06	
COMUNE DI MILANO	Via Ponzio, 1 - Milano	Ex-Istituto di Medicina legale e delle assicurazioni (ora Dip. Scienze biomediche per la salute)	€ 126.798,60	(5)

COMUNE DI EDOLO	Via Morino - Edolo	Esigenze del CdL in valorizzazione e tutela del territorio e del Centro interdip. GESDIMONT	€ 17.010,67	
CONDOMINIO VIA TEODOSIO - *spese condominiali*	Via Teodosio, 9 - Milano	Uso abitazioni	€ 2.964,71	(6)
CONDOMINIO VIA CICOGNARA - *spese condominiali*	Via Cicognara, 7 - Milano	Ex Facolta' di Scienze; ex Facoltà di Medicina e Chirurgia	€ 78.466,62	
CONDOMINIO DI VIA GRASSELLI, 7 - *spese condominiali*	Via Grasselli, 7 - Milano	Divisione Coordinamento Biblioteche; Dipartimento di Scienze Veterinarie per la salute, produzione animale e sicurezza alimentare	€ 32.444,16	
CONDOMINIO VIA DE TOGNI,7 - *spese condominiali*	Via De Togni, 7 - Milano	Centro Studi del Pensiero Filosofico del '500 e '600 (Unimi - Cnr)	€ 4.456,31	
CONDOMINIO VIA VAL MAGGIA, 4/6 - *spese condominiali*	Via Val Maggia, 4/6 - Milano	Appartamenti studenti stranieri	€ 11.383,84	
CONDOMINIO VIA KRAMER, 4 - *spese condominiali*	VIA Kramer, 4 - Milano	Ex Facoltà di Scienze Motorie	€ 19.134,72	
CONDOMINIO VIA NOTO, 6 - *spese condominiali*	Via Noto, 6 - Milano	Ex Fac. di Lettere e Filosofia	€ 52.288,78	
CONDOMINIO VIALE ARGONNE, 42 - *spese condominiali*	Viale Argonne, 42 - Milano	Uso abitazioni	€ 17.159,89	
REGIONE LOMBARDIA	Bruxelles	"Casa della Lombardia" (utilizzo spazi)	€ 2.006,83	
FONDAZIONE AMBROSIANA ATTIVITA' PASTORALI	Via S. Antonio 5 - Milano	Utilizzo aula Pio XII Palazzo Schuster	€ 5.490,00	

IST. PROFESSIONALE "L.V. BERTARELLI)	Corso di Porta Romana 110 - Milano	Esigenze PAS e CLIL	€ 3.000,00
TOTALE			**€ 6.786.805,74**

Note:

1. *Contratto receduto nel corso del 2014.*
2. *Canone ridotto per effetto del nuovo contratto con decorrenza 01.04.2012, nonché della successiva modifica del 29.08.2014.*
3. *Contratto receduto dal 01.01.2015.*
4. *Nuovo contratto con decorrenza 2013 (corrispettivo dal 2013 al 2015 € 35.000,00 più iva; corrispettivo 2016-18 € 50.000,00 più iva).*
5. *Importo al netto delle spese di riscaldamento che gravano sul capitolo 3-12.*
6. *Non può essere a carico delle contabilità speciali anche se si tratta di un lascito in quanto l'immobile è sfitto.*

Per quanto riguarda la locazione per via Comelico che, ricordiamo, è stata l'elemento determinante la scelta progettuale relativa all'edificazione di via Celoria 18, si evidenzia che a fronte del canone corrisposto nel 2012 pari a € 895.008,20 e ad un canone corrisposto nel 2013 pari a € 1.102.429,59 , gli accordi contrattuali in essere (contratto stipulato in data 01.04.2012) prevedevano che il canone da corrispondersi nelle successive annualità fosse pari a circa 1,6 milioni. L'importo contrattuale è stato poi ridotto con successivo accordo (29.08.2014) e prevede una spesa di circa 1,4 milioni.

Relativamente all'utilizzo delle residenze universitarie, si fornisce nel seguito un breve prospetto riassuntivo relativo all'anno 2014.

SITUAZIONE RESIDENZE UNIVERSITARIE 2014 (a tutto il 31/12/14)								
	SPESE				**ENTRATE**		**SALDO GESTIONE (compreso corrispettivo locazione)**	**SALDO GESTIONE (escluso corrispettivo locazione)**
	Corrispettivo locazione	**Corrispettivo locazione pagato al 31/12/14**	**Spese CIDIS**	**Totale spese**	**Entrate massime per ospitalità**	**Entrate CIDIS per ospitalità**		
Campus Martinitt (resid. Universitarie - ALER)	*€ 0,00*	*€ 0,00*		*€ 0,00*		*€ 0,00*	***€ 0,00***	***€ 0,00***
Via A. Sforza, 6 (residenze universitarie - ALER)	*€ 480.400,00*	€ 480.400,00	€ 259.674,53	€ 740.074,53	*€ 774.400,00*	€ 575.380,00	**-€ 164.694,53**	**€ 315.705,47**
Via Moretto da Brescia, 1-3 (sottotetti	*€ 125.289,65*	€ 123.178,87	€ 107.751,72	€ 230.930,59		€ 168.475,00	**-€ 62.455,59**	**€ 60.723,28**

studenti - ALER) *Via F. Sforza, 44 (foresteria visiting - Parrocchia SS. A.)*	*€ 0,00*	*€ 0,00*		*€ 0,00*		*€ 0,00*	***€ 0,00***	***€ 0,00***

TOTALE	**-€ 227.150,12**	**€ 376.428,75**

Utenze (metano, gas, acqua ed energia elettrica)

La spesa complessivamente assunta sui capitoli legati alle utenze (cap. 3/12, 3/17-18-19) è stata pari a complessivi € 16.983.356,42, a fronte di una spesa 2013 di € 19.800.000,00, di una spesa 2012 pari a € 16.761.868,16, di una spesa 2011 pari a € 15.047.128,03 e di una spesa riferita all'anno 2010 pari a € 14.122.413,11. La principale voce di diminuzione rispetto al 2013 è principalmente ascrivibile alla riduzione della spesa per metano (- 1.437.434,19) e alla spesa per consumi energetici (- 1.170.276,62).

Manutenzione ordinaria (locali, aree verdi e impianti).

La spesa complessivamente assunta sui capitoli correlati alla manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica e aree verdi corrente (capitoli 3/9, 3/10, 3/11, 3/13) principalmente legata ai contratti in essere è pari a € 4.609.174,84.

Relativamente alla spesa di manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica di cui ai capitoli 3/9 e 3/18, questa è in parte correlata ai contratti di gestione (contratto Siram per la manutenzione ordinaria riparativa e programmata locali e impianti e contratto MVI tinteggiature), in parte a "imprevisti". La spesa "contrattuale" è così composta:

- Contratto di manutenzione Siram locali e impianti: € 3.092.100,78
- Contratto MVI per tinteggiature: € 269.873,08

Spese correnti per servizi e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (TLC e sistemi informativi)

La spesa corrente complessivamente assunta nell'esercizio sui capitoli di funzionamento legati all'infrastruttura tecnologica (dal capitolo 3/26 al capitolo 3/29), gestita dalle competenti Divisioni tecniche e principalmente correlata ai contratti in essere, è stata pari a € 4.744.486,43, a fronte di una spesa 2013 pari a € 4.869.717,04 che evidenzia quindi un sostanziale allineamento. Si può osservare invece che si è praticamente stabilizzata la spesa per traffico voce che aveva subito negli ultimi anni una significativa progressiva riduzione per effetto degli investimenti tecnologici assunti (spesa 2014 € 164.590,89, spesa 2013 € 188.603,82; spesa 2012 € 198.695,09; spesa 2011 € 448.468,32).

Indebitamento (mutui)

La spesa relativa alla gestione del debito è impostata sui seguenti capitoli:

Cap. 5/1 (spesa corrente) relativa alla corresponsione degli interessi passivi:
Importo stanziamento assestato: € 1.639.000,00
Spesa nell'esercizio: € 919.351,84
Minore spesa rispetto alle previsioni: € 719.648,16

Cap. 13/1 (spesa in conto capitale) relativa al rimborso delle quote capitale dei mutui:
Importo stanziamento assestato: € 4.430.000,00
Spesa nell'esercizio: € 3.748.339,70
Minore spesa rispetto alle previsioni: € 681.660,30

La spesa complessivamente assunta nell'esercizio (parte corrente e parte in conto capitale) pari a € 4.667.691,54 è diminuita rispetto a quella sostenuta nell'esercizio precedente che è stata pari a € 5.148.399,95 in quanto nel 2013 è venuto a scadenza il rimborso delle rate alla Provincia di Lodi per l'acquisto del Centro Zootecnico (circa 500 mila per anno). Le disponibilità di stanziamento (minori spese impegnate rispetto alle previsioni), confluite nell'avanzo libero della gestione 2014, derivano dal fatto che gli stanziamenti della previsione 2014 contemplavano: 1- la possibilità di stipulare, nel secondo semestre, un nuovo mutuo per l'edificazione di via Celoria 18, intervento quest'ultimo che potrà invece essere finanziato con le risorse derivanti dall'avanzo libero 2013; 2- l'erogazione a saldo del mutuo per il II° accordo per Lodi, la cui erogazione invece è attesa nel corso del 2015. Entrambi gli stanziamenti pertanto non sono stati utilizzati.
La spesa complessiva assunta sul 2014 si riferisce ai seguenti contratti attivi:

		Ammortamento				
Immobile	**Istituto Finanziatore**	**dal**	**al**	**Capitale Finanziato**	**Tasso**	**Capitale residuo**
Via Noto 6	CDPP	27/05/2003	31/12/2018	11.900.000,00	4,27%	3.941.930,97
Via Noto 8	CDPP	09/12/2004	31/12/2019	13.850.000,00	3,90%	5.531.186,28
Osp. Grandi Animali	BIIS - Gruppo Intesa	30/06/2009	30/06/2019	13.517.940,00	(I/2)/(1-AF)	6.083.073,00
Osp. Grandi Animali	BIIS - Gruppo Intesa	30/06/2010	30/06/2020	5.271.026,00	(I/2)/(1-AF)	2.899.064,30
						18.455.254,55

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti per l'indebitamento disposti dall'art. 6 del D.Lgs. 49/2012, pur evidenziando che questi sono comunque ufficialmente comunicati agli Atenei dal Ministero sulla base dei bilanci e dei prospetti Siope trasmessi allo stesso Ministero, pare opportuno evidenziare che nell'anno 2014 il limite in questione per il nostro Ateneo è circa il 3,34%, quindi ben al di sotto non solo del limite massimo del 15% ma anche del limite di "salvaguardia" del 10%, posto come obiettivo da non superare.

Pur essendo nell'ambito di un documento di bilancio consuntivo, pare opportuno dar evidenza, della possibile evoluzione della spesa per l'indebitamento secondo il piano degli interventi declinato nei documenti di programmazione edilizia triennale.

Se si considera l'ipotesi di:

- Formalizzare e dar definitiva copertura all'intervento di edificazione di via Celoria 18 con l'utilizzo dell'avanzo 2013 piuttosto che con la stipula di un nuovo mutuo;
- Di stipulare un nuovo mutuo a partire dal 2016 per le nuove edificazioni del Polo di Lodi per circa 33 milioni (importo rivisto a seguito del nuovo Accodo per Lodi);
- Di considerare l'erogazione a saldo del mutuo II° accordo per Lodi nel 2015;
- Di proseguire la locazione per via Comelico fino al 31.12.2017;
- Di non considerare la dismissione della locazione per via Sant'Antonio;
- Di considerare una riduzione della contribuzione studentesca ai fini del graduale rientro nei limiti del 20% del FFO imposti dalla norma (D.P.R. 306/97)
- Ferme restando tutte le altre variabili;

l'andamento prospettico dell'indicatore potrebbe essere il seguente:

IPOTESI DI EVOLUZIONE DELLA SPESA PER LOCAZIONI E DEBITO E INDICATORI

	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Locazioni passive	6.786.805,74	7.000.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00	5.550.000,00	5.550.000,00	5.550.000,00
Indebitamento	4.667.691,54	5.647.000,00	9.095.000,00	9.095.000,00	9.095.000,00	8.010.000,00	5.180.000,00
FFO (quote non vincolate, dl 69/2013)	272.643.994,00	272.500.000,00	272.500.000,00	272.500.000,00	272.500.000,00	272.500.000,00	272.500.000,00
Tasse e contributi (previsione rivista con una riduzione delle tasse ai fini del rientro nel 20%)	104.654.023,19	104.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
Personale (computato secondo quanto disposto dal D.Lgs 49/2012)	230.843.456,00	235.215.000,00	238.000.000,00	238.000.000,00	238.000.000,00	238.000.000,00	238.000.000,00
% indeb	**3,34%**	**4,21%**	**7,14%**	**7,14%**	**7,05%**	**6,21%**	**4,02%**
TOTALE LOCAZIONI E INDEB.	**11.454.497,28**	**12.647.000,00**	**16.295.000,00**	**16.295.000,00**	**14.645.000,00**	**13.560.000,00**	**10.730.000,00**

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELL'INDEBITAMENTO

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Via Noto 6 (2004-2018, mutuo CDP))	1.085.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00	-	-
Via Karakorum (2005-2019, mutuo CDP)	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	-
Mutuo II° Accordo per Lodi (1^ erogazione, 2009-2019)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	-
Mutuo II° Accordo per Lodi (2^ erogazione, 2010-2020)	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00
Mutuo II° Accordo per Lodi (3^ erogazione a saldo, 2015-2025)	-	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
Terzo accordo di programma per Lodi	-	-	3.448.000,00	3.448.000,00	3.448.000,00	3.448.000,00	3.448.000,00
Costruzione via Celoria 18	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ANNO	**4.630.000,00**	**5.647.000,00**	**9.095.000,00**	**9.095.000,00**	**9.095.000,00**	**8.010.000,00**	**5.180.000,00**

Oneri vari straordinari (cap. 9/3)

La spesa complessivamente assunta nell'esercizio è pari a € 825.927,38 e si riferisce ai versamenti a favore del Bilancio dello Stato disposti dalle seguenti norme di contenimento della spesa pubblica:

- versamenti dovuti al Bilancio dello Stato in applicazione dei limiti di spesa disposti con il D.L. 78/2010 (articolo 6) convertito con la legge 122/2010 per complessivi € 458.911,74 relativamente alle spese per missioni, formazione, pubblicità e rappresentanza, autovetture e organi collegiali sostenute nell'anno 2009;
- versamenti dovuti al Bilancio dello Stato in applicazione del D.L. 112/2008 (art. 61 comma 17) convertito con la legge 133/2008 per complessivi € 56.374,73 relativamente alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sostenute nell'anno 2007. Si precisa che l'ulteriore versamento dovuto su tale provvedimento normativo inerente alla riduzione del fondo relativo ai compensi accessori (D.L. 112/2008 art. 67 comma 6), per complessivi € 425.572,00 è stato disposto nel pertinente capitolo delle spese di personale;
- versamenti dovuti al Bilancio dello Stato in applicazione della Legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità per il 2013), art. 1 commi 141 e 142, per complessivi € 310.640,91 con riferimento alla media della spesa degli anni 2010 e 2011 per acquisto mobili e arredi, esclusi quelli ad uso scolastico a seguito dell'entrata in vigore del DL69/2013 convertito con la legge 9.08.2013 n. 98.

Somme a disposizione (cap. 9/6)

E' opportuno evidenziare che la somma stanziata su tale capitolo pari a € 30.137.589,93, sul quale non è stata eseguita alcuna spesa, si riferisce a:

- l'avanzo non vincolato della precedente gestione 2013 in attesa di utilizzo per complessivi € 24.493.664,80. Si ricorda che con delibera del 24.10.2014 tale avanzo, inizialmente realizzato per € 25.793.664,80, è stato parzialmente utilizzato per € 1.300.000,00 per la copertura finanziaria degli interventi di ristrutturazione e ammodernamento dell'aula magna
- l'avanzo pienamente disponibile della gestione 2012 in attesa di utilizzo per complessivi € 4.643.925,13. Si ricorda che l'avanzo disponibile della gestione 2012, inizialmente realizzato per € 31.118.149,02, è stato utilizzato nell'anno 2013 per € 211.004,57 (capitolo 9/3) per il perfezionamento dell'accordo transattivo con la Fondazione Policlinico relativamente alla risoluzione della controversa attribuzione del legato "Tacchini Rosa" (CDA del 26.03.2013), e nell'anno 2014 per complessivi € 26.263.219,32 per la copertura della programmazione edilizia triennale 2014-2016, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 14.11.2013 e definitivamente approvata a febbraio del 2014, decorsi i termini di legge;
- le somme messe a disposizione del piano strategico del Rettore (1 milione di euro).

Tali somme sono integralmente riportate sull'esercizio 2015 ai fini del loro utilizzo.

Per completare il quadro della spesa corrente, <u>la categoria 14</u> accoglie tutta la parte di spesa corrente relativa ai Dipartimenti e alle Aziende.
Per quanto riguarda i <u>Dipartimenti</u> la spesa si riferisce a :

- Dotazione ordinaria di funzionamento;
- spese per il funzionamento dei servizi didattici, dei corsi di laurea, dei corsi di dottorato, delle scuole di specializzazione e dei master e corsi di perfezionamento;
- spese su finanziamenti esterni derivanti da contributi diversi e erogazioni liberali;
- spese su finanziamenti derivanti dalle attività per conto terzi;
- spese per scavi archeologici:

Per quanto riguarda le Aziende Agrarie e il Polo di Lodi, pare opportuno fornire un sintetico schema riassuntivo delle risultanza economiche delle attività produttive e delle dotazioni di funzionamento conferite a carico del bilancio generale.

DOTAZIONE ORDINARIA DI FUNZIONAMENTO	Assegnazione da bilancio di previsione 2014	Variazioni nette in corso d'anno	Speso	Disponibilità finale
Az. Cavalchini	217.000,00	21.648,57	111.600,04	127.048,53
Az. Dotti	100.000,00	49.468,25	148.614,53	853,72
Az. Menozzi	283.000,00	49.660,83	327.985,45	4.675,38
Polo di Lodi	250.000,00	- 10.614,16	228.318,57	11.067,27
TOTALE	**850.000,00**		**816.518,59**	**143.644,90**

ATTIVITA' PRODUTTIVA TIPICA	Az. Menozzi		Az. Dotti		Az. Cavalchini	
	Accertato	Speso	Accertato	Speso	Accertato	Speso
Proventi e spese da vendita latte	354.626,05	293.293,67	-	-	14.046,00	15.031,53
Proventi e spese da vendita bestiame	12.408,19	11.771,13	-	-	71.751,98	41.203,90
Proventi e spese da prodotti ortofrutticoli	-	-	68.153,38	67.610,88	-	-
Totale da attività tipica	**367.034,24**	**305.064,80**	**68.153,38**	**67.610,88**	**85.797,98**	**56.235,43**

Si ricorda che nel corso del 2014 si è proceduto allo svuotamento dell'Azienda Cavalchini anche al fine di poter dare esecuzione ai lavori per la rimozione dell'amianto.

Relativamente alla **categoria 14** del bilancio relativa a Dipartimenti e Aziende, le risultanze complessive sono:

Stanziamento assestato: € 58.448.498,95
Spesa complessiva: € 18.261.325,79
Minori spese (disponibilità): € 40.187.173,16

Relativamente alle minori spese di cui sopra, si precisa che € 36.630.659,56 costituiscono somme finalizzate alle strutture che dovranno essere riassegnate nella gestione 2015, mentre la restante parte pari a € 3.556.513,60 costituisce un'economia di stanziamento.

Cat. Cap.	Denominazione	Disponibilità finalizzate sul bilancio 2015
14-1	Risparmi sulle dotazioni ordinarie di funzionamento Dipartimenti e Aziende	4.092.432,57
14-2	Fondo Unico Dipartimenti	8.489.910,42
14-5	Spese di funzionamento scuole di specializzazione (Dipartimenti)	1.844.167,51
14-7	Spese funzionamento Master e c.si Perfezionamento (Dipartimenti)	3.352.780,39
14-8	Spese su prestazioni a tariffario (conto terzi Dipartimenti)	3.111.482,93
14-9	Spese per attività di ricerca e consulenza (conto terzi Dipartimenti)	8.037.089,02
14-10	Trasferimenti ai Dipartimenti per funz. Scuole di Dottorato	1.325.868,32
14-11	Contributi straordinari MIUR (Dipartimenti)	37.799,66
14-12	Spese su contributi liberali a Dipartimenti	4.052.859,02
14-13	Rimborsi spese tra strutture interne (Dipartimenti)	1.774.250,21
14-14	Spese per prestazioni servizi diversi (Dipartimenti)	337.702,93
14-15	Spese su proventi dalle Aziende Agricole (latte)	16.447,89
14-16	Spese su proventi dalle Aziende Agricole (bestiame)	34.476,58
14-18	Spese su proventi dalle Aziende Agricole (prodotti	8.467,02

	ortofrutticoli)	
14-19	Spese su proventi dalle Aziende Agricole (altro)	1.140,27
14-22	Fondo scavi archeologici	113.784,82
	TOTALE	**36.630.659,56**

SPESE IN CONTO CAPITALE

La categoria 10 "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" evidenzia le spese relative alle opere immobiliari e agli impianti tecnologici.
Si ricorda che la proposta di programmazione edilizia triennale 2014-2016, ed il relativo piano di copertura finanziaria, è stata presentata al Consiglio di Amministrazione e approvata con delibera del 14.11.2013; tale proposta è divenuta definitivamente operativa a febbraio del 2014, decorsi cioè i 60 giorni dalla pubblicazione del bando previsti dalla legge. Pertanto, la parte di risorse assegnate alle diverse opere provenienti dall'utilizzo dell'avanzo di esercizi pregressi (escluse quindi operazioni di mutuo, finanziamenti esterni e utilizzo delle risorse annualmente assegnate sul bilancio di previsione), e precisamente:

Utilizzo residuo avanzo 2011 (10/2);	€ 4.209.831,39
Utilizzo parte dell'avanzo 2012 allocato al capitolo 9/6;	€ 26.263.219,32
Utilizzo di parte del fondo unico 2010, a suo tempo sottratto alla ripartizione annuale e destinato alla riorganizzazione dipartimentale (capitolo 7/2);	€ 1.000.000,00
Utilizzo residuo risorse "Rugabella" (10/2);	€ 580.731,39
TOTALE	€ 32.053.782,10

sono state assegnate alle singole opere nel corso dell'esercizio 2014, decorsi appunto i 60 giorni dalla pubblicazione del bando.
Inoltre, tale categoria contiene anche le risorse provenienti dall'utilizzo di una parte dell'avanzo 2013 (€ 1.300.000,00), deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 24.10.2014 per il completamento della copertura finanziaria dei lavori di ristrutturazione dell'aula magna.

Si illustrano nel seguito le risultanze finali dei diversi capitoli che compongono tale categoria.

Capitolo 1 (Acquisto di immobili)
La spesa complessivamente assunta sul capitolo riguarda per € 1.000.000,00 il recupero annuale della quota per l'acquisto dell'immobile di via Ortles-Condino.

Capitolo 2 (Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili)
Lo stanziamento complessivo del capitolo è pari a € 49.208.422,03, di cui € 1.700.000,00 assegnati sulla competenza dell'esercizio 2014 mentre la restante parte pari a € 47.508.422,03 costituiscono risorse di avanzo delle gestioni precedenti in attuazione delle delibere a suo tempo adottate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2014 e negli esercizi pregressi

(programmazione edilizia triennale ed interventi specifici). Tali risorse sono finalizzate all'esecuzione e/o alla trasformazione di diverse opere immobiliari.
La somma complessivamente impegnata nel corso dell'esercizio 2014 è pari a € 5.412.038,22 di cui si evidenziano i principali interventi:

DESCRIZIONE	IMPORTO €.
Sede Centrale - Rettorato Edificio n. 11010, in Milano, via Festa del Perdono n. 7 Manto di copertura in corrispondenza dei corpi di fabbricato oggetto di restauro delle facciate	€ 364.904,33
Sede Centrale - Rettorato Edificio n. 11010, in Milano, via Festa del Perdono n. 7 Ristrutturazione Aula Magna	€ 118.524,95
Edificio n. 11010, in Milano, via Festa del Perdono n. 7 Razionalizzazione uso degli spazi da destinare ad Attività Istituzionali	€ 401.765,20
Nuovo Polo Informatico e Centro Servizi agli Studenti Edificio n. 23200, in Milano, Via Celoria n. 18 Realizzazione di un nuovo edificio per le esigenze didattico scientifiche dei Corsi di Laurea e Dipartimento di Informatica, Biblioteche autonome e Segreterie Studenti "Città Studi"	€ 2.024.396,96
Dipartimento di Bioscienze Edificio n. 24050, in Milano, Via Celoria n. 26 Ristrutturazione e risanamento igienico-ambientale dei locali siti al piano settimo, Torre C (ex stabulario) per esigenze scientifiche	€ 296.645,13
Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute Edificio n. 28010, in Milano, Via Mangiagalli n. 31 Ristrutturazione ed adeguamento funzionale di alcune aree in seguito alla dipartimentalizzazione e rientro in sede di Docenti	€ 99.966,00
Dipartimento di Scienze della Terra Edificio n. 31120, in Milano, tra le Vie Botticelli n. 23 e Mangiagalli n. 32 Ristrutturazione ed ampliamento del corpo di fabbricato centrale per le esigenze della Sezione di Geofisica e della Biblioteca autonoma	€ 54.796,99
Edifico N. 32320, in Milano, via Canzio n. 4Lavori di ristrutturazione dell'immobile per realizzazione foresteria universitaria	€ 57.954,65

Polo LITA - Edificio n. 35210 in Segrate, via F.lli Cervi nn. 93 Realizzazione di un'aula informatica ed un'auletta didattica al piano rialzato.	€	78.316,00
Centro Multifunzionale Didattico Convegnistico in Gargnano del Garda (BS) Ristrutturazione ed adeguamento del Palazzo "Avanzini" Lavori di puntellazione provvisoria di porzione di solaio al piano 1 e volta d'ingresso-atrio come da indicazioni dello strutturista incaricato	€	18.700,00
Sedi Universitarie Opere di adeguamento delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi Affidamento progettazioni ed interventi di limitata entità	€	348.781,68
Sede Centrale - Rettorato Edifici nnn. 11010, 11020, in Milano, via Festa del Perdono n. 7 - Opere di adeguamento delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici per l'ottenimento dei Certificati di prevenzione incendi - Servizi di supporto per la verifica dei livelli di progettazione al fine della relativa validazione	€	42.599,96
Polo di Mediazione Interculturale e di Comunicazione Edificio n.35510, in Sesto S. Giovanni, P.zza Indro Montanelli n.1 Realizzazione impianto di condizionamento all'aria al secondo piano interrato per i locali destinati a deposito libri al fine di garantire le necessarie condizioni termoigrometriche per lo stoccaggio di materiali cartacei	€	52.800,00
Edificio n. 11250, in Milano, Via Santa Sofia n. 11: Ristrutturazione ed adeguamento immobile per esigenze universitarie: campagna di saggi strutturali. Servizi di supporto per la verifica dei livelli di progettazione ai fini della validazione	€	29.705,26
Edificio n. 11010, in Milano, via Festa del Perdono n. 7 Realizzazione della nuova sede del centralino	€	22.448,00
Edificio n.11510, in Milano, via Conservatorio n.7 Lavori di ristrutturazione dei locali siti al piano ammezzato rialzato (AR025 e AAR026) per realizzazione degli uffici Sedi della Presidenza del Comitato di Direzione della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali	€	28.792,00
Edificio n.11010, in Milano, via Festa del Perdono n. 7 Adeguamento spazi siti al piano seminterrato in fregio al cortile Farmacia, da destinare al Fondo Librario - Biblioteca Politeia	€	91.454,00

CASLOD - Città Studi - Ed. n. 21060 Via Celoria 2 Milano: Ristrutturazione sala ex camere metaboliche per realizzazione nuova aula didattica	€	109.878,00
Dipartimento di Fisica Edificio n. 23010 sito in Milano, via Celoria 16 Ripristino dell'ingresso carrabile di via Celoria 16 con realizzazione di nuovo cancello scorrevole automatizzato ed adeguamento ingresso al piano rialzato dell'edificio 23010 al fine di permettere l'accesso ai disabili tramite l'installazione di una piattaforma elevatrice	€	21.569,60
Dipartimento di Chimica Edificio 25030 via Golgi n 19 Milano Ristrutturazione dei servizi igienici siti al piano rialzato del corpo centrale	€	47.750,00
Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio" Laboratorio di microscopia Edificio n. 31130 sito in Milano via Mangiagalli n. 34 Lavori di ristrutturazione dei locali "ex segreteria dipartimentale" siti al piano terzo per realizzazione laboratori microscopia	€	89.108,50
Imprevisti e altri interventi	€	1.011.181,01
Totale	**€**	**5.412.038,22**

Alla chiusura dell'esercizio risultano disponibilità di stanziamento per complessivi € 43.796.383,81 di cui € 43.783.507,91 dovranno essere riassegnati nell'esercizio 2015 quale quota di avanzo finalizzato. Tenuto conto delle delibere adottate, si evidenziano i principali stanziamenti finalizzati:

Programmazione edilizia triennale 2013-15 e 2014-16 e successive delibere						**Risorse di copertura attuale programmazione finanziaria**		**Restano da finanziare come da ultimo programma triennale 14-16**
						Mutuo Fondazione Cariplo	**Avanzo 2013**	
Descrizione Opera	**Provvedimento**	**Valore dell'opera (parte edile) - cap. 10/2**	**Risorse assegnate sull'opera**	**Importo disponibile sull'opera al 31.12.14 da finalizzare sul bilancio 2015**	**Coperture da finanziare come da progr. Edilizia 14-16**		**30.137.589,93**	
Ristrutturazione Aula Magna locali	Delibera CDA 24.10.14	1.516.000,00	1.516.000,00	1.397.475,05				
Interventi di razionalizzazione Festa del Perdono	Progr. Edil. 2014-2016	1.500.000,00	1.500.000,00	1.100.064,00				
Via Mercalli 23	Progr. Edil. 13-15 e 14-16	15.110.000,00	8.703.782,11	8.583.339,09	6.406.217,89	6.406.217,89		
Ristrutturazione immobile S. Sofia (CDA 22.07.14)	CDA 22.07.2014	450.000,00	259.946,91	239.646,11	190.053,09			190.053,09
S.Alessandro: ripristino facciata e biblioteca	CDA 23.10.12 e Progr. Edilizia 14-16	1.100.000,00	1.100.000,00	1.002.825,98				
Via della Commenda 19	CDA 25.05.10 e CDA 31.01.12	678.460,00	678.460,00	86.337,55				

Adeguamento locali via Celoria 2	Progr. Edilizia 14-16	600.000,00	600.000,00	600.000,00				
Via Celoria 2: ristrutturazione laboratori	Progr. Edilizia 14-16	600.000,00	600.000,00	600.000,00				
Via Celoria 18	Progr. Edilizia 13-15	28.380.000,00	7.000.000,00	3.788.558,62	21.380.000,00		21.380.000,00	
Via Mangiagalli 31: ristrutturazione immobile e biblioteca autonoma medicina	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	800.000,00	800.000,00	700.034,00				
Via Saldini 50: ristrutturazione locali ex nutrizione Distam	Progr. Edilizia 13-15	300.000,00	300.000,00	300.000,00				
Via Botticelli 21 (centro Icans)	Progr. Edilizia 13-15	300.000,00	300.000,00	300.000,00				
Restauro facciate via Saldini	Progr. Edilizia 14-16	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00			2.000.000,00
Via Mangiagalli 32/Botticelli: ristrutturazione sezione geofisica	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	5.000.000,00	5.000.000,00	4.348.107,73				
Ristrutturazione via Canzio	Progr. Edilizia 14-16	1.500.000,00	1.500.000,00	1.453.051,80				
Ristrutturazione aula anfiteatro San Paolo	Progr. Edilizia 14-16	600.000,00	600.000,00	600.000,00				
Polo Lita Vialba, manto di copertura	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	450.000,00	450.000,00	414.340,38				
Polo LASA Segrate	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	1.000.000,00	1.000.000,00	959.446,42				
Polo Lita Segrate	Progr. Edilizia 13-15	2.500.000,00	500.000,00	421.882,00	2.000.000,00			2.000.000,00
Sede di Crema	Progr. Edilizia 13-15	200.000,00	200.000,00	157.251,20				
Ristrutturazione Gargnano (palazzo Avanzini e Feltrinelli)	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	1.500.000,00	1.500.000,00	1.431.289,76				
Amianto strutture e impianti	Progr. Edilizia 13-15	1.200.000,00	1.200.000,00	1.183.170,00				
CPI strutture e impianti	Progr. Edilizia 13-15	4.000.000,00	4.000.000,00	3.276.860,88				
CPI strutture e impianti	Progr. Edilizia 14-16	40.000.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00	30.200.000,00			30.200.000,00
Altri interventi in via di completamento				39.827,34				
TOTALE		**112.284.460,00**	**50.108.189,02**	**43.783.507,91**	**62.176.270,98**	**6.406.217,89**	**21.380.000,00**	**34.390.053,09**

Capitolo 3 (Manutenzione straordinaria agli immobili)

Lo stanziamento complessivo del capitolo è pari a € 8.421.055,37, di cui € 2.650.000,00 assegnati sulla competenza 2014 mentre la restante parte deriva da risorse di avanzo delle gestioni

precedenti, ed è finalizzato a interventi di manutenzione straordinaria agli immobili. La somma complessivamente impegnata per tale finalità nel corso dell'esercizio 2014 è stata pari a € 4.734.558,64 ed ha principalmente riguardato: l'esecuzione del contratto Siram di manutenzione straordinaria di limitata entità (ATI Siram) per € 1.938.329,50, manutenzioni varie diverse dal contratto Siram per € 12.200,00, e la prosecuzione degli interventi previsti nel programma triennale (€ 1.296.299,08) tra cui si evidenzia: 1) opere di bonifica amianto per gli edifici di via Vanvitelli, Balzaretti e Celoria 16 (€ 792.581,56); 2) rifacimento facciata e copertura amianto per via Celoria 16; 3) rifacimento parziale del tetto dell'immobile di piazza Sant'Alessandro (€ 133.183,13).
Le restanti spese hanno riguardo interventi imprevisti e non programmati di riqualificazione e messa in sicurezza sui diversi edifici del nostro patrimonio immobiliare.

Restano disponibili come minori somme impiegate € 3.686.496,73, di cui € 3.675.653,53 dovranno essere trasferite sulla gestione 2015 quale parte dell'avanzo vincolato.
Si evidenziano le principali finalizzazioni:

Contratto di manutenzione: stati di avanzamento di competenza dell'anno 2014	€ 92.866,16
Accantonamento per ritenute contrattuali (ditta SGC Italia in fallimento)	€ 88.129,73
Completamento lavori di rifacimento camini via Festa del Perdono 3 (programmazione edilizia 2013-2015)	€ 78.526,39
Rifacimento rivestimento in clinker della facciata di via Celoria 16 e bonifica amianto (programmazione edilizia 2013-2015)	€ 70.633,30
Prosecuzione interventi bonifica amianto (programmazione edilizia 2013-2015 e 2014-16), sostituzione maniglioni antipanico, adeguamento impianti elevazione, ripristino intonaci pericolanti via Celoria 2/10 (programmazione edilizia 2014-16)	€ 3.325.486,21
Stati di avanzamento immobile piazza Sant'Alessandro e rimborsi dall'assicurazione per danni agli edifici	€ 20.011,74
TOTALE	**€ 3.675.653,53**

Capitolo 4 (Spese per nuove costruzioni)
Lo stanziamento complessivo del capitolo pari a € 6.564.878,81, determinato a seguito delle delibere a suo tempo adottate dal Consiglio di Amministrazione, è finalizzato a interventi per nuove costruzioni. La somma complessivamente impegnata per tale finalità nel corso dell'esercizio 2014 è pari a € 748.050,22 impiegata per la prosecuzione degli interventi presso il Polo di Lodi.
A fine esercizio restano disponibili € 5.816.828,59 di cui € 5.742.213,55 che si riferiscono interamente ai diversi interventi presso il Polo di Lodi finanziati con la programmazione edilizia 2014-2016 dovranno essere riassegnati sull'esercizio 2015 quale quota di avanzo finalizzato.

Capitolo 5 (Spese per l'edilizia sportiva Miur)
Lo stanziamento complessivo del capitolo di € 173.853,87 deriva interamente dall'avanzo finalizzato degli esercizi pregressi in quanto tale voce di spesa, insieme a quella relativa all'edilizia universitaria non è più stata finanziata dal Ministero negli ultimi anni. Lo stanziamento è finalizzato esclusivamente ad interventi di adeguamento e ampliamento degli impianti sportivi

esistenti e alla realizzazione di nuove strutture presso le sedi a disposizione. La spesa complessivamente assunta nell'esercizio è pari a € 30.588,40 e si riferisce a interventi di adeguamento e ristrutturazione dei locali in dotazione al CUS. Restano disponibili per la medesima finalità quali minori somme impegnate € 143.265,47 che dovranno essere trasferite sulla gestione 2015 quale parte dell'avanzo vincolato.

Capitolo 7 (Manutenzione straordinaria impianti)
La somma complessivamente stanziata a tal fine è pari a € 7.366.376,57; la spesa complessivamente assunta per tale finalità è stata pari a € 4.317.676,69, in gran parte impiegata per il contratto per la manutenzione straordinaria impianti di limitata entità, contratto Siram e Carbotermo rispettivamente per € 2.301.615,13 ed € 429.999,98.
La restante spesa si riferisce in parte alla prosecuzione degli interventi previsti nella programmazione edilizia (gruppo frigo di via Festa del Perdono per € 19.981,16, adeguamento impianti dell'immobile di via Balzaretti per € 246.049,04, 2 gruppi frigo per l'impiando di condizionamento di via Festa del Perdono 3 per € 183.301,72, riqualificazione impianto di condizionamento dell'immobile di via Ponzio per € 11.647,58 e la riqualificazione impiantistica delle serre dell'orto botanico "Cascina Rosa"), in parte a interventi imprevisti e non programmati tra cui si evidenzia l'intervento di riqualificazione dell'impianto termico dell'edificio di via Venezian (Dipartimento di chimica) e le verifiche impiantistiche delle cappe nell'edificio di via Mangiagalli 25.

Relativamente alle disponibilità non impegnate alla chiusura dell'esercizio pari a € 3.048.699,88, si precisa che l'importo di € 3.046.766,30 dovrà essere finalizzato e trasferito sulla gestione 2015 e si riferisce principalmente ai seguenti interventi:

Riqualificazione impianto di condizionamento sale di rappresentanza Rettorato (programmazione edilizia 2014-16);	€ 150.000,00
Festa del Perdono 3: gruppi frigoriferi impianto di condizionamento del settore didattico (programmazione edilizia 2014-16)	€ 378.493,84
Via Mangiagalli 25: interventi per il miglioramento qualità dell'aria nei locali laboratori e uffici (CDA 25.03.2014);	€ 200.000,00
Via Celoria 16: riqualificazione impianto condizionamento edificio in fregio a via Ponzio (programmazione edilizia 2014-16);	€ 238.352,42
Adeguamento impianti via Balzaretti (programmazione edilizia 2013-15 e 2014-16);	€ 588.317,57
Orto botanico Cascina Rosa: riqualificazione serre e impianti tecnologici (programmazione edilizia 2014-16);	€ 95.090,82
Stati di avanzamento contratto ATI Siram di competenza 2014	€ 201.767,12
Adeguamento cabine elettriche alla normativa vigente (programmazione edilizia 2014-16);	€ 150.000,00
Piano di interventi per il risparmio energetico (programmazione edilizia 2014-16);	€ 900.000,00
Altre disponibilità da vincolare al piano edilizio triennale	€ 135.960,53
Altri interventi di limitata entità	€ 8.784,00
TOTALE	**€ 3.046.766,30**

La categoria 11 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" evidenzia le spese assunte per l'acquisto di beni mobili, arredi, attrezzature e grandi attrezzature scientifiche, materiale bibliografico e collezioni librarie e archivistiche, beni di investimento per l'infrastruttura tecnologica (sistemi informativi e telecomunicazioni) relativamente a tutte le strutture, compresi i Dipartimenti.
Le somme complessivamente stanziate su tale categoria di uscita sono pari a € 15.317.582,79; la spesa complessivamente assunta è pari a € 9.833.685,91 e si riferisce principalmente alla spesa del sistema bibliotecario (€ 4.723.210,32, parte c/capitale) e alla spesa di attrezzature da parte dei Dipartimenti (€ 3.284.658,64). Restano disponibili come minori somme non impegnate € 5.483.896,88 di cui € 5.317.357,70 dovranno essere riassegnate sull'esercizio 2015 quale avanzo finalizzato per le finalità di seguito evidenziate:

- quanto al capitolo 2 relativo all'acquisto di mobili e arredi tecnici per le strutture didattiche risulta una disponibilità non impegnata pari a € 956.578,44, finalizzata per € 947.596,33. Le principali finalizzazioni si riferiscono a interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione (arredi Festa del Perdono per € 484.000,00, cda del 27.03.2012; armadi compattabili per deposito libri immobile Sesto San Giovanni per € 219.921,48, CDA del 22.07.2014; Centro zootecnico di Lodi per € 98.629,30, cda del 26.05.2009; armadi compactus via Mercalli 21 per € 126.000,00, cda del 01.06.2011), da perfezionare sotto l'aspetto contrattuale.

- quanto ai capitoli 3 e 4 assegnati alle competenti Divisioni tecniche per l'acquisto di apparecchiature informatiche e apparati per telecomunicazioni, le disponibilità di stanziamento che residuano sono pari a € 301.642,96 di cui € 292.227,21 si riferiscono a somme impegnate per procedure contrattuali in corso di perfezionamento (manutenzione evolutiva voce) e dovranno essere trasferite sulla gestione 2015 quale avanzo vincolato.

- quanto al capitolo 5 le disponibilità di stanziamento che risultano al termine dell'esercizio pari a € 1.052.112,95 si riferiscono a somme non impiegate dalle strutture diverse dai Dipartimenti sulle assegnazioni finalizzate all'acquisto di attrezzature didattiche-scientifiche e materiale bibliografico; una parte di tale importo pari a € 1.011.682,97, transitando per l'avanzo di amministrazione vincolato, dovrà essere portato in aumento dello stanziamento 2015 riferito al medesimo titolo di spesa. La restante disponibilità costituisce invece un'economia di gestione.

- quanto ai capitoli 7 e 10 relativi all'acquisto di materiale librario delle biblioteche autonome e collezioni librarie e archivistiche, risultano complessivamente disponibilità non impegnate pari a € 1.121.477,58 di cui € 1.116.397,42 costituiscono parte dell'avanzo finalizzato che dovrà essere riassegnato sulla gestione 2015.

- quanto ai capitoli 12, 13, 14 e 15 relativi all'acquisto di attrezzature, mobili, software e automezzi da parte dei Dipartimenti, le disponibilità di stanziamento relative a tali capitoli sono pari a € 1.949.847,89 di cui € 1.949.453,77 dovranno essere riassegnate sulla gestione 2015 ai Dipartimenti quale quota di avanzo finalizzato.

La categoria 13 si riferisce al rimborso delle quote capitale dei mutui in essere. Si veda al riguardo quanto riportato a pag. 82.

Le categorie 12 e 15 si riferiscono ai capitoli di spesa per la ricerca scientifica assegnati rispettivamente ai Centri di ricerca e ai Dipartimenti. La spesa complessivamente sostenuta su tali voci è pari a € 37.346.940,14.
Le minori spese assunte su tali categorie sono pari a € 52.307.872,85 (finalizzate per € 52.001.659,11) relativamente alla categoria 15 inerente ai Dipartimenti ed € 2.743.797,95 (finalizzate per € 2.685.890,62) relativamente alla categoria 12 inerente ai Centri di ricerca.
Relativamente a tali disponibilità di stanziamento, si ricorda che la categoria 15 contiene un capitolo di nuova istituzione, il capitolo 15/6 "Fondo d'investimento per la ricerca", il cui stanziamento pari a 12 milioni di euro, è interamente costituito dalle somme di avanzo finalizzato per la ricerca e per attività di supporto alla ricerca , anni 2010, 2011 e 2012, e precisamente:

- cap. 2/26: l'importo assegnato in sede di ripartizione dell'avanzo non vincolato del conto consuntivo 2010 (1 milione di euro) e del conto consuntivo 2011 (1 milione di euro) per iniziative di supporto alle attività di ricerca;
- cap. 11/6: l'importo assegnato in sede di ripartizione dell'avanzo non vincolato del conto consuntivo 2010 (2 milioni) e 2011 (3 milioni) per l'infrastruttura scientifica e tecnologica;
- cap. 9/4: cofinanziamento ricerca anno 2012 non impiegato (2,5 milioni);
- cap. 15/2: cofinanziamento non assegnato del bando PRIN 2008 e 2009 (2,5 milioni).

La somma è stata così assegnata in corso d'anno:

€ 4.678.871,70: assegnazioni linea A e linea B ai Dipartimenti
€ 7.321.128,30: somme ancora disponibili per i futuri piani di sviluppo.

Relativamente alla quota assegnata ai Dipartimenti, la spesa complessivamente assunta nell'esercizio è stata pari a € 1.487.980,35.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel rendiconto finanziario si evidenzia la gestione dei residui, attivi e passivi, separatamente dalla gestione della competenza; tale gestione,presenta le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI

* consistenza iniziale	€	103.826.589,70
* riscossioni	€	39.170.912,62
* rimasti da riscuotere	€	64.325.817,97
* variazione negativa della consistenza dei residui attivi	€	329.859,11

RESIDUI PASSIVI

* consistenza iniziale	€	44.089.603,05
* pagamenti	€	34.064.680,43
* rimasti da pagare	€	8.817.122,02
* variazione negativa della consistenza dei residui passivi	€	1.207.800,60

Le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi nel corso dell'esercizio 2014 ha evidenziato nel complesso un risultato di segno positivo per € 877.941,49 così dimostrato:

- minori residui attivi	€	-	329.859,11
- minori residui passivi	€	+	1.207.800,60
	€		877.941,49

I partitari dei residui attivi e passivi, composti rispettivamente da pagg. 647 e pagg. 3521, redatti dalla Divisione Contabilità generale ai sensi dell'art. 38 comma 1 del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità, evidenziano rispettivamente per i residui attivi un ammontare complessivo di € 122.946.134,81 (di cui € 64.325.817,97 provenienti dalle gestioni precedenti all'esercizio 2014), per i residui passivi un ammontare complessivo di € 48.144.379,22 (di cui € 8.817.122,02 riferiti alle gestioni precedenti all'esercizio 2014).
La documentazione relativa è depositata presso gli uffici dell'Amministrazione.

Le operazioni di riaccertamento dei residui attivi hanno comportato una riduzione della loro consistenza complessiva per € 329.859,11; tali operazioni si sono rese necessarie a seguito di emissione note di credito e/o operazioni di stralcio crediti non esigibili o non convenientemente esigibili. Il riaccertamento dei residui passivi ha comportato una minore consistenza di debiti pregressi per complessivi € 1.207.800,60.

Si precisa che la consistenza complessiva dei residui attivi comprende anche € 19.298.501,49 relativi al recupero delle somme anticipate per cassa per l'acquisto dell'immobile di via Condino (delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/10/2008).

ANALISI DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio		€ 200.316.809,69
(1) Ammontare delle somme riscosse:		
a) in conto competenza	€ 572.471.303,14	
b) in conto residui attivi degli anni precedenti	€ 39.170.912,62	
Totale		€ 611.642.215,76
(2) Ammontare dei pagamenti eseguiti:		
a) in conto competenza	€ 552.706.325,03	
b) in conto residui passivi degli anni precedenti	€ 34.064.680,43	€ 586.771.005,46
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		**€ 225.188.019,99**

* Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio (compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti):

a) attivi	€ 122.946.134,81	
b) passivi	€ 48.144.379,22	
Differenza		€ 74.801.755,59
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI FINE ESERCIZIO		**€ 299.989.775,58**

L' "AVANZO DI AMMINISTRAZIONE" è anche così dimostrato:

"GESTIONE DELLA COMPETENZA"				
* entrate previste a bilancio	€	609.797.500,00		
* variazioni deliberate	€	43.856.051,75		
* previsione definitiva (entrata)	€	653.653.551,75		
* accertamenti al 31.12.2014	€	631.091.619,98		
* minori entrate accertate rispetto alla previsione definitiva			€ -	22.561.931,77
* spese previste a bilancio	€	756.167.500,00		

* variazioni deliberate	€	157.539.848,09			
* previsione definitiva (spese)	€	913.707.348,09			
* impegni al 31.12.2014	€	592.033.582,23			
* minori spese impegnate rispetto alla previsione assestata			€	+	321.673.765,86
" AVANZO FINANZIARIO 2014"			**€**	**+**	**299.111.834,09**
" GESTIONE DEI RESIDUI"					
* variazioni derivanti dal riaccertamento dei residui attivi (saldo negativo)	€	- 329.859,11			
* variazioni derivanti dal riaccertamento dei residui passivi (saldo positivo)	€	1.207.800,60			
			€	+	877.941,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014			**€**	**+**	**299.989.775,58**

Ed è ulteriormente dimostrato:

- Entrate accertate al 31.12.2014	€			631.091.619,98
- Spese impegnate al 31.12.2014	€			592.033.582,23
AVANZO DI COMPETENZA	**€**	**+**		**39.058.037,75**
- Avanzo amministrazione 2013 riassegnato nell'esercizio 2014	€			260.053.796,34
AVANZO FINANZIARIO 2014	**€**	**+**		**299.111.834,09**
- Saldo (positivo) derivante dal riaccertamento dei residui	€	+		877.941,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	**€**	**+**		**299.989.775,58**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione dell'Ateneo alla chiusura dell'esercizio 2014 si compendia nelle seguenti risultanze complessive.

	2014	2013	differenze
ATTIVITA'			
v Immobili (fabbricati e terreni)	467.825.997,66	467.825.997,66	-
v Mobili, arredi, attrezzature ufficio	42.443.238,35	42.120.800,00	322.438,35
v Materiale bibliografico e collezioni scientifiche	137.653.150,76	132.321.069,19	5.332.081,57
v Strumenti tecnici e attrezzature	190.323.291,24	183.709.618,21	6.613.673,03
v Automezzi e altri mezzi di trasporto	687.627,95	689.422,95	- 1.795,00
v Software	1.455.425,50	1.460.958,00	- 5.532,50
v Fondi pubblici e privati	-	-	-
v Beni mobili di valore culturale	6.494.939,10	6.494.939,10	-
v Residui attivi	122.946.134,81	103.826.589,70	19.119.545,11
v Fondo cassa finale	225.188.019,99	200.316.809,69	24.871.210,30
TOTALE ATTIVITA'	**1.195.017.825,36**	**1.138.766.204,50**	**56.251.620,86**
PASSIVITA			
v Residui passivi	48.144.379,22	44.089.603,05	4.054.776,17
v Debiti per spese patrimoniali ripartite	-	-	-
v Mutui	18.455.254,55	22.203.594,25	- 3.748.339,70
TOTALE PASSIVITA'	**66.599.633,77**	**66.293.197,30**	**306.436,47**
CONTI D'ORDINE			
v Beni immobili di proprietà dello Stato	8.080.030,19	8.080.030,19	-
v Depositi di terzi	20.028.137,49	18.206.835,55	1.821.301,94
v Beni mobili in comodato	11.370.803,44	10.964.867,72	405.935,72
v Beni mobili di proprietà del CNR	15.255.586,61	15.255.586,61	-
v Borse di studio, fondazioni, titoli a custodia	10.213.769,43	11.981.588,16	- 1.767.818,73
v Partecipazioni a spin off	16.550,00	30.800,00	- 14.250,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**64.964.877,16**	**64.519.708,23**	**445.168,93**

Attività (+)	1.195.017.825,36	1.138.766.204,50	56.251.620,86
Passività (-)	66.599.633,77	66.293.197,30	306.436,47
PATRIMONIO NETTO	1.128.418.191,59	1.072.473.007,20	55.945.184,39

Relativamente alle diminuzioni delle quote capitale Spin Off esse riguardano:

chiusura procedura liquidazione Dialettica rimborsata quota 1.000,00 euro
chiusura procedura liquidazione Sulfridis riaccertato 1.000,00 euro
chiusura procedura liquidazione Foldless riaccertato 10.000,00 euro
cessione gratuita quota Phytoremedial riaccertato 1.250,00 euro
riaccertamento quota partecipazione Team Leader 1.000,00 euro.

CONTABILITA' SPECIALI RELATIVE A LASCITI E LEGATI

Il rendiconto, alla categoria 17 capitolo 3 dell'uscita, accoglie le risultanza complessive relative a lasciti e legati ereditari sottoposti ad obbligazione modale.
Al termine dell'esercizio le risultante complessive che dovranno essere riassegnate sull'esercizio 2015 quale quota di avanzo finalizzato sono così riassunte:

	Stanziamenti al 31.12.2013	**Incrementi**	**Spese**	**Stanziamenti al 31.12.2014**
Liquidazione dei depositi amministrati anni 1999 e precedenti	1.112.098,88	-	19.702,20	1.092.396,68
Premio di studio "Prof. Silvio Ranzi"	28.735,13	-	2.712,50	26.022,63
Eredità Bevilacqua	7.966,40	1.387,20	-	9.353,60
Eredità Cesarina Fiorio	1.079.914,00	-	-	1.079.914,00
Donazione Mosciatti	1.254.349,96	-	-	1.254.349,96
Eredità Franzini	1.659.649,72	49.534,17	59.342,25	1.649.841,64
Eredità Pestagalli	760.258,31	29.320,66	62.209,88	727.369,09
Eredità Santambrogio	5.670.780,97	530.816,92	2.279.138,24	3.922.459,65
Eredità Radaelli	7.829,67	9.615,16	1.871,81	15.573,02
Eredità C. Gatti	21.737,87	50.212,50	8.390,10	63.560,27
Lascito Vittone Lucia	344.384,96	-	-	344.384,96
Premi Custodia Economo	33.882,29	38.300,00	43.638,36	28.543,93
TOTALI	**11.981.588,16**	**709.186,61**	**2.477.005,34**	**10.213.769,43**

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Le risultanze complessive evidenziano, nei confronti delle previsioni "definitive", minori entrate accertate per € 22.561.931,77 (di cui + € 5.952.360,42 sulle entrate correnti e c/capitale e - € 28.514.292,19 sulle partite di giro e contabilità speciali) e minori spese impegnate per € 321.673.765,86 (di cui - € 38.728.061,62 relativamente alle partite di giro e contabilità speciali) che, globalmente considerate, costituiscono l'avanzo della gestione di competenza 2014 (€ 299.111.834,09); tale avanzo, sommato al saldo positivo derivante dal riaccertamento dei residui attivi e passivi (€ 877.941,49), determina l'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 nell'importo di € 299.989.775,58, a fronte di una previsione impostata sul bilancio 2015 valutata complessivamente in € 172.370.000,00.

Il maggiore avanzo accertato, pari a € 127.619.775,58, è in parte riferito al cosiddetto avanzo presunto ad "utilizzazione vincolata" globalmente valutato in sede previsionale 2015 in € 167.370.000,00 e in parte riferito all'avanzo presunto ad utilizzazione non vincolata globalmente valutato in sede previsionale in € 5.000.000,00.

Di conseguenza l'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 risulta così costituito:

a) € 262.274.111,17 a cosiddetta "utilizzazione vincolata o prefissata" in quanto derivante da stanziamenti già finalizzati a spese specifiche;

b) € 37.715.664,41 quale avanzo pienamente disponibile; tale voce era stata valutata in sede di Bilancio di Previsione 2015 in € 5.000.000,00 e impostata a bilancio con la clausola del "sub judice" al Fondo di riserva (cat. Cap. 9-1)

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2015 ha approvato una prima destinazione dell'avanzo ad utilizzazione vincolata per € 258.897.355,67. Tenuto conto che l'avanzo d'esercizio è stato determinato in € 299.989.775,58, il Consiglio è chiamato a deliberare sull'assegnazione della restante quota di € 41.092.419,91, di cui 37.715.664,41 quale avanzo disponibile comprensivo della quota di avanzo libero presunto di € 5.000.000,00 già impostato sul bilancio di previsione 2015 e € 3.376.755,50 quale ulteriore quota di avanzo ad utilizzazione vincolata.

Milano, 14 maggio 2015

IL RETTORE
Gianluca Vago